



Infor LN Magazzino Guida utente per Flussi merci in uscita e spedizione

© Copyright 2017 Infor

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte della presente pubblicazione potrà essere riprodotta, archiviata in sistemi di recupero o inoltrata in alcun modo o tramite alcun mezzo inclusi, senza limitazioni, fotocopie o registrazioni, previo consenso scritto di Infor

Avvertenze

Il materiale contenuto nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare) costituisce e contiene informazioni confidenziali e di proprietà di Infor.

Accedendo al materiale allegato (inclusa qualsiasi modifica, traduzione o adattamento) l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione e tutto quanto ad esso collegato, come copyright, segreti aziendali e tutti gli altri diritti, titolo e interessi relativi sono di proprietà esclusiva di Infor e che l'utente non acquisirà diritto alcuno, titolo o interesse relativamente al materiale (inclusa qualsiasi modifica traduzione o adattamento) tramite revisione dello stesso, oltre il diritto non esclusivo di utilizzo del materiale unicamente in connessione con la licenza acquisita e di utilizzo del software fornito alla società di appartenenza da Infor (come applicabile) nei termini stabiliti da un accordo separato ('Scopo').

Inoltre, accedendo al materiale allegato, l'utente riconosce e accetta che il materiale in questione dovrà essere utilizzato nella più completa riservatezza e che l'utilizzo dello stesso sarà limitato dalle indicazioni fornite nell'accordo sopra menzionato.

Sebbene Infor abbia fatto quanto possibile per assicurare che il materiale contenuto nella presente pubblicazione sia accurato e completo, Infor non può garantire che le informazioni contenute nel presente documento siano complete, che non contengano errori tipografici o di altra natura o che il documento risponda alle esigenze specifiche di ogni singolo utente. In virtù di quanto sopra, Infor declina ogni responsabilità per perdita di dati o danni, a persone o entità, derivanti o collegati a errori o omissioni contenute nella presente pubblicazione (inclusa qualsiasi informazione supplementare), che tali errori o omissioni derivino da negligenza, incidente o da qualsiasi altra causa.

Riconoscimenti dei marchi registrati

Tutti gli altri nomi di società, prodotti, commerci o servizi menzionati possono essere marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

Informazioni sulla pubblicazione

Codice documento	whoutbshipmug (U9794)
-------------------------	-----------------------

Rilascio	10.5 (10.5)
-----------------	-------------

Data di pubblicazione	21 dicembre 2017
------------------------------	------------------

Sommario

Informazioni sul documento

Capitolo 1 Introduzione.....	9
Capitolo 2 Preparazione.....	11
Definizione dei tipi di ordine di magazzino.....	11
Definizione dei tipi di ordine di magazzino.....	11
Definizione delle procedure di immagazzinamento.....	12
Collegamento delle procedure di immagazzinamento alle merci in ingresso e in uscita.....	12
Esecuzione manuale o automatica di attività.....	13
Definizione di una procedura di immagazzinamento.....	13
Capitolo 3 Uscita.....	17
Procedura di uscita.....	17
Righe ordine di uscita.....	20
Caratteristiche delle righe dell'ordine di uscita.....	20
Avviso di uscita.....	20
Generazione di avvisi di uscita.....	20
Rilascio di avvisi di uscita.....	21
Approvazione/scarto scorte prelevate.....	21
Capitolo 4 Costi progetto - Distribuzione pegging.....	23
Distribuzione pegging nel processo di uscita.....	23
Generazione dell'avviso di uscita.....	23
Capitolo 5 Spedizione.....	45
Spedizioni.....	45
Procedura di spedizione.....	45
Spedizioni create manualmente.....	48
Spostamento di una spedizione in un altro carico.....	49
Generazione di spedizioni.....	50

Struttura spedizione.....	65
Carichi.....	70
Utilizzo delle categorie di trasporto.....	70
Capitolo 6 Documenti di spedizione.....	73
Capitolo 7 Imballaggio e consegna.....	81
Definizioni imballaggio.....	81
Tipi di definizione imballaggio.....	82
Modelli di unità di gestione.....	85
Unità di gestione.....	86
Specifica di definizioni imballaggio.....	88
Utilizzo delle definizioni imballaggio.....	91
Ricevimento.....	91
Spedizione.....	91
Magazzinaggio.....	92
Livelli di imballaggio.....	92
Dati di imballaggio.....	93
Definizioni imballaggio multiple.....	94
Relazione tra imballaggio e scorte.....	95
Proprietà dell'imballaggio.....	96
Processi di imballaggio e spedizione per unità di gestione in uscita.....	96
Specifica delle unità di gestione.....	96
Condizioni di completamento.....	97
Convalida della distribuzione dei riferimenti di imballaggio/CINDI.....	98
Composizione delle unità di gestione.....	99
Composizione di spedizioni.....	100
Divisione della riga di spedizione.....	100
Documenti di spedizione.....	101
Imballaggio completo del materiale.....	101
Inserimento degli ordini.....	101
Processi di uscita.....	102

Modifica dei dati di spedizione.....	103
Conti relativi al materiale di spedizione.....	104
Conti relativi al materiale di spedizione.....	104
Registrazione di articoli da imballaggio.....	105
Schema contabile relativo al materiale di spedizione.....	107
Processo CINDI.....	110
ID di trasporto.....	110
Zona di distribuzione / Codice di ciclo di produzione.....	111
Punto di consumo / Punto di destinazione.....	111
Numero RAN / KANBAN / Chiamata di domanda.....	112
Capitolo 8 Accettazione spedizione.....	113
Accettazione spedizione DD 250.....	113
Ruoli.....	113
Prerequisiti.....	114
Accettazione all'origine - procedura.....	114
Per il funzionario di magazzino.....	114
Per il funzionario che agisce per conto del cliente o del fornitore.....	115
Modifica dell'accettazione dell'origine.....	115
Accettazione della destinazione - procedura.....	116
Capitolo 9 Convalida di spedizione.....	117
Capitolo 10 Scansione di verifica.....	121
Capitolo 11 Costi di trasporto in eccesso autorizzati (AETC).....	123

Informazioni sul documento

Questo manuale illustra l'impostazione e l'uso delle procedure relative ai flussi in uscita e alla spedizione.

Destinatari

Questo manuale è destinato a coloro che desiderano acquisire familiarità con le attività di uscita, di ispezione e di spedizione e con la configurazione delle relative funzionalità nel modo più adatto alle proprie esigenze. Verranno fornite informazioni utili sia agli utenti finali sia agli utenti con diritti amministrativi.

Prerequisiti

La piena comprensione del manuale prevede una certa familiarità con i processi aziendali correlati alla gestione delle merci in uscita dal magazzino, nonché una conoscenza generale delle funzionalità di LN. Sono inoltre disponibili corsi di formazione su Magazzino che consentono di acquisire le nozioni di base su questo package.

Contenuto del manuale

Nel primo capitolo, *Introduzione*, vengono illustrati lo scopo e le caratteristiche generali della procedura di uscita, delle ispezioni in uscita e della procedura di spedizione.

Nei capitoli successivi vengono descritte l'impostazione dei dati principali e dei parametri e le modalità di creazione degli ordini di uscita, degli ordini di ispezione e delle spedizioni.

In questo manuale vengono descritte le procedure eseguite dagli utenti tramite le note di consegna e vengono fornite alcune informazioni sui processi sottostanti eseguiti da LN. Vengono inoltre illustrati i campi e le finestre delle sessioni più importanti, sebbene non venga fornita una descrizione completa di tutti i componenti software. Per ulteriori informazioni, vedere la Guida in linea.

Modalità di consultazione

Questo manuale è stato creato accorpendo alcuni argomenti della Guida in linea. I riferimenti ad altre sezioni sono quindi inseriti come illustrato di seguito.

Per individuare la sezione di riferimento, consultare il sommario.

La sottolineatura di un termine indica un collegamento alla relativa definizione di glossario. Se si consulta questo manuale in linea, è possibile fare clic sul termine sottolineato per visualizzare la definizione disponibile nel glossario in fondo al manuale. I riferimenti senza sottolineatura non costituiscono un collegamento a definizioni di glossario o ad altri elementi.

Commenti?

La documentazione fornita viene controllata e migliorata di continuo. Sono apprezzati commenti/richieste da parte dell'utente in relazione al presente documento o agli argomenti trattati. Eventuali commenti possono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica riportato di seguito: documentation@infor.com.

Nel messaggio di posta elettronica indicare il numero e il titolo del documento. Informazioni più specifiche ci consentiranno di fornire feedback in modo efficiente.

Contattare Infor

In caso di domande sui prodotti Infor, visitare il portale Infor Xtreme Support all'indirizzo www.infor.com/inforxtreme.

Se dopo il rilascio del prodotto verranno apportate modifiche al documento, la nuova versione sarà pubblicata su questo sito Web. Si consiglia pertanto di controllare periodicamente tale sito Web per avere una documentazione aggiornata.

In caso di commenti sulla documentazione Infor, inviare una e-mail all'indirizzo documentation@infor.com.

Capitolo 1

Introduzione

1

Il processo in uscita è utilizzato per prelevare merci dal magazzino. Per il prelievo e la spedizione di merci da un magazzino, l'elaborazione in magazzino può basarsi sulle unità di gestione oppure sulle spedizioni in uscita e sulle righe dell'ordine di magazzino. Se le merci vengono elaborate utilizzando le unità di gestione, le righe dell'ordine e/o le spedizioni correlate vengono aggiornate in background.

In LN, è possibile aggiungere le funzioni di ispezione magazzino e gestione quarantena ai flussi merci sia in ingresso che in uscita. Benché brevemente descritte nella presente guida, per ulteriori informazioni si prega di vedere la *Guida utente LN per ispezioni di magazzino (U9875)* e la *Guida utente per la gestione della quarantena*.

Definizione dei tipi di ordine di magazzino

I tipi di ordine di magazzino determinano la modalità di gestione degli ordini di magazzino. I tipi di ordine di magazzino sono classificati per tipo di transazione scorte. Il tipo di transazione scorte aggiunto al tipo di ordine di magazzino determina il tipo di procedura di immagazzinamento che è possibile collegare al tipo di ordine di magazzino. Le attività da eseguire per la gestione degli ordini di magazzino sono, per impostazione predefinita, determinate dalle procedure di immagazzinamento collegate ai tipi di ordine di magazzino.

Gli ordini di magazzino vengono collegati ai tipi quando gli ordini di magazzino vengono generati da altri package o creati manualmente nella sessione Ordini di magazzino (whinh2100m000).

Definizione dei tipi di ordine di magazzino

Nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) è possibile specificare i tipi di ordine di magazzino per i tipi di transazione di scorte riportati di seguito:

- **Ricevimento**
Per il ricevimento delle merci in magazzino, utilizzare il tipo di ordine di magazzino del tipo di transazione scorte **Ricevimento**. A un tipo di ordine di magazzino del tipo transazione scorte **Ricevimento** è possibile collegare una **Procedura ricevimento** e, facoltativamente, una **Procedura ispezione**.
- **Prelievo**
Per il prelievo di merci dal magazzino, utilizzare il tipo di ordine di magazzino del tipo transazione scorte **Prelievo**. È possibile collegare una **Procedura uscita** e una **Procedura spedizione** a un tipo di ordine di magazzino di tipo di transazione di scorte **Prelievo**. Nota: LN consente di modificare i dati delle righe dell'ordine di uscita in base al valore del campo **Consenti aggiorn. righe ordine uscita fino a (inclusa)** della sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000).

- **Trasferimento**

Per il trasferimento di merci tra magazzini, ubicazioni, Business Partner, progetti o centri di lavoro utilizzare il tipo di ordine di magazzino del tipo transazione scorte **Trasferimento**.

A un tipo di ordine di magazzino del tipo di transazione scorte **Trasferimento** è possibile collegare le procedure riportate di seguito:

- **Procedura ricevimento**
- **Procedura ispezione**
- **Procedura uscita**
- **Procedura spedizione**

Un trasferimento può riguardare uno o due magazzini. Se gli articoli vengono trasferiti tra due magazzini diversi, è necessario eseguire tutte le attività delle procedure di immagazzinamento. Tuttavia, se il trasferimento viene eseguito tra due ubicazioni all'interno dello stesso magazzino, le attività di ricevimento non vengono eseguite. Gli ordini di trasferimento consentono di definire un sistema di rifornimento all'interno di uno stesso magazzino. Questo sistema controlla il rifornimento dalle ubicazioni per grandi quantità alle ubicazioni di prelievo. Nota: LN consente di modificare i dati delle righe di ordine di uscita in base al valore del campo **Consenti aggiorn. righe ordine uscita fino a (inclusa)** della sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000).

- Le ispezioni sono consentite in LN Gestione qualità per gli ordini di magazzino con origine **Trasferimento (manuale)** soltanto se è selezionato il parametro QM implementato per il tipo di ordine **Trasferimento magazzino** nella sessione Parametri Gestione qualità (qmptc0100m000).
- **Trasferimento semilavorati**
Per trasferire il lavoro da un centro di lavoro di determinazione costi a un altro, utilizzare un tipo di ordine di magazzino del tipo transazione scorte **Trasferimento semilavorati**.

Definizione delle procedure di immagazzinamento

In LN è possibile definire le procedure di immagazzinamento per determinare il modello in base al quale le merci in ingresso, immagazzinate e in uscita passano nel magazzino. Una procedura di immagazzinamento include varie fasi denominate attività che determinano la modalità di elaborazione degli ordini di magazzino e/o delle unità di gestione. Ogni attività viene eseguita mediante una specifica sessione LN.

Collegamento delle procedure di immagazzinamento alle merci in ingresso e in uscita

Si definisce, inizialmente, una procedura di immagazzinamento e la si collega a un determinato tipo di ordine di magazzino. Di conseguenza, la procedura di immagazzinamento diventa la procedura predefinita per gli ordini di magazzino ai quali è allocato il tipo di ordine e le merci vengono elaborate in base alla procedura dell'ordine nel quale sono elencate le merci.

Se le merci in ingresso e/o in uscita dal magazzino vengono elaborate mediante le unità di gestione, l'elaborazione avviene in base alla procedura di immagazzinamento degli ordini di magazzino nei quali sono elencate le merci contenute nell'unità di gestione.

È possibile rettificare la procedura predefinita dei singoli ordini e delle righe di questo tipo di ordine di magazzino. Se si rettifica la procedura predefinita di un singolo ordine di magazzino di questo tipo, la procedura rettificata si applica alle righe ordine di magazzino di ingresso e/o di uscita. È inoltre possibile rettificare la procedura di immagazzinamento per una singola riga dell'ordine di ingresso o di uscita. Per ulteriori informazioni, vedere Modifica delle procedure di immagazzinamento.

Esecuzione manuale o automatica di attività

È possibile specificare se eseguire un'attività della procedura di immagazzinamento in modo manuale o automatico. L'esecuzione manuale implica che l'utente esegua l'attività utilizzando la relativa sessione. L'esecuzione automatica implica che l'attività venga svolta automaticamente al termine dell'attività precedente. Se, relativamente agli ordini di magazzino generati da ordini provenienti da altri package, la prima attività è automatica, tale attività viene eseguita nel momento in cui viene generato l'ordine di magazzino. Per informazioni su come definire una procedura di immagazzinamento e specificare se le attività della procedura vengono eseguite manualmente o automaticamente, vedere Definizione di una procedura di immagazzinamento.

Tuttavia, per attivare l'elaborazione degli ordini di magazzino per i quali la prima attività è impostata sull'elaborazione automatica e che sono stati creati manualmente o generati da Progetti e commesse, è necessario scegliere **Elabora**.

Il comando **Elabora** è disponibile nelle seguenti sessioni:

- Ordini di magazzino (whinh2100m000)
- Ordine di magazzino (whinh2100m100)
- Gestione magazzino - Pannello di controllo (whinh2300m000)
- Ordini di assemblaggio magazzino (whinh2101m000)
- Righe ordine di ingresso (whinh2110m000)
- Righe ordine di uscita (whinh2120m000)

Definizione di una procedura di immagazzinamento

Per definire una procedura di immagazzinamento, procedere come indicato di seguito:

Istruzione 1: Definizione della procedura

Nella sessione Procedure di immagazzinamento (whinh0105m000) è necessario definire il codice identificativo, la descrizione e il tipo di procedura di immagazzinamento. Sono disponibili i seguenti tipi di procedura di immagazzinamento:

- **Procedura ricevimento**
Questa procedura controlla il ricevimento delle merci.

- **Procedura ispezione**
La procedura di ispezione controlla l'ispezione delle merci ricevute nel magazzino.
- **Procedura uscita**
La procedura di uscita controlla il prelievo delle merci. Questa procedura può includere le ispezioni in uscita.
- **Procedura spedizione**
La procedura di spedizione controlla l'approntamento e la spedizione delle merci.

Istruzione 2: Aggiunta di attività alla procedura

Dopo aver creato una procedura di immagazzinamento, è necessario aggiungere le relative attività. Per aggiungere le attività, procedere come indicato di seguito:

1. Nel campo **Procedura di magazzino** della sessione Attività per Procedura (whinh0106m000), selezionare la procedura alla quale si desidera aggiungere le attività. Di conseguenza, in LN vengono visualizzate le attività disponibili relative al tipo di procedura di immagazzinamento selezionato. Se, ad esempio, nella sessione Procedure di immagazzinamento (whinh0105m000) si definisce una procedura di ricevimento e nella sessione Attività per Procedura (whinh0106m000) si seleziona la stessa procedura, in LN vengono visualizzate le attività di ricevimento disponibili. Per ulteriori informazioni, vedere Attività predefinite per procedura.
2. Per aggiungere un'attività alla procedura, selezionare la casella di controllo **Applicabile** situata accanto all'attività. Si noti che per la maggior parte delle procedure esistono poche attività obbligatorie, quali Ricevimento magazzino (whinh3512m000) in **Procedura ricevimento** o la sessione Generazione avviso di uscita (whinh4201m000) in **Procedura uscita**. Le attività obbligatorie sono preselezionate da LN e sono di sola lettura. Per ulteriori informazioni, vedere **Applicabile**.
3. Per specificare che l'attività aggiunta deve essere eseguita automaticamente, selezionare la casella di controllo **Automatico**. Se questa casella di controllo non viene selezionata, è necessario attivare manualmente l'attività.
4. Per le attività che comportano la stampa di documenti, ad esempio distinte di magazzinaggio o documenti di spedizione, selezionare nel campo **Periferica di output** una delle periferiche di output disponibili all'interno dell'organizzazione.

Istruzione 3: Collegamento di una procedura a Tipo ordine magazz.

Per collegare una procedura agli ordini di magazzino, nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000), collegare la procedura di immagazzinamento a un tipo di ordine di magazzino. Di conseguenza, la procedura di immagazzinamento diventa la procedura predefinita per gli ordini di magazzino ai quali è associato il tipo di ordine.

Istruzione 4: Collegamento di Tipo ordine magazz. a Origine ordine

Per collegare il tipo di ordine di magazzino a un'origine ordine, è necessario utilizzare la sessione Tipi di ordine predefiniti per Origine (whinh0120m000). Di conseguenza, il tipo di ordine di magazzino, al quale è associata la procedura di immagazzinamento precedentemente allocata, diventa il tipo predefinito per gli ordini di magazzino generati da ordini alla cui origine è collegato tale tipo di ordine di magazzino.

Effetti sulle prestazioni

La scelta di mantenere nel sistema le attività correlate alle righe di un ordine di magazzino dopo la chiusura determina un aumento considerevole dei dati. Se non si desidera rimuovere gli ordini di magazzino con stato **Chiuso**, per ridurre il numero di record nel sistema è possibile rimuovere le attività correlate alle righe degli ordini chiusi. Per effettuare questa operazione, nella sessione Rimozione ordini di magazzino (whinh2250m000) selezionare la casella di controllo **Attività riga di ordini chiusi**. Per ulteriori informazioni, vedere Rimozione delle attività delle righe ordine di ordini chiusi.

Procedura di uscita

La procedura di uscita comprende le attività da eseguire in LN per il prelievo delle merci in magazzino e la relativa preparazione per la spedizione o per il trasferimento. La procedura di uscita può comprendere ispezioni in uscita, se necessario.

In questo argomento vengono descritte e illustrate tutte le fasi, denominate anche attività, della procedura di uscita.

Le fasi obbligatorie sono indicate nella successiva descrizione. Non è necessario includere nelle procedure di immagazzinamento le attività non obbligatorie. È possibile inoltre specificare se eseguire l'attività manualmente o automaticamente. Per ulteriori informazioni sulla definizione delle procedure di immagazzinamento, vedere *Definizione delle procedure di immagazzinamento* (pag. 12).

Dopo la generazione dell'avviso di uscita per la riga dell'ordine di uscita, LN consente di modificare l'avviso di uscita. Se è implementata la funzionalità **Solo imballaggi completi** e la quantità in avviso modificata non è espressa in multipli di imballaggi completi, LN visualizza un messaggio di avviso. Durante la conferma delle spedizioni, è possibile modificare la quantità in avviso in multipli di imballaggi completi.

La procedura di uscita include le fasi riportate di seguito:

Istruzione 1: Generazione di avvisi di uscita

L'attività **Avviso di uscita** rappresenta una fase obbligatoria della procedura di uscita.

La prima fase della procedura di uscita consiste nella generazione di un avviso di uscita per le merci da prelevare dal magazzino. È possibile generare l'avviso di uscita subito dopo aver creato le righe dell'ordine di uscita per le merci da prelevare. Se il magazzino non è gestito per ubicazioni, nell'avviso di uscita non vengono elencate le ubicazioni, ma solo le quantità da prelevare.

Per generare l'avviso di uscita, nella sessione Generazione avviso di uscita (whinh4201m000) selezionare le righe dell'ordine in cui sono indicate le merci da prelevare e scegliere **Avvisa**. In alternativa, è possibile generare un avviso di uscita per le singole righe dell'ordine di uscita nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) o nella sessione Panoramica stato riga ordine di uscita (whinh2129m000).

Lo stato iniziale di una riga dell'ordine di uscita può essere **Pianificato** o **Aperto** in base alle impostazioni dei parametri. Se lo stato iniziale è **Pianificato**, per generare l'avviso di uscita è necessario attivare la riga dell'ordine in modo che a questa venga assegnato lo stato **Aperto**. Per ulteriori informazioni, consultare Stato pianificato relativo a ordini di magazzino e a righe di ordine di magazzino. Dopo la generazione di un avviso di uscita, lo stato delle righe dell'ordine di uscita in cui sono presenti le merci selezionate per l'avviso di uscita diventa **In avviso**. Per ulteriori informazioni, consultare *Avviso di uscita* (pag. 20).

Istruzione 2: Rilascio di avvisi di uscita

L'attività **Rilascia avviso di uscita** rappresenta una fase obbligatoria della procedura di uscita.

Dopo aver generato l'avviso di uscita, è necessario rilasciarlo per i motivi riportati di seguito:

- Per consentire la generazione delle distinte di prelievo, se queste fanno parte della procedura di immagazzinamento delle righe dell'ordine di uscita relative all'avviso di uscita.
- Per indicare che le merci sono pronte per la spedizione, se la procedura di immagazzinamento non include alcuna distinta di prelievo.
- Per indicare che le merci sono pronte per l'ispezione, se la procedura di immagazzinamento prevede l'esecuzione di ispezioni.

L'elenco riportato di seguito indica lo stato delle righe dell'ordine di uscita e delle relative unità di gestione a seguito del rilascio dell'avviso di uscita:

- **Rilasciato**
Se le distinte di prelievo fanno parte della procedura di immagazzinamento delle righe dell'ordine di uscita. Per ulteriori informazioni sulle distinte di prelievo, vedere la fase seguente, Generazione distinta di prelievo.
- **Approntato**
Se le distinte di prelievo non fanno parte della procedura di immagazzinamento delle righe dell'ordine di uscita. Questo stato implica che le merci siano state spostate nell'area di carico del magazzino e stiano per essere spedite. Per le righe dell'ordine il cui stato sia **Approntato**, LN crea righe di spedizione. Per queste righe è possibile eseguire le operazioni descritte in *Procedura di spedizione* (pag. 45).
- **Da ispezionare**
Se le ispezioni di uscita fanno parte della procedura di immagazzinamento di uscita delle righe dell'ordine di uscita e per gli articoli sono necessarie ispezioni in uscita. Per ulteriori informazioni sulle ispezioni in uscita, vedere la fase Ispezione di merci in uscita.

Per rilasciare l'avviso di uscita, nella sessione Rilascio avviso di uscita (whinh4202m000) selezionare le righe dell'ordine in cui sono indicate le merci da rilasciare e scegliere **Rilascia avviso**. In alternativa, è possibile rilasciare un avviso di uscita per le singole righe dell'ordine nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) o Panoramica stato riga ordine di uscita (whinh2129m000).

Istruzione 3: Generazione di distinte di prelievo

La distinta di prelievo è un documento che indica l'ubicazione in cui si trovano le merci da prelevare. Nella distinta di prelievo è indicato l'ordine preferito per il prelievo delle merci dal magazzino. È possibile

generare le distinte di prelievo dopo aver rilasciato l'avviso di uscita. L'attività relativa alla distinta di prelievo non è obbligatoria ed è disponibile solo per i magazzini gestiti per ubicazioni. Dopo la generazione di una distinta di prelievo per una riga di ordine di uscita, lo stato della riga dell'ordine rimane **Rilasciato**.

Per generare le distinte di prelievo, utilizzare la sessione Generazione distinta di prelievo (whinh4415m000).

Istruzione 4: Rettifica di una distinta di prelievo

Se lo si desidera, è possibile modificare le ubicazioni oppure la distinta di prelievo, in modo che sia possibile prelevare merci diverse da quelle notificate originariamente nell'avviso. È quindi possibile modificare i numeri di lotto, i numeri di serie, le quantità di articoli e/o le ubicazioni.

Istruzione 5: Conferma di una distinta di prelievo

Per confermare l'avvenuto prelievo delle merci indicate nella relativa distinta, nella sessione Distinta di prelievo (whinh4525m100), selezionare l'opzione **Esecuzione prelievo, Missione prelievo o Avviso prelievo** del menu Visualizzazioni, Riferimenti o Azioni. Lo stato delle righe dell'ordine di uscita correlate viene modificato in **Approntato**. Questo stato implica che le merci siano state spostate nell'area di carico del magazzino e stiano per essere spedite. Per le righe dell'ordine il cui stato sia **Approntato**, LN crea righe di spedizione. Per queste righe è possibile eseguire le operazioni descritte in *Procedura di spedizione (pag. 45)*. Se della procedura di immagazzinamento fanno parte le ispezioni di uscita, tuttavia, lo stato diventa **Da ispezionare**.

Istruzione 6: Ispezione di merci in uscita

A differenza delle ispezioni di ingresso, l'ispezione di uscita non è una procedura di immagazzinamento in sé e per sé, ma è un'attività che è possibile aggiungere alla procedura di uscita. Se l'impostazione del magazzino, del fornitore o dell'articolo richiede l'ispezione degli articoli, alla procedura di immagazzinamento è possibile aggiungere la fase di ispezione in uscita.

Se l'attività di ispezione fa parte della procedura di immagazzinamento, LN crea un record di ispezione nella sessione Panoramica ispezioni magazzino (whinh3122m000) dopo il rilascio dell'avviso di uscita o la conferma della distinta di prelievo come descritto nella fasi precedenti e lo stato delle relative righe dell'ordine di uscita diventa **Da ispezionare**.

È quindi possibile approvare, rifiutare o scartare ed elaborare gli articoli nella sessione Panoramica ispezioni magazzino (whinh3122m000) o Ispezione magazzino (whinh3622m000).

Lo stato delle righe dell'ordine di uscita, relative agli articoli approvati ed elaborati, diventa **Approntato**. Questo stato implica che le merci siano state spostate nell'area di carico del magazzino e stiano per essere spedite. Per le righe dell'ordine il cui stato sia **Approntato**, ERP LN 6.1 crea righe di spedizione. Per queste righe è possibile eseguire le operazioni descritte in *Procedura di spedizione (pag. 45)*. Le quantità degli articoli rifiutati ed elaborati vengono rimosse dalle scorte oppure inviate al magazzino o ubicazione di quarantena senza utilizzare la procedura di uscita. Le quantità rifiutate vengono aggiornate nelle righe ordine di uscita.

Righe ordine di uscita

Le righe dell'ordine di uscita si riferiscono alle attività relative al prelievo di merci dal magazzino a alla loro preparazione per la spedizione.

Caratteristiche delle righe dell'ordine di uscita

È possibile collegare una riga dell'ordine di uscita a un ordine di magazzino mediante uno dei tipi di transazione scorte riportati di seguito:

- **Prelievo**
- **Trasferimento**
- **Trasferimento semilavorati**

Una riga dell'ordine di uscita può venire generata automaticamente da un altro package o modulo oppure può essere creata manualmente in Magazzino. Le fasi della procedura di immagazzinamento che è necessario o possibile intraprendere per elaborare le righe dell'ordine sono determinate dal tipo di ordine. È possibile rettificare la procedura di immagazzinamento predefinita per una singola intestazione di ordine. Di conseguenza, la procedura rettificata viene applicata alle righe dell'ordine appartenenti a quell'intestazione. È possibile rettificare la procedura anche per una singola riga dell'ordine.

Avviso di uscita

L'avviso di uscita comprende le istruzioni necessarie per lo spostamento, all'esterno del magazzino, degli articoli da prelevare. Pertanto, la singola riga di un avviso di uscita potrebbe essere letta come segue: prendere 10 pezzi di articolo A dall'ubicazione prelievo 3 e collocarli nell'ubicazione approntamento 5.

Generazione di avvisi di uscita

Il movimento di merci in uscita viene avviato e controllato da un ordine di magazzino di uno dei tipi di transazione scorte riportati di seguito:

- **Prelievo**
- **Trasferimento**
- **Trasferimento semilavorati**

I movimenti di merci in uscita possono essere avviati anche da un ordine di assemblaggio magazzino.

Gli ordini di magazzino possono venire generati automaticamente da altri package o moduli di LN o essere creati manualmente mediante Magazzino.

In un ordine di magazzino sono presenti una o più righe di ordine di uscita. È possibile generare un avviso di uscita per una riga di ordine di uscita mediante la sessione Generazione avviso di uscita (whinh4201m000). Tale avviso indica l'origine e la destinazione delle scorte da prelevare. È possibile

raggruppare più righe dell'avviso di uscita da eseguire contemporaneamente. La sessione Avviso di uscita (whinh4525m000) consente di visualizzare l'avviso di uscita.

Rilascio di avvisi di uscita

È possibile rilasciare un avviso di uscita mediante la sessione Rilascio avviso di uscita (whinh4202m000). Dopo il rilascio, è possibile inserire l'avviso in una distinta di prelievo generando la distinta per un'esecuzione. Nella distinta di prelievo, le righe dell'avviso di uscita vengono raggruppate per esecuzione e missione di prelievo. È possibile confermare una singola riga di avviso o missione di prelievo oppure un'intera esecuzione.

Approvazione/scarto scorte prelevate

Dopo aver parzialmente confermato la distinta di prelievo, è possibile approvare o scartare le scorte prelevate. Per le righe di avviso approvate, LN crea righe di spedizione, da confermare.

Nota

Le uniche attività obbligatorie relative alle procedure di immagazzinamento in uscita sono costituite dalla generazione e dal rilascio di righe di avviso di uscita. Le altre attività, ovvero la generazione di distinte di prelievo e ispezioni, sono facoltative. L'esecuzione automatica o manuale di queste attività dipende dalla procedura di immagazzinamento definita per gli ordini di uscita. Per ulteriori informazioni, vedere Esecuzione manuale o automatica di attività.

In ogni fase della procedura, è possibile annullare la fase precedente: ad esempio, annullare l'avviso, il rilascio o la generazione della distinta di prelievo. Non è possibile, tuttavia, annullare le attività di prelievo e approvazione confermate.

Distribuzione pegging nel processo di uscita

Nel corso del processo di uscita, quando si prelevano merci con pegging di progetto da un magazzino, vengono generate transazioni scorte basate sulla distribuzione pegging.

Durante la generazione dell'avviso di uscita e le ispezioni, la distribuzione pegging costi delle righe dell'ordine di uscita viene aggiornata con le quantità in avviso, approvate e rifiutate. Quando le merci arrivano nell'ubicazione di approntamento e viene eseguita la spedizione, vengono creati i legami di pegging effettivi. Durante il processo di conferma, viene creata la distribuzione pegging delle righe di spedizione.

Generazione dell'avviso di uscita

Durante la generazione di un avviso di uscita per una riga di ordine di uscita con pegging, vengono eseguite verifiche aggiuntive per determinare le scorte con pegging da inserire in avviso. LN cerca dapprima i punti di magazzinaggio disponibili. Se viene identificato il punto di magazzinaggio, viene generato un avviso per la distribuzione pegging costi delle righe di ordine di uscita in base alla quantità disponibile nel punto di magazzinaggio e alla quantità disponibile nelle scorte con pegging a progetto. La distribuzione pegging si basa sulla prima data richiesta.

Quando si determina la quantità da inserire in avviso per ciascuna riga di pegging separata, viene eseguito il seguente calcolo prima di cercare le scorte con pegging a progetto:

Quantità da inserire in avviso = Quantità richiesta - Quantità in avviso -
Quantità rifiutata
- Quantità spedita - Quantità non spedita - Quantità non spedita prevista

Quantità da inserire in avviso = Minima (Da distribuire (Quantità punto di magazzinaggio), Da inserire in avviso)

Nella seguente tabella viene evidenziata la quantità da inserire in avviso:

Quantità richiesta	Quantità in avviso	Quantità spedita	Quantità non spedita	Quantità da notificare con avviso
10	10	10	0	0 (10 – (10 – 0))
20	10	10	0	10 (20 – (10 – 0))
20	20	10	10	10 (20 – (20 – 10))
20	20	10	0	0 (20 – (20 – 0))
20	20	15	5	5 (20 – (20 – 5))
20	20	0	20	20 (20 – (20 – 20))

Prima di recuperare la quantità da inserire in avviso, viene attivato il motore di ricerca delle scorte con pegging a progetto.

Sono possibili tre tipi di scenario:

- Nessuna scorta mancante, avviso completo
- Scorte mancanti nelle scorte con pegging a progetto
- Scorte mancanti nelle scorte del punto di magazzinaggio
 - La parte che può essere inserita in avviso non presenta scorte mancanti nelle scorte con pegging a progetto
 - La parte che può essere inserita in avviso presenta scorte mancanti nelle scorte con pegging a progetto

Nessuna scorta mancante, avviso completo

La posizione iniziale delle scorte è la seguente:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	100	0	100

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibili
WH01	item001	proj1	elem1	acti1			40	0	40
WH01	item001	proj2	elem2	acti2			40	0	40
WH01	item001	proj2	elem3	acti2			20	0	20

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	40	Aperto

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avviso	Data richiesta
Vendita	SLS000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	10	0	30/10/2011
Vendita	SLS000001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	20	0	11/1/2011
Vendita	SLS000001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	10	0	29/10/2011

In questo esempio è possibile osservare che la riga di ordine di uscita può essere inserita in avviso poiché i livelli delle scorte sono sufficienti.

Nell'esempio riportato di seguito vengono mostrati i risultati dopo la creazione di un avviso di uscita:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	100	40	60

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	proj1	elem1	acti1			40	10	30
WH01	item001	proj2	elem2	acti2			40	20	20
WH01	item001	proj2	elem3	acti2			20	10	10

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	40	In avviso

Avviso di uscita (whinh225)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità in avviso
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	40

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avviso	Data richiesta
Vendita	SL000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	10	10	30/10/2011
Vendita	SL000001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	20	20	11/1/2011
Vendita	SL000001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	10	10	29/10/2011

Nota

Viene creato soltanto un avviso di uscita. La distribuzione pegging costi delle righe di ordine di uscita viene aggiornata con la quantità in avviso per ciascun pegging.

Scorte mancanti nelle scorte con pegging a progetto

La funzionalità di trasferimento del pegging dei costi consente di tracciare le scorte mancanti nelle scorte con pegging a progetto. Per ulteriori informazioni, consultare Trasferimenti del pegging dei costi in Magazzino.

La posizione iniziale delle scorte è la seguente:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	100	60	40

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibili
WH01	item001	proj1	elem1	acti1			20	0	20

WH01	item001	proj2	elem2	acti2	10	0	10
WH01	item001	proj2	elem3	acti2	70	60	10

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	40	Aperto

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avviso	Data richiesta
Vendita	SLS000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	10	0	30/10/2011
Vendita	SLS000001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	20	0	11/1/2011
Vendita	SLS000001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	10	0	29/10/2011

Nell'esempio, la riga di pegging 20 ha una priorità più alta, poiché la data richiesta è precedente.

Nelle tabelle seguenti vengono elencate le scorte risultanti dopo la creazione dell'avviso di uscita (senza l'utilizzo della logica di trasferimento):

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	100	90	10

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	proj1	elem1	acti1			20	10	10
WH01	item001	proj2	elem2	acti2			10	10	0
WH01	item001	proj2	elem3	acti2			70	70	0

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	40	Parzialmente in avviso

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avviso	Data richiesta
Vendita	SLS000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	10	10	30/10/2011

Vendita	SLS000001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	20	10	11/1/2011
Vendita	SLS000001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	10	10	29/10/2011

Avviso di uscita (whinh225)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità in avviso
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	30

Scorte mancanti nelle scorte del punto di magazzinaggio

Vengono elencati di seguito i possibili scenari per le scorte mancanti nelle scorte del punto di magazzinaggio:

La parte che può essere inserita in avviso non presenta scorte mancanti nelle scorte con pegging a progetto

In questo esempio non sono disponibili scorte sufficienti. È tuttavia necessario gestire anche la parte delle scorte che può essere inserita in avviso.

La posizione iniziale delle scorte è la seguente:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	50	20	30

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibili
WH01	item001	proj1	elem1	acti1			10	0	10
WH01	item001	proj2	elem2	acti2			30	20	10
WH01	item001	proj2	elem3	acti2			10	0	10

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	40	Aperto

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avviso	Data richiesta
Vendita	SLS000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	10	0	30/10/2011
Vendita	SLS000001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	20	0	11/1/2011
Vendita	SLS000001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	10	0	29/10/2011

A livello delle scorte mancano 10 pezzi. L'avviso può essere creato soltanto per le scorte con pegging disponibili. LN genera un messaggio per le scorte mancanti e viene creato un avviso di uscita delle scorte disponibili. Vengono descritte di seguito le scorte risultanti dopo la generazione dell'avviso di uscita:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	50	50	0

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	proj1	elem1	acti1			10	10	0
WH01	item001	proj2	elem2	acti2			30	30	0
WH01	item001	proj2	elem3	acti2			10	10	0

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	40	Parzialmente in avviso

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avviso	Data richiesta
Vendita	SLS000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	10	10	30/10/2011

Vendita	SLS000001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	20	10	11/1/2011
Vendita	SLS000001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	10	10	29/10/2011

Avviso di uscita (whinh225)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità in avviso
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	30

La parte che può essere inserita in avviso presenta scorte mancanti nelle scorte con pegging a progetto

Sono presenti scorte mancanti nelle scorte con pegging a progetto.

La posizione iniziale delle scorte è la seguente:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	50	20	30

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitiva-mente	Quantità disponibili
WH01	item001	proj1	elem1	acti1			10	0	10
WH01	item001	proj2	elem2	acti2			5	0	0
WH01	item001	proj2	elem3	acti2			35	20	15

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	40	Aperto

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avviso	Data richiesta
Vendita	SLS000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	10	0	30/10/2011
Vendita	SLS000001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	20	0	11/1/2011
Vendita	SLS000001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	10	0	29/10/2011

A livello delle scorte mancano 10 pezzi. Nella parte che può essere inserita in avviso vengono identificate inoltre scorte mancanti per 5 pezzi nelle scorte con pegging a progetto. In questa situazione LN determina che possono essere inseriti in avviso 30 pezzi. Vengono identificate tuttavia ulteriori scorte mancanti per 5 pezzi. Ne consegue che sono disponibili per essere inseriti in avviso soltanto 25 pezzi. Negli esempi riportati di seguito vengono illustrate le scorte risultanti:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	50	45	5

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibili
WH01	item001	proj1	elem1	acti1			10	10	0
WH01	item001	proj2	elem2	acti2			5	5	0
WH01	item001	proj2	elem3	acti2			35	30	5

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	40	Parzialmente in avviso

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avviso	Data richiesta
Vendita	SLS000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	10	10	30/10/2011
Vendita	SLS000001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	20	5	11/1/2011
Vendita	SLS000001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	10	10	29/10/2011

Avviso di uscita (whinh225)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità in avviso
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	25

Creazione di un avviso di uscita nonostante le scorte mancanti

LN non consente di generare un avviso di uscita con una quantità in avviso superiore alle quantità totali in avviso della relativa distribuzione pegging costi delle righe di ordine di uscita.

Proprietà dell'avviso di uscita

LN genera automaticamente la proprietà dell'avviso di uscita al momento della creazione dell'avviso di uscita se la riga dell'ordine di uscita è con pegging di progetto. LN non consente di modificare la distribuzione della proprietà delle righe di ordini con pegging di progetto. La distribuzione della proprietà è basata sulla proprietà di prelievo impostata nella riga di ordine di uscita.

LN non consente di generare la distribuzione di proprietà, né di inserire, modificare o eliminare record per righe di ordine di uscita con pegging nella sessione Proprietà avviso di uscita (whinh4128m000).

Motore di ricerca delle scorte

La selezione delle scorte durante il processo di generazione di un avviso di uscita deve essere modificata per supportare le scorte con pegging a progetto. Quando viene inserita in avviso la domanda di un articolo con pegging, il processo gestisce queste righe di distribuzione pegging. La logica del motore di ricerca delle scorte viene pertanto estesa per supportare le scorte con pegging a progetto.

Il punto iniziale di questi passaggi è rappresentato dall'individuazione delle scorte al livello di magazzino di articoli. La sequenza di ricerca delle scorte è la seguente:

- Ricerca di scorte disponibili con il pegging richiesto
- Ricerca di ordini di trasferimento del pegging dei costi disponibili (creati da Pianificazione aziendale o immessi manualmente)
- Ricerca di scorte in eccesso disponibili
- Ricerca di scorte disponibili per il trasferimento (non in eccesso)
- Scorte senza pegging
- Articoli alternativi

Avviso di uscita manuale

Se per un avviso di uscita creato manualmente non sono disponibili scorte sufficienti da allocare per la quantità in avviso immessa manualmente, LN visualizza un messaggio di errore. Viene eseguita anche la logica del trasferimento del pegging dei costi.

Modifiche manuali nell'avviso di uscita

Quando si modifica la quantità dell'avviso di uscita, LN aggiorna la quantità in avviso nella distribuzione pegging sottostante.

In caso di riduzione della quantità, viene avviata una ridistribuzione dei pegging. La riduzione della quantità in avviso deve basarsi sull'ultima data richiesta. Ad esempio:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	50	50	0

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibili
WH01	item001	proj1	elem1	acti1	100	100	20	20	0
WH01	item001	proj2	elem2	acti2	100	100	30	30	0

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	50	In avviso

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avviso	Data richiesta
Vendita	SLS000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	20	20	30/10/2011
Vendita	SLS000001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	30	30	11/1/2011

Avviso di uscita (whinh225)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità in avviso
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	50

Se si modifica la quantità in avviso impostandola su 45, il risultato sarà il seguente:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	50	45	5

Avviso di uscita (whinh225)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità in avviso
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	60

Annullamento di un avviso di uscita

Quando viene rimosso un avviso, la quantità in avviso presente nella riga dell'avviso di uscita eliminato deve essere rimossa dalla distribuzione pegging costi della riga dell'ordine di uscita.

Elaborazione della distinta di prelievo

Quando l'utente elabora la distinta di prelievo, LN elabora anche i trasferimenti del pegging dei costi in sospeso per l'avviso di uscita prelevato.

Avviso di uscita per i resi

La generazione di avvisi viene effettuata sulla base dell'ultima data richiesta. I pegging con l'ultima data richiesta vengono inseriti in avviso per primi.

Creazione della distribuzione pegging costi delle righe di spedizione

Quando le righe di spedizione vengono confermate, viene creata la distribuzione pegging costi delle righe di spedizione correlate a una riga di ordine di uscita con pegging. Le quantità spedite vengono distribuite tra i pegging per le righe di spedizione. Negli esempi riportati di seguito viene illustrata la distribuzione:

Magazzino - Scorte articoli (whwmd215)

Magazzino	Articolo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitivamente	Quantità disponibile
WH01	item001	50	50	0

Scorte con pegging a progetto (whwmd260)

Magazzino	Articolo	Progetto	Elemento	Attività	Estensione	Componente di costo	Scorte disponibili	Quantità allocata definitiva-mente	Quantità disponibili
WH01	item001	proj1	elem1	acti1			20	20	0
WH01	item001	proj2	elem2	acti2			10	10	0
WH01	item001	proj2	elem3	acti2			20	20	0

Riga ordine di uscita (whinh220)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità ordinata	Stato
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	50	Aperto

Avviso di uscita (whinh225)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Magazzino	Quantità in avviso
Vendita	SLS000001	10	1	item001	WH01	50

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avvio	Data richiesta
Vendita	SLS000001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	20	20	30/10/2011
Vendita	SLS000001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	10	10	11/1/2011
Vendita	SLS000001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	20	20	29/10/2011

Per questa situazione vengono create le seguenti righe di spedizione:

Righe spedizione (whinh431)

Spedizione	Riga di spedizione	Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Articolo	Quantità spedita
SHIP00001	10	Vendita	SLS000001	10	1	item001	30
SHIP00002	10	Vendita	SLS000001	10	1	item001	20

Righe spedizione (whinh428)

Spedizione	Riga di spedizione	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Data richiesta	Quantità spedita
SHIP00001	10	10	proj1	elem1	acti1	30/10/2011	10
SHIP00001	10	30	proj2	elem2	acti1	29/10/2011	20

Quando la spedizione è confermata, la quantità spedita viene aggiornata nella distribuzione pegging costi delle righe dell'ordine di uscita.

Distribuzione pegging costi di riga di ordine di uscita (whinh290)

Origine ordine	Ordine	Riga	Sequenza	Riga pegging	Progetto	Elemento	Attività	Quantità ordinata	Quantità in avviso	Data richiesta	Quantità spedita
Vendita	SL500001	10	1	10	proj1	elem1	acti1	20	20	30/10/2011	10
Vendita	SL500001	10	1	20	proj2	elem2	acti2	10	10	11/1/2011	0
Vendita	SL500001	10	1	30	proj2	elem3	acti2	20	20	29/10/2011	20

Consegne in difetto e in eccesso

Per le consegne in difetto, la quantità non consegnata deve essere distribuita nella distribuzione pegging, a partire dalla riga di pegging con l'ultima data richiesta. Per le consegne in eccesso, la quantità di consegna in eccesso deve essere distribuita in modo uniforme tra le righe di pegging disponibili per la riga di ordine di uscita.

Quantità non spedite

I dati di distribuzione delle righe di pegging vengono trasferiti nell'ordine di trasferimento o nell'ordine di rettifica soltanto se è presente una quantità non spedita nella distribuzione pegging. Durante il processo di conferma, la quantità non spedita viene aggiornata nella distribuzione pegging costi delle righe dell'ordine di uscita e delle righe di spedizione.

Spedizioni per resi

Quando gli articoli non vengono spediti a destinazione, ma vengono restituiti all'origine, viene applicata una priorità di data richiesta inversa per la generazione della distribuzione pegging costi della riga di spedizione durante la conferma della riga di spedizione di resi. Man mano che le scorte di articoli diminuiscono, le scorte con pegging vengono modificate con le ultime date richieste.

Trasferimenti del pegging dei costi

I trasferimenti del pegging dei costi consentono di trasferire costi tra due diversi legami di pegging (da uno scenario con pegging a uno senza pegging e viceversa). I trasferimenti del pegging dei costi non spostano le scorte fisicamente, ma ne trasferiscono solamente i costi. I trasferimenti del pegging dei costi vengono eseguiti all'interno dello stesso magazzino. Non è possibile trasferire le merci tra magazzini. Per ulteriori informazioni, consultare Trasferimenti del pegging dei costi in Magazzino.

Ordini di trasferimento (manuale)/Ordini di trasferimento

LN consente di utilizzare la distribuzione pegging costi in ingresso e in uscita per specificare ordini di trasferimento manuale per il trasferimento di merci effettive tra magazzini. LN genera la distribuzione pegging costi della riga dell'ordine di uscita in base alle scorte con pegging a progetto. La distribuzione pegging costi può essere creata anche manualmente e trasferita nella distribuzione pegging costi della riga di uscita.

Modifica dell'ordine di magazzino in una fase successiva

LN consente di modificare i dati dell'ordine di magazzino di uscita relativi all'ordine di vendita o ai programmi vendite. È possibile modificare i dati degli ordini di magazzino di qualsiasi origine. È anche possibile definire la fase della procedura di uscita fino alla quale è possibile modificare i dati. Per ulteriori informazioni, consultare Modifica dei dati di ordini di magazzino in uscita.

Costi aggiuntivi relativi alla riga/intestazione di spedizione

Quando l'articolo di costo con pegging obbligatorio viene aggiunto come costo aggiuntivo alla spedizione, non viene visualizzato perché LN non è in grado di decifrare quali pegging devono essere aggiunti alla riga del costo aggiuntivo.

Quando l'articolo di costo con pegging obbligatorio viene aggiunto come costi aggiuntivi nella riga di spedizione, oppure la riga di spedizione padre include una distribuzione pegging, LN copia i dati della distribuzione pegging nella riga dei costi aggiuntivi. La distribuzione pegging costi di questa riga di costi aggiuntivi viene trasferita nell'ordine di vendita di tipo Costo. Per ulteriori informazioni, consultare Costi aggiuntivi basati su spedizione.

Spedizioni

Procedura di spedizione

Questa procedura comprende le attività da eseguire in LN per la spedizione delle merci prelevate dal magazzino mediante la procedura di uscita.

La procedura di spedizione comprende le fasi, anche dette attività, riportate di seguito:

1. Blocco/Conferma spedizioni/carichi (whinh4275m000) (obbligatorio)
2. Stampa dei documenti di spedizione. Sono disponibili i tipi di documenti di spedizione riportati di seguito:
 - Stampa polizze di carico (whinh4470m000)
 - Stampa documenti di trasporto (whinh4475m000)
 - Stampa distinte di carico (whinh4476m000)
 - Stampa note di consegna (whinh4477m000)
 - Stampa distinta di spedizione (whinh4478m000)

Non è necessario includere nelle procedure di immagazzinamento le attività non obbligatorie. È possibile inoltre specificare se eseguire l'attività manualmente o automaticamente. Per ulteriori informazioni sulla definizione delle procedure di immagazzinamento, vedere *Definizione delle procedure di immagazzinamento* (pag. 12).

Preparare la procedura di spedizione: rettificare carichi, spedizioni e righe di spedizione

Prima di stampare i documenti di spedizione e bloccare o confermare le spedizioni, è possibile, se necessario, modificare le quantità di articoli della spedizione e rettificare la spedizione e la struttura del carico.

È possibile specificare le quantità che non possono essere spedite e creare un ordine di trasferimento per riportare le merci non spedite all'ubicazione di magazzinaggio, oppure creare una rettifica automatica per rimuovere gli articoli dalle scorte. Per ulteriori informazioni, consultare *Quantità non spedite*

Durante la rettifica della spedizione e dei carichi, lo stato **Aperto** non viene modificato.

Passaggio 1. **Blocco/Conferma spedizioni/carichi**

Nella sessione Blocco/Conferma spedizioni/carichi (whinh4275m000) è possibile bloccare e confermare le righe di spedizione, le spedizioni e i carichi. Il blocco è facoltativo, mentre la conferma è obbligatoria.

Bloccare spedizioni, righe di spedizione o carichi

Se le spedizioni, le righe di spedizione e i carichi vengono bloccati, poiché sono pronti per la spedizione non è possibile apportarvi modifiche sostanziali. È comunque possibile stampare i documenti di spedizione eventualmente compresi nella procedura di spedizione. Per ulteriori informazioni, consultare *Stato delle spedizioni e dei carichi* (pag. 53)

Il blocco è facoltativo ed è possibile ignorare questo passaggio se il blocco non rientra nelle procedure aziendali. Per rendere obbligatorio il blocco nella procedura di spedizione, selezionare la casella di controllo **Blocco obbligatorio** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000).

Per bloccare... Utilizzare il comando Blocca di...

Righe di spedizione- Righe spedizione (whinh4131m000)	
Spedizioni	Spedizioni (whinh4130m000)
Carichi	La sessione Carichi (whinh4140m000)

Per bloccare un intervallo di righe di spedizione, di spedizioni o di carichi, utilizzare la sessione Blocco/Conferma spedizioni/carichi (whinh4275m000).

Nota

È possibile bloccare le righe di spedizione, le spedizioni e i carichi solo se il relativo stato è **Aperto**.

Riapri

Per apportare modifiche a righe di spedizione, spedizioni o carichi bloccati è necessario riaprirli. È possibile riaprire solo le righe di spedizione il cui stato sia **Bloccato**. Per riaprire delle righe di spedizione, utilizzare il comando **Riapri** nel menu appropriato della sessione Righe spedizione (whinh4131m000).

Quando si riapre una riga di spedizione, vengono riaperti anche spedizioni e carichi associati. Dopo aver apportato le modifiche definitive alle spedizioni, è necessario stampare nuovamente i documenti di spedizione. Lo stato delle unità di gestione della spedizione e delle relative righe viene modificato da **Spedizione congelata** in **Spedizione aperta**. Se si blocca nuovamente una riga di spedizione o una spedizione per le quali già esista un'unità di gestione, quest'ultima viene rigenerata automaticamente.

Accettazione di spedizioni

Per eseguire l'accettazione origine, è necessario richiedere l'accettazione di una spedizione e, quando lo stato della spedizione è **Aperto**, specificare le quantità accettate o non spedite. Per completare la *Accettazione all'origine - procedura (pag. 114)*, è necessario bloccare la spedizione.

Se è stata richiesta l'accettazione di una spedizione, lo stato della spedizione è **Aperto**, ma:

- Non è possibile modificare la spedizione, tranne che per i campi di accettazione dell'origine.
- Non è possibile aggiungere righe nuove alla spedizione.

Confermare spedizioni, righe di spedizione o carichi

La conferma è obbligatoria nella procedura di spedizione. Questo passaggio comporta l'elaborazione delle spedizioni, delle righe di spedizione e dei carichi generati durante la procedura di uscita. Quando le merci sono state caricate e stanno per lasciare il magazzino, è necessario confermare la spedizione e i carichi. Lo stato delle spedizioni e dei carichi diventerà **Confermato**.

Quando le spedizioni sono impostate su **Confermato**, lo stato delle righe dell'ordine di uscita e delle unità di gestione relative diventa **Spedito**.

Nota

- Se l'attività **Blocca spedizioni/carichi** viene eseguita automaticamente nell'ambito della procedura di spedizione, le spedizioni e i carichi vengono confermati automaticamente. In questo caso, non è possibile bloccare righe di spedizione, spedizioni o carichi.
- Se l'attività **Blocco/Conferma spedizioni/carichi** viene eseguita automaticamente, LN conferma le righe di spedizione, le spedizioni e i carichi e stampa i documenti di spedizione senza consentire all'utente di apportare modifiche alle quantità della riga di spedizione o alla struttura di spedizione e di carico.
- Se si desidera che i documenti di spedizione vengano stampati automaticamente, la stampa viene avviata appena lo stato della spedizione o del carico passa da **Aperto** a **Bloccato** o **Confermato**.

Passaggio 2. Stampa dei documenti di spedizione

Se nel flusso di uscita del magazzino vengono utilizzati i documenti di spedizione, questi vengono stampati quando lo stato delle righe di spedizione, delle spedizioni e dei carichi è **Bloccato** o **Confermato**.

La stampa automatica o manuale dei documenti è determinata dalle impostazioni delle procedure di spedizione specificate nella sessione Attività per Procedura (whinh0106m000). Sono disponibili i tipi di documenti di spedizione riportati di seguito:

- Stampa polizze di carico (whinh4470m000)
- Stampa documenti di trasporto (whinh4475m000)
- Stampa distinte di carico (whinh4476m000)
- Stampa note di consegna (whinh4477m000)
- Stampa distinta di spedizione (whinh4478m000)

Spedizioni create manualmente

Oltre a generare spedizioni per gli ordini di magazzino, LN consente di creare manualmente spedizioni e righe di spedizione. Le spedizioni create manualmente vengono utilizzate per spedire merci senza dover eseguire le procedure di immagazzinamento di LN e le transazioni finanziarie correlate.

Le spedizioni e le righe di spedizione create manualmente consentono di registrare i trasporti di merci non registrate in LN e/o di merci per le quali non sono presenti di ordini di magazzino. Ad esempio, il trasporto alla scarica delle merci scartate.

Per le spedizioni create manualmente è possibile stampare le note di consegna.

Creazione e gestione manuale di spedizioni

Per creare manualmente una spedizione, fare clic su  nella barra degli strumenti della sessione Spedizioni (whinh4130m000) o Spedizione (whinh4630m000).

In queste sessioni, i campi riportati di seguito sono obbligatori:

- **Indirizzo**
- **Tipo 'Origine spedizione'**. Si noti che per le spedizioni manuali sono disponibili solo il centro di lavoro e il magazzino.
- **Codice 'Origine spedizione'**
- **Serie**
- **Indirizzo**
- **Tipo 'Destinazione spedizione'**
- **Codice 'Destinazione spedizione'**

Poiché in LN l'elaborazione di magazzino non viene eseguita per le spedizioni manuali, non è necessario inserire una procedura di spedizione nel campo **Procedura di magazzino**.

Nel campo **Serie** è possibile sostituire la serie predefinita.

È inoltre possibile collegare a un carico una spedizione creata manualmente. Se la spedizione non viene collegata a un carico, LN crea il relativo carico al momento della conferma. Per collegare la spedizione a un carico, selezionare il carico desiderato nel campo **Carico**. I dati del carico verranno quindi copiati nella spedizione.

Se non si seleziona una nota di consegna per la spedizione nel campo **Nota consegna preliminare**, LN crea tale nota al momento della conferma della spedizione, purché sia stato abilitato l'utilizzo delle note di consegna per il magazzino 'Origine spedizione'/'Destinazione spedizione' definito per la spedizione.

Per le spedizioni create manualmente, LN non crea un preavviso di spedizione.

Aggiornamento di spedizioni create manualmente

Per le spedizioni create manualmente è possibile aggiornare i campi riportati di seguito:

- **Hazardous Materials**
- **Class of Risk**

Lo stato delle spedizioni create manualmente viene aggiornato in conseguenza del blocco o della conferma del processo di spedizione. Per ulteriori informazioni, vedere *Stato delle spedizioni e dei carichi* (pag. 53).

Il peso di una spedizione creata manualmente viene aggiornato aggiungendo alla spedizione il peso relativo alle righe di spedizione.

La sequenza della distinta di carico della spedizione viene aggiornata quando viene generata la distinta del carico al quale è allocata la spedizione.

Eliminazione di spedizioni create manualmente

Nella sessione Spedizioni (whinh4130m000) o Spedizione (whinh4630m000) è possibile eliminare le spedizioni create manualmente alle quali è associato lo stato **Aperto**. Nella sessione Rimozione spedizioni/carichi confermati (whinh4250m000), è possibile eliminare le spedizioni create manualmente alle quali è associato lo stato **Confermato**.

Creazione manuale di righe di spedizione

È possibile creare manualmente righe di spedizione sia per le spedizioni generate automaticamente sia per quelle create manualmente.

In una riga di spedizione creata manualmente è possibile inserire un articolo presente in LN oppure uno inesistente nell'applicazione.

È possibile, ad esempio, utilizzare una riga di spedizione creata manualmente per registrare una consegna aggiuntiva rispetto all'ordinazione, ad esempio nel caso di un omaggio non presente nell'ordine, ma che deve essere indicato nella nota di consegna: per ogni computer consegnato viene offerto un tappetino per il mouse omaggio.

Per creare manualmente una riga di spedizione, fare clic su  nella barra degli strumenti della sessione Righe spedizione (whinh4131m000) o Spedizione (whinh4630m000).

Per le righe di spedizione create manualmente sono disponibili gli stessi attributi di quelle generate automaticamente, fatta eccezione per l'impossibilità di:

- Generare lotti e numeri di serie
- Generare unità di gestione
- Creare strutture di imballaggio

Spostamento di una spedizione in un altro carico

Se si sposta una spedizione in un altro carico, LN verifica se esiste una corrispondenza tra i dati della spedizione e quelli della nota di consegna di una spedizione presente nel carico. Se esiste una corrispondenza, la spedizione viene allocata a quella nota di consegna. In caso contrario, viene creata una nota di consegna per la spedizione spostata.

Generazione di spedizioni

Spedizioni e carichi

Un carico è costituito da una o più spedizioni e una spedizione è composta da una o più righe di spedizione.

I carichi, le spedizioni e le righe di spedizione vengono generati dal package Magazzino o Spedizioni. Durante la procedura di uscita, in Magazzino vengono generati carichi e spedizioni relativi alle righe di ordine di uscita con stato **Approntato**, a meno che non sia presente un piano carichi di Spedizioni effettivo. Per ulteriori informazioni, consultare Carichi e spedizioni di Spedizioni, Carichi e spedizioni di Magazzino e *Procedura di uscita* (pag. 17).

È inoltre possibile creare carichi e spedizioni manualmente, solitamente per rettificare o sostituire quelli generati automaticamente.

Per avere informazioni dettagliate sulla struttura di imballaggio delle spedizioni, è possibile inserire manualmente container spedizione. In un carico sono inclusi uno o più container di spedizione, in un container di spedizione sono incluse una o più spedizioni e in una spedizione sono incluse una o più righe di spedizione. Per ulteriori informazioni sui container di spedizione, vedere Panoramica della gestione kit in Magazzino.

Carichi e spedizioni di Magazzino

LN genera carichi, spedizioni e righe di spedizione per le righe ordine di uscita a cui viene assegnato lo stato **Approntato** come indicato di seguito:

1. Generando una riga di spedizione.
2. Verificando la presenza di una spedizione a cui sia possibile collegare la riga di spedizione.
3. In caso positivo, collegando la riga di spedizione alla spedizione. Per ulteriori informazioni, consultare Collegamento di una riga di spedizione a una spedizione con LN
In caso negativo, generando la spedizione.
4. Verificando la presenza di un carico a cui sia possibile collegare la spedizione.
5. In caso positivo, collegando la spedizione al carico. Per ulteriori informazioni, consultare Collegamento di una spedizione a un carico con LN
In caso negativo, generando il carico e collegando la spedizione.

Nota

- Se è presente un piano di carico di Spedizioni effettivo, Magazzino genera carichi e spedizioni in base a quelli di Spedizioni. Per ulteriori informazioni, consultare Carichi e spedizioni di Spedizioni.
- Per ordini di produzione, l'impostazione del campo **Crea spedizione** nella sessione Tipi di ordine predefiniti per Origine (whinh0120m000) determina la generazione o meno delle righe di spedizione.

- Se la casella di controllo **Consolida punti magazz. in una riga di spedizione** della sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000) è selezionata, gli avvisi di uscita della stessa riga di ordine con dettagli di punti di magazzinaggio diversi vengono consolidati in una singola riga di spedizione anche se gli avvisi di uscita contengono multipli dei seguenti elementi:
 - Lotti (in scorte)
 - Numeri di serie (in scorte)
 - Date delle scorte
 - Codici identificativi di configurazione
 - Revisioni di elementi di progettazione (tramite il lotto)

È possibile visualizzare e gestire carichi, container di spedizione, spedizioni e righe di spedizione nelle seguenti sessioni:

- Spedizioni/Carichi pianificati (whinh4180m000). In questa sessione è possibile creare carichi e spedizioni sia per righe ordine di ingresso che di uscita.
- Carichi e spedizioni ordini di magazzino (whinh4545m000)
- Carichi (whinh4140m000)
- Container spedizione (whinh4125m000)
- **Interfaccia utente grafica delle strutture di spedizione**
Questo GBF è disponibile dal menu Visualizzazioni, Riferimenti o Azioni delle sessioni riportate in questo elenco.
- Spostamento spedizione in container spedizione (whinh4125m100)
- Spedizioni (whinh4130m000)
- Righe spedizione (whinh4131m000)
- Composizione carico (whinh4134m000)
- Composizione spedizione (whinh4231m000)

In queste sessioni è inoltre possibile creare o modificare manualmente carichi, contenitori di spedizione, spedizioni e righe di spedizione. Per ulteriori informazioni, vedere quanto segue:

- *Strutture di spedizione (pag. 65)*
- *Stato delle spedizioni e dei carichi (pag. 53)*
- *Spedizioni create manualmente (pag. 48)*
- Panoramica della gestione kit in Magazzino

Collegamento di una riga di spedizione a una spedizione con LN

Una riga di spedizione viene collegata a una spedizione in cui i dati seguenti corrispondono ai dati della riga magazzino della riga di spedizione:

- Tipo di 'Origine spedizione' e di 'Destinazione spedizione'
- Codici 'Origine spedizione' e 'Destinazione spedizione'
- Indirizzi 'Origine spedizione' e 'Destinazione spedizione'
- Termini di consegna
- Punto di cambio proprietà legale
- Codice consegna
- Motivo del trasporto

- Ufficio vendite
- Attività procedura di trasporto
- Itinerario
- Vettore
- Data di consegna pianificata L'opzione selezionata nella casella di gruppo **Genera spedizioni** nella sessione Magazzini (whwmd2500m000) controlla il modo in cui viene utilizzata la data di consegna pianificata.

Nota

Se nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) viene selezionata la casella di controllo **Ordine singolo per spedizione** o **Set ordini singoli per spedizione**, la spedizione può contenere soltanto righe di spedizione create a partire dalle righe di ordine dello stesso ordine o set di ordini. Per ulteriori informazioni, consultare *Strutture di spedizione* (pag. 65)

Collegamento di una spedizione a un carico con LN

In genere, una spedizione viene collegata a un carico in cui i dati seguenti corrispondono ai dati della riga ordine di magazzino della spedizione:

- Itinerario
- Data di consegna pianificata
- Vettore/Fornitore di servizi logistici (LSP)

Anche nei seguenti casi, le spedizioni vengono aggregate in più di un carico:

- Indirizzi 'Origine spedizione' diversi nelle righe ordine di vendita di origine.
- Nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) è selezionata la casella di controllo **Ordine singolo per carico**. Per ulteriori informazioni, consultare *Strutture di spedizione* (pag. 65)
- Nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) è selezionata la casella di controllo **Codice 'Destinazione spedizione' singolo per Carico**.
- Le merci prelevate per un carico superano il peso massimo specificato per il carico nel campo **Peso massimo** della sessione Carichi (whinh4140m000) Carichi (whinh4140m000).

Nota

Se il tipo di 'Origine spedizione' dell'ordine di magazzino è un magazzino, il numero di carichi aggregati in un'unica spedizione sarà minore nel caso in cui siano specificati intervalli di tempo della spedizione brevi e maggiore nel caso di intervalli più lunghi. Per ulteriori informazioni, consultare **Aggiunta ordini basata su**

Carichi e spedizioni di Spedizioni

Il package Spedizioni può generare carichi e spedizioni per le righe ordine di magazzino e per le righe ordine di origine. Per generare carichi e spedizioni, Spedizioni deve prima generare ordini di trasporto per gli ordini di magazzino o righe ordine di origine. I carichi e le spedizioni generati da Spedizioni a partire dagli ordini di trasporto sono contenuti in un piano carichi. Una volta che il piano carichi è stato

reso **Effettivo**, Spedizioni passa i carichi e le spedizioni relativi a Magazzino, dove vengono visualizzati nella sessione Spedizioni/Carichi pianificati (whinh4180m000).

Se Magazzino ha generato carichi e spedizioni per un ordine di magazzino particolare prima che il piano carichi di Spedizioni basato sugli ordini di trasporto dell'ordine di magazzino sia stato reso **Effettivo**, i carichi e le spedizioni generati da Magazzino avranno la priorità. I dati dei carichi e delle spedizioni di Magazzino saranno inseriti nella sessione Spedizioni/Carichi pianificati (whinh4180m000) e sostituiranno i carichi e le spedizioni del piano carichi (non ancora reso Effettivo). Tuttavia, se nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) è stata selezionata la casella di controllo **Ignora piano carichi**, quest'ultimo sarà ignorato anche nel caso in cui sia effettivo.

Impostazioni per la generazione degli ordini di trasporto per righe ordine di magazzino

Spedizioni può generare ordini di trasporto per righe ordine di magazzino se:

- Nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) la casella di controllo **Genera ordine di trasporto automaticamente** è selezionata per il tipo di ordine di magazzino della riga ordine.
- Per le righe ordine di uscita, nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) la casella di controllo **Genera ordine di trasporto da Magazzino** è selezionata.
- Per le righe ordine di ingresso, nella sessione Righe ordine di ingresso (whinh2110m000) la casella di controllo **Genera ordine di trasporto da Magazzino** è selezionata.

I valori della casella di controllo **Genera ordine di trasporto da Magazzino** nelle sessioni Righe ordine di uscita (whinh2120m000) e Righe ordine di ingresso (whinh2110m000) vengono ricavati per impostazione predefinita dalla casella di controllo **Genera ordine di trasporto automaticamente** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000).

Nota

- Gli ordini di trasporto possono derivare da ordini di origine diversi, ad esempio:
 - Ordini di vendita
 - Ordini di acquisto
 - Ordini pianificazione aziendale
- Per ignorare le righe spedizione di un piano carichi Spedizioni per una riga ordine di uscita singola, è possibile selezionare la casella di controllo **Ignora piano carichi** nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000).

Stato delle spedizioni e dei carichi

Spedizioni, righe di spedizione e carichi possono avere i seguenti stati:

- **Prevista**
La spedizione, le righe di spedizione e i carichi vengono creati al momento della creazione delle righe ordine di uscita.

Corrisponde allo stato iniziale, se è stato specificato l'utilizzo delle spedizioni previste. Perché sia possibile utilizzare le spedizioni e i carichi previsti, le seguenti caselle di controllo devono essere selezionate:

- **Spedizioni previste in uso** nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000)
- **Spedizioni previste in uso** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000)
- **Aperto**
È possibile:
 - Rettificare le quantità nelle righe di spedizione.
 - Aggiungere o rimuovere righe di spedizione dalle spedizioni
 - Aggiungere o rimuovere spedizioni da Stato di container spedizione o carichi.
 - Spostare spedizioni in altri carichi o container spedizione.
 - Aggiungere container spedizione a un carico.
- Non è possibile stampare i documenti di spedizione ed eseguire la spedizione.
- **Parzialmente bloccato**
Lo stato **Parzialmente bloccato** viene assegnato se sono attualmente in uso unità di gestione e si blocca la riga di spedizione a livello di unità di gestione. Se diverse unità di gestione sono collegate a una riga di spedizione, alcune di esse devono essere impostate su **Bloccato**. In caso di righe di spedizione con stato **Parzialmente bloccato**, LN assegna lo stato **Bloccato** alle unità di gestione confermate e ai relativi figli. Dopo aver impostato tutte le unità di gestione collegate a una riga di spedizione su **Bloccato**, alla riga di spedizione viene assegnato lo stato **Bloccato**.
Non è più possibile aggiornare la riga di spedizione, a meno che tale operazione non venga attivata da un'unità di gestione aperta già collegata.
- **Bloccato**
Le merci prelevate si trovano nell'area di approntamento del magazzino e sono pronte per la spedizione. È possibile stampare i documenti di spedizione e confermare la spedizione. È possibile generare le unità di gestione.
Non è possibile modificare i carichi, i container spedizione, le spedizioni e le righe di spedizione, se non per i seguenti campi:
 - **N. tracciabilità vettore** (spedizione)
 - **N. tracciabilità** (spedizione)
 - **Data rettifica scorte** (riga di spedizione)
 Se sono richieste altre modifiche, è necessario riaprire innanzitutto le righe di spedizione.
- **Confermato**
Le merci sono state spedite e stanno lasciando effettivamente il magazzino. LN esegue le transazioni finanziarie e relative alle scorte per gli articoli spediti. È possibile stampare i documenti di spedizione delle merci.

Nota

Ai carichi presenti nella sessione Spedizioni/Carichi pianificati (whinh4180m000) possono essere assegnati diversi stati. Per ulteriori informazioni, consultare Stato Spedizioni/Carichi pianificati e *Spedizioni e carichi* (pag. 50).

Determinazione dello stato

Lo stato di una spedizione viene determinato secondo le modalità riportate di seguito:

- Se lo stato di almeno una delle righe di spedizione è **Aperto**, **Parzialmente bloccato** o **Conferma in corso**, lo stato della spedizione è **Aperto**.
- Se lo stato di almeno una delle righe di spedizione è **Bloccato** e lo stato delle righe di spedizioni rimanenti è **Confermato**, lo stato della spedizione è **Bloccato**.
- Se lo stato di tutte le righe di spedizione è **Confermato**, lo stato della spedizione è **Confermato**.
- Se una riga di spedizione viene aperta nuovamente, anche lo stato della spedizione diventa **Aperto**.

Lo stato di un carico viene determinato per impostazione predefinita secondo le modalità riportate di seguito:

- Se lo stato di almeno una delle spedizioni collegate al carico è **Aperto** o **Bloccato**, lo stato del carico è **Aperto**. Anche se tutte le spedizioni sono **Bloccato**, lo stato della spedizione è sempre **Aperto** ed è possibile aggiungere nuove spedizioni al carico.
- Se il carico viene bloccato, lo stato dello stesso diventa **Bloccato**.
- Se lo stato di tutte le spedizioni collegate al carico è **Confermato**, lo stato del carico è **Confermato**.
- Se la riga di una spedizione collegata al carico viene aperta nuovamente, anche lo stato del carico diventa **Aperto**.

Stato di container spedizione

Se nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000) è selezionata la casella di controllo **Container spedizione in uso**, è possibile utilizzare i container spedizione.

Un container spedizione può essere associato a uno dei seguenti stati:

- **Aperto**
Se il container è vuoto o almeno una spedizione del container è associata allo stato **Aperto**.
- **Bloccato**
Se tutte le spedizioni del container hanno stato **Bloccato**.
- **Confermato**
Se tutte le spedizioni del container hanno stato **Confermato**.

Per ulteriori informazioni, consultare Panoramica della gestione kit in Magazzino.

Blocco di spedizioni previste

Per impedire che le spedizioni con stato **Prevista** vengano modificate o eliminate, è possibile bloccarle. A tale scopo è necessario deselezionare la casella di controllo **Consenti modifiche a spedizione** nella sessione Spedizioni (whinh4130m000).

Questa operazione è simile al blocco di spedizioni con stato **Aperto**, ma quando vengono bloccate spedizioni con stato **Prevista**:

- Non è possibile stampare i documenti di spedizione.

- Vari controlli per la convalida del contenuto della spedizione non vengono eseguiti.

L'opzione Blocca è disponibile solo per le spedizioni con stato **Aperto**.

Spedizioni previste

Se viene implementato l'uso di spedizioni previste, queste ultime vengono create quando per un ordine di magazzino vengono create le righe di ordine di uscita. Lo scopo della creazione di spedizioni in questa prima fase del processo di ingresso è quello di preparare la generazione di etichette e di pubblicare le spedizioni prima che le merci da spedire raggiungano l'area di approntamento, consentendo così di migliorare l'efficienza e la convenienza del processo.

Se le spedizioni previste vengono modificate o rimosse, devono essere create nuove etichette e devono essere pubblicati nuovi BOD Shipment. Quando vengono apportate modifiche alla riga ordine di uscita, ad esempio l'aumento o la riduzione della quantità ordine, una spedizione prevista viene eliminata.

Modifica di spedizioni previste

Per impedire che tali modifiche vengano apportate alle spedizioni previste o alle righe di ordine di uscita di origine, bloccare le spedizioni previste deselectando la casella di controllo **Consenti modifiche a spediz.** nella sessione Spedizioni (whinh4130m000). L'aggiunta o la rimozione di righe di spedizione, sia manualmente che automaticamente, non sarà quindi consentita.

Ad esempio, quando si creano delle righe di spedizione per una nuova riga di ordine di uscita, l'applicazione non può aggiungere queste righe a spedizioni previste bloccate. Per attivare la composizione per queste spedizioni, è necessario selezionare la casella di controllo **Consenti modifiche a spediz..**

Prelievo di spedizioni previste

Dopo che le quantità delle spedizioni previste vengono prelevate e lo stato della spedizione viene impostato su **Aperto**, l'impostazione della casella di controllo **Consenti modifiche a spediz.** non viene modificata.

Blocco e riapertura di spedizioni

Quando una spedizione è bloccata, la casella di controllo **Consenti modifiche a spediz.** è deselectata. Se l'utente riapre la spedizione, la casella di controllo **Consenti modifiche a spediz.** viene automaticamente selezionata. Questo perché una spedizione bloccata viene riaperta allo scopo di implementare modifiche alla spedizione.

Annullamento di righe ordine di origine

Se la casella di controllo **Consenti modifiche a spediz.** è selezionata per la spedizione collegata, non è possibile annullare una riga ordine. Per annullare la riga ordine, deselectare la casella di controllo **Consenti modifiche a spediz.** per la spedizione in questione.

Generazione di spedizioni in base al riferimento spedizione

La generazione delle spedizioni è il processo di creazione automatica delle spedizioni in base ad avvisi di uscita prelevati.

I criteri di generazione delle spedizioni sono i seguenti:

- Tipo 'Origine spedizione', Codice 'Origine spedizione', Indirizzo 'Origine spedizione'
- Tipo 'Destinazione spedizione', Codice 'Destinazione spedizione', Indirizzo 'Destinazione spedizione'
- Spedizione pianificata per piano carichi (S/N)
- Spedizione manuale (S/N)
- Ufficio
- Società ufficio
- Itinerario
- Termini di consegna
- Punto di cambio proprietà legale
- Motivo trasporto
- Vettore
- Data consegna pianificata
- Punto di consegna
- Riferimento spedizione

Il riferimento della spedizione determina, tra gli altri criteri, la modalità di raggruppamento in spedizioni delle merci prelevate dal magazzino del fornitore. Gli articoli nelle righe programma vendite che hanno lo stesso riferimento spedizione devono essere spedite al cliente come spedizione singola. Nel settore automobilistico questo processo viene indicato con l'acronimo PUS (Pick-up Sheet, Scheda prelievi). Il riferimento spedizione viene inserito principalmente per gli ordini di magazzino con origine *Programmi vendite*. Il valore del riferimento spedizione viene passato da Gestione ordini a Magazzino mediante il campo **Riferimento spedizione** della sessione Ord. di magazz. pianificati da progr. vendite (tdsls3520m000).

In base al valore di *Riferimento spedizione*, nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) sono disponibili questi parametri di generazione delle spedizioni:

- **Riferimento spedizione univoco per Spedizione**
- **Riferimento spedizione singolo per Spedizione**

Riferimento spedizione univoco per Spedizione

Se la casella di controllo è selezionata, LN crea una sola spedizione per ogni numero di riferimento spedizione. Non è possibile creare più spedizioni per lo stesso riferimento spedizione nei seguenti casi:

- Le spedizioni condividono lo stesso Business Partner 'Destinazione spedizione'.
- Il Business Partner 'Destinazione spedizione' è diverso, ma le spedizioni condividono lo stesso Business Partner 'Destinazione vendita'. Al contrario, quando i Business Partner 'Destinazione spedizione' e i relativi Business Partner 'Destinazione vendita' sono diversi, LN consente di utilizzare lo stesso riferimento spedizione per la creazione di più spedizioni.

L'impostazione di questo parametro ha le seguenti conseguenze:

- Il criterio *Riferimento spedizione* ha la priorità sul criterio di generazione delle spedizioni relativo a *Data consegna pianificata*. Se la data di consegna pianificata non è la stessa per tutte le righe programma, ma queste ultime condividono lo stesso riferimento spedizione, LN crea una spedizione contenente tutte le righe programma per il riferimento spedizione.
- LN non crea avvisi di uscita e righe di spedizione per le *righe della scheda prelievi* con articoli completamente mancanti. Le altre righe della stessa scheda prelievi possono essere prelevate e spedite. La riga di uscita con carenza di articoli resta aperta ed è associata allo stesso numero della scheda prelievi già spedita. L'elaborazione di questa riga di uscita restante può generare una spedizione con il numero di scheda prelievi già utilizzato. È possibile annullare la riga programma o assegnare a tale riga un nuovo numero di scheda prelievi.

Nota

- Se è già presente una spedizione confermata per lo stesso riferimento spedizione, LN interrompe la creazione della spedizione e visualizza un messaggio di errore.
- La suddivisione/composizione di spedizioni non deve generare più spedizioni per ciascun numero di scheda prelievi e viceversa. Se la composizione delle spedizioni determina la generazione di numeri duplicati di scheda prelievi, LN interrompe la creazione delle spedizioni e visualizza un messaggio di errore.

Riferimento spedizione singolo per Spedizione

Se la casella di controllo è selezionata, LN consente la creazione di più spedizioni per lo stesso *Riferimento spedizione*. L'impostazione di questo parametro ha le seguenti conseguenze:

- Per due righe di spedizione con lo stesso riferimento spedizione e date di consegna pianificate diverse, LN crea due spedizioni con lo stesso riferimento spedizione.
- Le righe di uscita con numeri di riferimento spedizione diversi vengono inserite in spedizioni diverse.
- Se consentito da altri criteri di generazione delle spedizioni, le righe di uscita con lo stesso numero di riferimento spedizione vengono inserite nella stessa spedizione, altrimenti vengono inserite in spedizioni separate.

Scenari di riferimento della spedizione

Contenuto intestazio- ne spedizione esisten- te	Riga di uscita riferimento spedizione	Tipo di ordi- ne correla- to a riferi- mento sin- golo	Azione
---	---	--	--------

Riferimento singolo = vuoto	no	Aggiungi a spedizione
No, Riferimento spedizione = non specificato vuoto	sì	Aggiungi a spedizione
AAA	no	Aggiungi a spedizione
AAA	sì	Creazione di una nuova spedizione a riferimento singolo
Riferimento singolo = vuoto	no	Aggiungi a spedizione
No, Riferimento spedizione = AAA - In questo scenario il riferimento spedizione nell'intestazione della spedizione viene inserito manualmente dall'utente finale vuoto	sì	Aggiungi a spedizione
AAA	no	Aggiungi a spedizione
AAA	sì	Aggiunta alla spedizione se tutte le righe di spedizione hanno come riferimento "AAA" e impostazione come spedizione a riferimento singolo, altrimenti creazione di una nuova spedizione a riferimento singolo
BBB	N.	Aggiungi a spedizione
BBB	Sì	Creazione di una nuova spedizione a riferimento singolo
Riferimento singolo = vuoto	no	Creazione di una nuova spedizione
sì, Riferimento spedizione = AAA vuoto	sì	Creazione di una nuova spedizione
AAA	no	Aggiungi a spedizione
AAA	Sì	Aggiungi a spedizione
BBB	N.	Creazione di una nuova spedizione
BBB	Sì	Creazione di una nuova spedizione a riferimento singolo
Riferimento singolo = Non applicabile		
sì, Riferimento spedizione = non specificato		

Integrazione di Spedizioni

Se è implementato Spedizioni, il campo **Riferimento spedizione**, che viene utilizzato insieme ad altri per il processo *scheda prelievi*, viene trasferito dalla sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) all'ordine di trasporto corrispondente. Nel package Spedizioni questo riferimento spedizione, se

specificato, deve essere considerato come criterio di *Generazione spedizioni* durante la procedura di generazione carichi mediante la sessione Generazione piano (fmlbd0280m000).

Se pertanto la casella di controllo **Riferimento spedizione singolo per Spedizione** è selezionata e viene eseguita la sessione Generazione piano (fmlbd0280m000), è necessario generare più spedizioni qualora siano applicabili riferimenti spedizione diversi, anche se tali spedizioni devono essere consegnate allo stesso indirizzo di destinazione nello stesso momento, ossia nell'ambito dello stesso carico.

Se ad esempio è selezionata la casella di controllo **Riferimento spedizione univoco per Spedizione** e viene eseguita la sessione Generazione piano (fmlbd0280m000) per un periodo/intervallo di ordini di trasporto specifico e lo stesso riferimento viene collegato a più righe ordine di trasporto (righe di uscita) con ore/date di consegna diverse, LN deve comunque generare una singola spedizione per riferimento. L'intervallo di date/ore di consegna nelle righe ordine viene quindi esteso in modo che entrambe le righe possano essere incluse nella stessa spedizione. Per creare una singola spedizione, devono essere soddisfatti anche gli altri eventuali criteri applicabili.

Generazione di spedizioni in base ai punti di consegna

La generazione delle spedizioni è il processo di creazione automatica delle spedizioni in base ad avvisi di uscita (prelevati).

Il valore del punto di consegna viene passato da Vendite a Magazzino mediante il campo **Punto di consegna** della sessione Righe programmi vendite (tdsls3107m000). Il punto di consegna viene passato alla riga di uscita dell'ordine di magazzino quando una riga di programma viene trasferita a Magazzino.

Esistono i seguenti criteri di generazione delle spedizioni:

- Tipo 'Origine spedizione', Codice 'Origine spedizione', Indirizzo 'Origine spedizione'
- Tipo 'Destinazione spedizione', Codice 'Destinazione spedizione', Indirizzo 'Destinazione spedizione'
- Spedizione pianificata per piano carichi (S/N)
- Spedizione manuale (S/N)
- Ufficio
- Società ufficio
- Itinerario
- Termini di consegna
- Punto di cambio proprietà legale
- Motivo trasporto
- Vettore
- Data/Ora cons. pianif.
- Punto di consegna
- Riferimento spedizione

In origine, in LN il Business Partner 'Destinazione spedizione' e l'indirizzo 'Destinazione spedizione' corrispondente rappresentano il livello di maggiore dettaglio per la definizione della destinazione delle merci. Spesso, tuttavia, le sedi di clienti/Original Equipment Manufacturer (OEM) sono molto estese e le merci possono essere ricevute in più punti di consegna. Per una gestione ottimale delle merci, il fornitore o la società di spedizione deve conoscere il punto di consegna specifico in cui devono essere

scaricate le merci. A tale scopo, aggiungere i punti di consegna agli indirizzi di consegna e includerli come criteri di generazione delle spedizioni.

LN raggruppa gli avvisi di uscita con lo stesso *punto di consegna* come righe di spedizione in un'unica spedizione. È possibile utilizzare la casella di controllo **Punto di consegna singolo per Spedizione** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) per raggruppare le righe di spedizione per punti di consegna durante la generazione delle spedizioni. Se la casella di controllo è selezionata, LN raggruppa le righe di uscita come illustrato di seguito:

- Le righe di uscita con lo stesso punto di consegna vengono inserite nella stessa spedizione, come righe di consegna, purché sia consentito da altri criteri di generazione delle spedizioni, altrimenti vengono inserite come righe di spedizione in spedizioni separate. Questo significa in pratica che in casi particolari è possibile creare più spedizioni per lo stesso punto di consegna.
- Le righe di uscita con punti di consegna diversi vengono inserite in spedizioni diverse.

Nell'esempio riportato di seguito viene illustrato uno scenario in cui vengono create spedizioni in base ai punti di consegna:

Numero ordine	Pos.	Business Partner 'Destinaz. spedizione'	Punto di consegna	ID spedizione
SSC000123	10	VW	Ubicazione carico/ scarico A	SHP000234
SSC000123	20	VW	Ubicazione carico/ scarico B	SHP000235
SSC000124	10	Opel	Ubicazione carico/ scarico A	SHP000236
SSC000125	10	VW	Ubicazione carico/ scarico A	SHP000234
SSC000126	10	Opel		SHP000237

Integrazione di Spedizioni

Se è presente un punto di consegna in una riga ordine di uscita e la casella di controllo **Punto di consegna singolo per Spedizione** della sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) è selezionata, il punto di consegna viene passato all'ordine di trasporto corrispondente (se è implementato Spedizioni). L'impostazione della casella di controllo **Punto di consegna singolo per Spedizione** non può essere modificata in Spedizioni. In altri termini, per la generazione di carichi in Spedizioni vengono sempre utilizzate le istruzioni di generazione delle spedizioni di Magazzino. Il motore di pianificazione

di Spedizioni genera pertanto spedizioni separate per punto di consegna anziché per indirizzo di consegna e questo può determinare la creazione di più spedizioni per indirizzo di scarico nell'ambito di un carico.

Spedizioni multimagazzino

Il campo **Spedizione tramite magazzino** nella sessione Magazzini (whwmd2500m000) è utilizzato per i seguenti scopi:

- Consolidare le righe di spedizione contenenti merci provenienti da magazzini specifici in una spedizione
- Definire il magazzino da cui viene effettivamente eseguita la spedizione

Questa opzione viene utilizzata in uno dei seguenti casi:

- La distanza di viaggio e il tempo di gestione logistica all'interno di un gruppo magazzini sono irrilevanti.
- Per motivi amministrativi esistono più magazzini, ma di fatto le spedizioni partono da un solo magazzino.

In questo modo è possibile evitare di specificare gli ordini di trasferimento per registrare i movimenti delle scorte dai magazzini di stoccaggio al magazzino 'Origine spedizione'.

Nel campo **Spedizione tramite magazzino** della sessione Magazzini (whwmd2500m000) viene specificato il magazzino principale per ciascun magazzino che condivide tale magazzino come magazzino 'Origine spedizione'.

Esempio

I magazzini WH001, WH002 e WH003 sono ubicati nella medesima sede. Per motivi amministrativi, la spedizione viene effettuata da WH003. Per WH001 e WH002, specificare WH003 come magazzino principale nel campo **Spedizione tramite magazzino** della sessione Magazzini (whwmd2500m000).

In questo modo le righe che contengono merci provenienti dai magazzini WH001, WH002 e WH003 verranno combinate in un'unica spedizione. WH003 viene impostato come magazzino principale, ossia quello da cui viene effettuata la spedizione. WH001 e WH002 vengono impostati come magazzini secondari.

WH003 viene visualizzato come tipo 'Origine spedizione' e codice 'Origine spedizione' nella sessione Spedizioni (whinh4130m000). WH001 e WH002 vengono visualizzati nel campo **Magazzino** delle righe di spedizione.

Al fine di evitare la creazione di gruppi di difficile gestione nei magazzini principali e secondari:

- I magazzini secondari non sono disponibili nel campo **Spedizione tramite magazzino** della sessione Magazzini (whwmd2500m000).
Ad esempio, se WH003 è il magazzino secondario di WH055, non sarà possibile selezionare WH003 come magazzino principale di WH001 e WH002.
- Il campo **Spedizione tramite magazzino** non è disponibile per il magazzino selezionato come magazzino principale di uno o più magazzini secondari.

Nota

- Questa funzionalità non è disponibile per i magazzini gestiti da WMS.
- È disponibile solo per i magazzini di tipo **Normale**.
- L'applicazione consente di selezionare magazzini secondari indipendentemente dalle distanze stabilite tra di essi e il magazzino principale. Occorre quindi verificare di aver selezionato i magazzini corretti.
- Gli ordini di trasferimento tra due magazzini o tra un magazzino secondario e quello principale vengono gestiti normalmente. Il magazzino principale non viene interessato dai trasferimenti tra due magazzini secondari. Per i trasferimenti tra un magazzino secondario e uno principale, il magazzino principale può essere il magazzino di ricevimento o quello di prelievo.
- Il consolidamento in un'unica spedizione di righe di spedizione provenienti da più magazzini viene utilizzato a fini logistici e di pianificazione del trasporto. Ciò non ha alcun effetto sul consolidamento di più spedizioni nei documenti relativi all'esportazione o alle imposte doganali.
- Le scorte provenienti da magazzini differenti non possono essere consolidate in un'unica riga spedizione.

Spedizione da più magazzini - generazione spedizioni

Quando viene avviata la procedura di spedizione relativa a beni prelevati o inoltrati provenienti da un magazzino secondario, la generazione delle spedizioni avviene in base alle proprietà e alle impostazioni del magazzino principale. magazzini secondari

La generazione delle sessioni e la pianificazione del trasporto sono influenzate dai seguenti campi della sessione Magazzini (whwmd2500m000):

- **Genera spedizioni**
- **Intervallo di tempo**
- **Intervallo di tempo**
- **Intervallo di tempo**
- **Intervallo di tempo**
- **Aggiunta ordini basata su**
- **Aggiorna conto materiale di spedizione durante**
- **Nota consegna**
- **Reimposta numero nota di consegna**

Per i magazzini secondari, i valori di questi campi vengono ricavati dal magazzino principale. Tali campi non sono quindi disponibili per i magazzini secondari nella sessione Magazzini (whwmd2500m000).

Ubicazioni magazzino

Se si applica la gestione per ubicazioni, l'applicazione non utilizza le ubicazioni di approntamento dei magazzini secondari per generare le spedizioni.

Unità di gestione

Se le definizioni relative all'imballaggio e i modelli delle unità di gestione del magazzino principale corrispondono a quelle dei magazzini secondari, le unità di gestione vengono consolidate.

Se gli articoli delle righe spedizione sono originati da magazzini differenti che condividono lo stesso magazzino principale, l'unità di gestione di una spedizione può riferirsi a più magazzini. Per ulteriori informazioni, consultare Multiwarehouse shipment example. Ciascuna unità di gestione di livello inferiore può contenere articoli provenienti da una riga di spedizione diversa.

Documenti di spedizione

Se vengono utilizzati nella relativa procedura, i documenti di spedizione riportano l'indirizzo 'Origine spedizione' o il codice 'Origine spedizione' del magazzino principale.

Calcolo della data di consegna, della distanza e del lead time

Durante l'inserimento di un ordine di vendita, ad esempio, la data di consegna pianificata viene calcolata in base al magazzino specificato nell'ordine di vendita. Le merci vendute vengono immagazzinate in questo magazzino, che può essere un magazzino secondario o principale. Le date di consegna vengono calcolate in base ai lead time specificati per il magazzino e alla distanza tra quest'ultimo e il Business Partner.

L'applicazione calcola le date di consegna del magazzino principale durante la generazione della spedizione e in seguito al prelievo delle merci. Queste date di consegna vengono calcolate in base ai lead time del magazzino principale e alla distanza tra quest'ultimo e il Business Partner.

Quantità non spedite

Le quantità non spedite possono essere restituite dall'ubicazione di approntamento del magazzino principale a un'ubicazione per grandi quantità appartenente al magazzino dal quale sono state prelevate tramite un ordine di trasferimento.

Gli ordini di trasferimento tra due magazzini secondari non vengono gestiti tramite il magazzino principale.

Spostamento delle righe di spedizione alla spedizione

Se alcune righe di spedizione non vengono combinate nella spedizione, è possibile spostarle nella spedizione solo se il loro codice 'Origine spedizione' e i loro indirizzi 'Origine spedizione' corrispondono a quelli della spedizione. Ciò vale sia per Magazzino che per Spedizioni.

Spedizioni

*Per supportare il consolidamento in un'unica spedizione di righe di spedizione contenenti merci provenienti da diversi magazzini, occorre collegare i magazzini principali e secondari coinvolti a un ufficio di spedizione e ai relativi gruppi di pianificazione. I magazzini vengono collegati agli uffici di spedizione e ai gruppi di pianificazione nella sessione Ufficio di spedizione (fmfmd0680m000). Di conseguenza, il magazzino principale verrà utilizzato come origine delle informazioni 'Origine spedizione'

degli ordini di trasporto e delle relative righe, che a loro volta vengono utilizzati come input per i carichi e le spedizioni.

Se è supportata la funzionalità relativa alle spedizioni multimagazzino, l'applicazione inserisce l'indirizzo e l'ID del magazzino principale nei campi indirizzo 'Origine spedizione' e codice 'Origine spedizione' dell'ordine di trasporto. Nelle righe ordini di trasporto e spedizione viene visualizzato il magazzino di origine degli articoli. Se è supportata la funzionalità relativa alle spedizioni multimagazzino, si tratta di un magazzino secondario.

Struttura spedizione

Strutture di spedizione

Impostazioni di singoli ordini

Oltre ai requisiti standard descritti in Conditions for shipment composition e *Spedizioni e carichi* (pag. 50), anche le seguenti impostazioni del tipo di ordine di magazzino determinano il modo in cui vengono strutturati le righe di spedizione, le spedizioni e gli eventuali container spedizione per formare i carichi:

- **Set ordini singoli per spedizione**
- **Ordine singolo per carico**
- **Ordine singolo per spedizione**

Creazione di una riga di spedizione

Quando viene creata una riga di spedizione per un ordine di magazzino e viene selezionato **Set ordini singoli per spedizione** o **Ordine singolo per spedizione** come tipo di ordine di magazzino, la riga di spedizione viene collegata a una spedizione esistente se la spedizione è collegata allo stesso ordine di magazzino (**Ordine singolo per spedizione**) o set ordini (**Set ordini singoli per spedizione**). Se non è presente una spedizione di questo tipo, ne viene creata una nuova. Se è selezionata l'opzione **Ordine singolo per carico**, viene creato un nuovo carico in assenza di un carico corrispondente.

Le righe di spedizione vengono generate durante la procedura di uscita oppure vengono create manualmente. Per ulteriori informazioni, consultare *Procedura di uscita* (pag. 17) e *Spedizioni create manualmente* (pag. 48).

Spostamento di una riga di spedizione

Se una riga di spedizione fa riferimento a un ordine di magazzino con tipo di ordine impostato su **Ordine singolo per spedizione** o **Set ordini singoli per spedizione**, la riga di spedizione può essere spostata solo in una spedizione che faccia riferimento rispettivamente allo stesso ordine di magazzino o allo stesso set ordini. È inoltre possibile spostare una riga di spedizione in un container spedizione o in un carico se la spedizione della riga di spedizione, il carico di destinazione e il container spedizione appartengono allo stesso ordine di magazzino.

Per spostare le righe di spedizione è possibile utilizzare l'interfaccia utente grafica Composizione struttura spedizione o la sessione Composizione spedizione (whinh4231m000).

Spostamento di una spedizione

Per spostare una spedizione in un carico creato per un ordine di magazzino con tipo di ordine impostato su **Ordine singolo per carico**, è necessario che la spedizione appartenga allo stesso ordine di magazzino.

Per spostare le spedizioni, è possibile utilizzare l'interfaccia utente grafica Composizione struttura spedizione o la sessione Composizione carico (whinh4134m000).

Composizione di container spedizione

È possibile spostare le spedizioni da un container spedizione a quello successivo nello stesso carico se lo stato delle spedizioni e dei container spedizione è impostato su **Aperto**.

Se una spedizione di cui è stata stampata la distinta di spedizione viene spostata in un altro container spedizione, è necessario stampare una nuova distinta di spedizione dopo lo spostamento. Se una spedizione viene aggiunta a un container spedizione di cui è stata già stampata la distinta di spedizione, è necessario stampare di nuovo la distinta di spedizione.

Se una spedizione con un'unità di gestione viene spostata in un container spedizione con un'unità di gestione, l'unità di gestione della spedizione viene scollegata dall'unità di gestione del container di origine e collegata all'unità di gestione del container spedizione di destinazione. Vengono inoltre ricalcolati il peso lordo e il peso netto dei container spedizione. Per comporre i container spedizione è possibile utilizzare l'interfaccia utente grafica Composizione struttura spedizione.

Composizione struttura spedizione - Gestione container

In questo argomento viene descritto se gli eventuali container applicabili devono essere creati manualmente o se LN genera il primo container automaticamente. Sono disponibili le seguenti opzioni di **Gestione container**:

- **Manuale**
- **Automatico**
- **Non applicabile**

Il container spedizione indica la modalità di imballaggio delle spedizioni per il trasporto. È possibile collegare più container a un carico e più spedizioni (per codici 'Destinazione spedizione' diversi) a un container spedizione.

Manuale

La creazione di container spedizione e l'assegnazione di spedizioni a container spedizione è un processo interamente manuale. Quando LN crea una struttura di spedizione, per impostazione predefinita tutte le spedizioni vengono aggiunte al nodo *Senza container* in Visualizzazione grafica della struttura (GBF, Graphical Browser Framework) per la composizione della struttura di spedizione. È necessario creare manualmente container spedizione e spostare le spedizioni da *Senza container* a questi container spedizione appena creati.

Nota

L'opzione **Manuale** non è applicabile ai seguenti tipi definiti in **Tipo di transazione scorte**:

- **Ricevimento**
- **Trasferimento semilavorati**

Automatico

L'opzione **Automatico** indica che LN genera un primo container spedizione e assegna automaticamente le spedizioni a tale container. LN genera automaticamente un container spedizione durante la generazione di carichi/spedizioni e lo collega ai carichi o alle spedizioni.

Nota

L'opzione **Automatico** non è applicabile ai seguenti tipi definiti in **Tipo di transazione scorte**:

- **Ricevimento**
- **Trasferimento semilavorati**

Non applicabile

L'opzione **Non applicabile** indica che non è previsto il concetto di container spedizione. LN non genera container spedizione. Se è impostata l'opzione **Non applicabile**, non è possibile creare container spedizione neanche manualmente.

Nota

L'opzione **Non applicabile** non è applicabile ai seguenti tipi definiti in **Tipo di transazione scorte**:

- **Prelievo**
- **Trasferimento**

Collegamento automatico di spedizioni a container

Esempio

Nei seguenti scenari di esempio vengono descritte la modalità di collegamento di spedizioni a container spedizione e la modalità di creazione di container spedizione qualora non vi siano container disponibili:

- **Scenario 1: Stato del carico = Aperto**
Numero di container con stato Aperto = uno: devono essere collegate nuove spedizioni a tale container.

Esempio

- Container 1 con stato = Confermato
- Container 2 con stato = Confermato
- Container 3 con stato = Bloccato
- Container 4 con stato = Aperto

In questo caso vengono collegate nuove spedizioni al container con stato Aperto.

- **Scenario 2: Stato del carico = Aperto**

Numero di container con stato Aperto = due: devono essere collegate nuove spedizioni al nodo "Senza container".

Esempio

- Container 1 con stato = Confermato
- Container 2 con stato = Confermato
- Container 3 con stato = Aperto
- Container 4 con stato = Aperto

In questo caso vengono collegate nuove spedizioni al nodo "Senza container" per consentire all'utente di scegliere il container da utilizzare.

- *Scenario 3: Stato del carico = Aperto*

Numero di container con stato Aperto = zero.

In questo caso viene generato un nuovo container a cui vengono collegate le nuove spedizioni.

- *Scenario 4: Stato del carico = Bloccato/Confermato*

In questo caso vengono generati un nuovo carico e un nuovo container e le nuove spedizioni vengono collegate a questo nuovo container.

Vincoli di spedizione

LN registra i vincoli di spedizione nell'intestazione ordine di magazzino e nelle righe ordine di uscita. Se un vincolo di spedizione è definito a livello di intestazione ordine di magazzino manuale, tale vincolo viene utilizzato per impostazione predefinita in tutte le righe ordine di uscita. Per gli ordini di magazzino con origine ordine di vendita o programma di vendite, il vincolo di spedizione viene recuperato da Vendite. Per tutte le altre origini non manuali, l'impostazione predefinita dei vincoli di spedizione è **Nessuno**. Questi vincoli possono quindi essere definiti manualmente nell'ordine di magazzino.

Vincoli di spedizione - Ordine di magazzino

È possibile specificare i seguenti vincoli di spedizione nell'intestazione ordine di magazzino:

- **Nessuno**

Non viene applicato alcun vincolo di spedizione. LN gestisce gli ordini in base alle scorte disponibili. Se le scorte sono sufficienti, verrà effettuata una spedizione completa. Se le scorte sono insufficienti, possono verificarsi le seguenti condizioni:

- Se nella sessione Parametri contratti di vendita (tdsls0100s300) è selezionata la casella di controllo **Usa contratti per programmi**, non vengono creati automaticamente ordini a saldo in caso di spedizione parziale. In questa situazione LN comunica al programma vendite la quantità spedita e, sulla base dei dettagli di spedizione, l'utente decide come gestire il problema della spedizione parziale. LN deselecta la casella di controllo **Crea ordini a saldo** nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000).

Questo processo viene applicato esclusivamente per i programmi vendite creati dopo la selezione della casella di controllo **Usa contratti per programmi**.

- Qualora non vengano utilizzati contratti per i programmi di vendite, LN crea automaticamente un ordine a saldo in caso di spedizione parziale e seleziona la casella di controllo **Crea ordini a saldo** nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000).
- **Spedisci ordine completo**
L'ordine totale deve essere spedito in un'unica spedizione. LN non consente quindi consegne parziali. La mancanza di scorte determina la posticipazione della spedizione.
- **Spedisci set di righe completo**
Un set di ordini di magazzino è basato sul set di ordini di vendita, che è registrato nell'intestazione ordine di magazzino. A uno stesso set di ordini di vendita possono appartenere più set di ordini di magazzino. Per l'origine vendite questo vincolo indica che l'intero set di ordini di vendita deve essere spedito in un'unica soluzione e pertanto i set di ordini di magazzino corrispondenti devono essere spediti nella loro interezza.
- **Spedizione kit completo**
Può essere applicato solo per un ordine di gestione kit e indica che devono essere spediti i kit completi. Sarà possibile spedire meno articoli di quelli ordinati, ma solo quando le strutture di kit correlate saranno complete di tutti i componenti. LN assegna un numero di set univoco alle righe componente che costituiscono un kit/articolo principale, che deve essere spedito in un unico set.

Nota

- Il vincolo di spedizione **Spedizione kit completo** non è applicabile ai seguenti ordini:
 - Ordini di magazzino creati manualmente.
 - Ordini di magazzino non manuali con origine diversa da ordini di vendita e programmi vendite.

Vincoli di spedizione - Riga ordine di uscita

È possibile specificare i seguenti vincoli di spedizione nelle righe ordine di uscita:

- **Nessuno**
Non viene applicato alcun vincolo di spedizione.
- **Spedisci riga completa**
Indica che deve essere spedita in un'unica soluzione la quantità totale della riga.
- **Spedisci riga e annulla**
Se le scorte sono sufficienti, sarà possibile effettuare una spedizione completa della riga. La mancanza di scorte non determina la creazione di un ordine a saldo, bensì l'annullamento dell'ordine per la quantità rimanente. LN collega un motivo di annullamento predefinito alla riga ordine.

Carichi

In LN, tutte le merci e/o le spedizioni eseguite da un mezzo di trasporto, in una determinata data e ora e lungo un dato percorso.

Utilizzo delle categorie di trasporto

In Magazzino, la categoria di trasporto specificata per un carico viene aggiunta a un BOD di spedizione.

Per ciascun carico è specificato un vettore. Per impostazione predefinita al carico viene assegnata la categoria di trasporto definita per i vettori nella sessione Vettori/Fornitori di servizi logistici (LSP) (tcmcs0580m000).

I vettori possono fornire tipi diversi di trasposto, pertanto in relazione a un carico è possibile specificare ulteriori categorie di trasporto rispetto a quella predefinita.

La categoria di trasporto viene utilizzata anche come criterio di generazione del carico. Se per un carico è specificata una categoria diversa da quella predefinita per il vettore, non è possibile aggiungere alcuna riga di spedizione alla spedizione relativa a questo carico. Se è richiesta un'altra categoria di trasporto, sarà quindi necessario modificarla dopo il completamento del processo di generazione del carico.

Le spedizioni create dopo la modifica della categoria di trasporto relativa a un carico non possono essere aggiunte al carico stesso. Verranno invece aggiunte a un carico per il quale è specificata la categoria di trasporto predefinita. Se ciò non è richiesto, utilizzare la sessione Composizione spedizione (whinh4231m000) per spostare la spedizione nel carico la cui categoria di trasporto è stata modificata.

Nota

In Spedizioni è supportato solo un numero limitato di categorie. Pertanto, se un carico include righe di spedizione collegate a un ordine di trasporto, molte categorie di trasporto non potranno essere aggiunte. Vedere la sessione Spedizioni riportata di seguito.

Spedizioni

In Spedizioni non sono disponibili le seguenti categorie:

- **Trasporto per mare (Contenitore)**
- **Trasporto per ferrovia (Contenitore)**
- **Trasporto su strada (Contenitore)**
- **Trasporto per via aerea (Diagramma)**
- **Contratto vettore**
- **Trasporto per Prelievo cliente**
- **Minore del carico**
- **Posta**
- **Intermodale**
- **Consolidamento**
- **Trasporto aereo espresso**

- **Trasporto su strada espresso**
- **Trasporto ferroviario espresso**
- **Punto di raggruppamento**
- **Milk Run**

I vettori per i quali nella sessione Vettori/Fornitori di servizi logistici (LSP) (tcmcs0580m000) è specificata una di queste categorie di trasporto non possono essere collegati a un ufficio di spedizione e a un gruppo di pianificazione all'interno della sessione Vettori/LSP per Ufficio spedizione e Gruppo pianificazione (fmfrc0160m000). Tali vettori non sono pertanto disponibili per la generazione di carichi in Spedizioni.

I documenti di spedizione vengono stampati insieme alla distinta in cui sono riportate le informazioni relative alla spedizione. I documenti di spedizione vengono stampati nell'ambito della procedura di spedizione. La procedura di spedizione determina quali documenti di spedizione devono essere stampati. I documenti di spedizione includono:

- Documento di trasporto
- Distinta di carico
- Distinta di spedizione
- Polizze di carico
- Nota di consegna

Documento di trasporto

Documento ordine nel quale viene indicato dettagliatamente il contenuto di un determinato imballaggio per la spedizione. Tali informazioni comprendono una descrizione degli articoli, il numero dell'articolo dei clienti o degli spedizionieri, la quantità spedita e l'unità di misura scorte assegnata agli articoli spediti.

Distinta di carico

Documento in cui vengono indicate tutte le spedizioni di un carico.

Distinta di spedizione

Documento di spedizione in cui viene descritto il contenuto della struttura di spedizione, costituita da carichi, spedizioni ed eventualmente container, creata per un ordine di magazzino o un set ordini. Nella struttura di spedizione possono essere contenuti articoli separati o articoli inclusi in distinte base o kit.

Polizze di carico

Documento legale utilizzato dal vettore, in cui sono indicati la merce trasportata (natura, quantità, peso e così via) e l'indirizzo di destinazione.

Note di consegna

La nota di consegna è un documento di trasporto contenente informazioni sulle merci spedite presenti in un camion o in un altro veicolo. Il documento fa riferimento a uno o più ordini relativi a un destinatario e a un indirizzo di consegna. Se il carico del camion prevede spedizioni a diversi Business Partner, il carico include più note di consegna.

Le informazioni presenti in una nota di consegna includono la data di consegna e l'indirizzo, il nome del cliente, informazioni sulle merci in conto deposito e così via. In Italia, la nota di consegna è un documento obbligatorio per legge e viene denominato BAM (Bolla Accompagnamento Merci). Attualmente è denominato DDT (Documento di trasporto). Le note di consegna vengono utilizzate anche in Portogallo e in Spagna. In questi Paesi, tuttavia, tali documenti hanno un valore legale diverso rispetto all'Italia.

La nota di consegna è uno dei documenti di spedizione della procedura di spedizione. Sono disponibili numerose impostazioni dei parametri che consentono di controllare se e quando viene utilizzata la funzionalità relativa alle note di consegna.

Impostazione delle note di consegna

Per poter utilizzare la funzionalità relativa alle note di consegna nel modo desiderato, è necessario impostare vari parametri e definire diversi dati nel package Magazzino. Se inoltre si utilizza il package Spedizioni, è necessario effettuare queste operazioni anche in Spedizioni. Per informazioni sull'impostazione delle note di consegna nel package Spedizioni, vedere *Impostazione delle note di consegna in Spedizioni* (pag. 79).

Istruzione 1: Attivare la funzionalità relativa alle note di consegna

Per consentire all'utente di utilizzare la funzionalità relativa alle note di consegna, selezionare la casella di controllo **Note di consegna** nella scheda **Concetti (Dati logistici)** della sessione Componenti software implementati (tccom0100s000).

Istruzione 2: Definire i motivi

Nel campo **Motivo** della sessione Motivi (tcmcs0105m000), definire due motivi, uno di tipo **Codice consegna** e l'altro di tipo **Motivo trasporto**.

Il codice di consegna indica il responsabile per il pagamento del trasporto delle merci presenti nella nota di consegna. È possibile definire codici di consegna quali Cliente, Fornitore, Spedizioniere e così via. Il campo relativo al motivo del trasporto indica il motivo per cui ha luogo il trasporto, ad esempio Vendita, Trasporto a scarica, Riparazione e così via. LN Utilizza inoltre il motivo di trasporto e il codice di consegna per allocare le note di consegna alle spedizioni e combinare le spedizioni in carichi.

È possibile inserire i codici di motivo nelle righe dell'ordine di vendita, nei programmi di vendita, negli ordini di assistenza e negli ordini di manutenzione postvendita. Quando viene creata una nota di consegna, i codici di motivo vengono inseriti per impostazione predefinita. Se non sono stati inseriti in questi ordini, è possibile inserire i codici di motivo negli ordini di magazzino e nelle spedizioni. Per i tipi di ordine e i magazzini è possibile definire codici di motivo predefiniti. Questo argomento viene descritto nelle fasi riportate di seguito.

Istruzione 3: Definire i motivi predefiniti per i tipi di ordine

Nella sessione Tipi di ordine predefiniti per Origine (whinh0120m000), è possibile definire codici di consegna e motivi di trasporto predefiniti per i tipi di ordine di magazzino collegati a specifici tipi di ordine di origine. In tal modo, il codice di consegna o il motivo di trasporto viene inserito per impostazione predefinita nell'ordine di magazzino creato per un determinato tipo di ordine di origine qualora l'utente non abbia inserito il codice di consegna o il motivo di trasporto nell'ordine di origine. LN quindi trasmette il codice di consegna o il motivo di trasporto alla spedizione, al carico e alla nota di consegna.

Istruzione 4: Impostare i parametri della nota di consegna

Nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000) è necessario selezionare i valori richiesti per i campi riportati di seguito:

- **Stampa articolo costo/assistenza su nota di consegna**
- **Stampa articolo o componenti prodotti su nota di consegna**
- **Gruppo numeri**
- **Serie**

Istruzione 5: Impostare i profili utente

- Nel campo **Numeri di serie per note di consegna preliminare** della sessione Profili utente (whwmd1140s000) selezionare la serie richiesta.
- Nella sessione Periferiche predefinite per Utente (whwmd1545m000) selezionare la periferica predefinita richiesta per la sessione Stampa note di consegna (whinh4477m000).

Istruzione 6: Aggiungere la stampa della nota di consegna alla procedura di spedizione

Per abilitare la stampa delle note di consegna, nella sessione Attività per Procedura (whinh0106m000), definire la sessione Stampa note di consegna (whinh4477m000) come attività per le procedure di spedizione in cui siano necessarie le note di consegna.

Istruzione 7: Abilitare o disabilitare le note di consegna per i magazzini

Per ogni magazzino è necessario specificare se stampare le note di consegna per gli articoli prelevati.

Queste impostazioni sostituiscono quelle relative alla procedura di immagazzinamento (vedere la fase precedente). Di conseguenza, se si è specificato di non stampare le note di consegna per un determinato magazzino, per gli ordini che richiedono il prelievo di articoli da quel magazzino non vengono stampate note di consegna anche se la procedura di immagazzinamento di tali ordini prevede le note di consegna.

A questo scopo, selezionare i valori richiesti per i seguenti campi della sessione Magazzini (whwmd2500m000):

- **Documenti di trasporto**
- **Elimina stampa documento di trasporto**

Istruzione 8: Rettificare l'attività relativa alla stampa della nota di consegna per le attività dell'ordine

Se la sessione Stampa note di consegna (whinh4477m000) è stata definita come attività per una determinata procedura di spedizione, nella sessione Attività per Ordine di magazzino (whinh2104m000) è possibile rettificare le seguenti impostazioni dell'attività per un singolo ordine di magazzino che utilizza tale procedura:

- Selezionare o deselezionare la casella di controllo **Automatico**.
- Selezionare una delle stampanti disponibili nell'elenco **Periferica di output**.

Tuttavia, le impostazioni della procedura di immagazzinamento che controllano le note di consegna possono essere sostituite dalle impostazioni relative alle note di consegna per i magazzini, descritte nella fase precedente.

Istruzione 9: Rettificare l'attività relativa alla stampa della nota di consegna per le attività della riga dell'ordine

Se la sessione Stampa note di consegna (whinh4477m000) è stata definita come attività per una determinata procedura di spedizione, nella sessione Attività per Riga ordine di uscita (whinh2124m000) è possibile rettificare le seguenti impostazioni dell'attività per una singola riga dell'ordine di magazzino che utilizza tale procedura:

- Selezionare o deselezionare la casella di controllo **Automatico**.
- Selezionare una delle stampanti disponibili nell'elenco **Periferica di output**.

Tuttavia, le impostazioni della procedura di immagazzinamento che controllano le note di consegna possono essere sostituite dalle impostazioni relative alle note di consegna per i magazzini, descritte nella fase 7.

Creazione delle note di consegna

La nota di consegna viene creata automaticamente al momento della creazione di una spedizione, a meno che diversi dati della spedizione non corrispondano a quelli di una nota di consegna creata precedentemente. In questi casi, LN collega la spedizione alla nota di consegna esistente. Una nota di consegna può quindi fare riferimento a più spedizioni e, di conseguenza, a più ordini di origine.

Dati della nota di consegna e numeri ID preliminari/definitivi

Quando viene creata una nota di consegna, i dati vengono copiati dalla spedizione. Alla nota di consegna viene associato un numero preliminare, visualizzato anche nelle spedizioni cui la nota fa riferimento.

Il numero definitivo della nota di consegna viene generato se almeno una delle righe di spedizione alla quale la nota fa riferimento è bloccata o confermata. Per ulteriori informazioni, vedere *Stato delle spedizioni e dei carichi* (pag. 53).

Dopo la creazione, è possibile gestire una nota di consegna e stamparne le versioni preliminare e finale.

Gestione delle note di consegna

Le note di consegna vengono gestite mediante la sessione Note di consegna (whinh4135m000). Questa sessione consente di gestire i dati delle note di consegna alle quali è associato uno stato diverso da **Completato**. Per ulteriori informazioni, vedere *Delivery Note Status* (pag. 77).

È possibile eliminare una nota di consegna alla quale è associato lo stato **Completato**, purché tutti gli ordini relativi alla nota siano stati completamente elaborati.

Stampa di note di consegna

Se nella procedura di spedizione è inclusa la stampa delle note di consegna, queste vengono stampate automaticamente oppure manualmente per le spedizioni alle quali viene applicata la procedura di spedizione. La sessione Stampa note di consegna (whinh4477m000) consente la stampa manuale delle versioni preliminari o definitive delle note di consegna.

Stato nota di consegna

- **Annullato**
Il carico a cui si riferisce la nota di consegna è annullato.
- **Apri**
Lo stato di almeno una delle spedizioni cui fa riferimento la nota di consegna è **Aperto**.
- **Bloccato**
Lo stato di almeno una delle spedizioni cui fa riferimento la nota di consegna è **Bloccato** e nessuna delle spedizioni è nello stato **Aperto**.
- **Confermato**
Lo stato di tutte le spedizioni cui fa riferimento la nota di consegna è **Confermato**.
- **Completato**
Lo stato del carico al quale fa riferimento la nota di consegna è **Confermato** e viene stampata la versione finale della nota di consegna.

Note di consegna - Proprietà delle merci durante il trasporto

Quando vengono stampate le note di consegna, vengono inclusi anche i dati del proprietario della merce. I dati del proprietario vengono recuperati in base alla seguente gerarchia:

1. I dati relativi alla proprietà vengono recuperati dalla sessione Proprietà riga spedizione (whinh4138m000) qualora il campo **Proprietà** sia impostato su **Proprietà di terzi**.
Nota che questo proprietario può corrispondere a un Business Partner diverso dal Business Partner 'Destinazione spedizione' specificato nell'ordine.
2. Per gli ordini di trasferimento, i dati relativi alla proprietà vengono recuperati dalla sessione Proprietà riga spedizione (whinh4138m000) se vengono soddisfatte le seguenti condizioni:

- Il valore del campo **Proprietà** è **Conto terzi**.
 - La casella di controllo **Modifica proprietà al prelievo** non è selezionata.
3. I dati relativi alla proprietà vengono recuperati dal Business Partner specificato nel campo **Business Partner 'Destinazione fattura'** della sessione Note di consegna (whinh4135m000) se il valore del campo **Punto di cambio proprietà legale** della sessione Spedizioni (whinh4130m000) è **Punto di origine**.
- I dati relativi alla proprietà vengono recuperati dal campo **Origine spedizione** della sessione Note di consegna (whinh4135m000) se il campo **Punto di cambio proprietà legale** della sessione Spedizioni (whinh4130m000) è impostato su uno dei seguenti valori:
- **Punto di destinazione**
 - **Luogo convenuto**
- Nota: è possibile specificare il valore di **Punto di cambio proprietà legale** negli specifici **Termini di consegna** nella sessione Termini di consegna (tcmcs0141m000).
- Questo passaggio viene eseguito se non sono definiti dati relativi alla proprietà nelle sessioni specificate ai passaggi 1 e 2.
4. I dati relativi alla proprietà vengono recuperati dalla sessione Magazzini (whwmd2500m000) se non sono definiti nelle sessioni specificate.

Collegamento di spedizioni a note di consegna esistenti

LN collega una spedizione a una nota di consegna esistente se si verifica una corrispondenza tra i valori riportati di seguito:

Dati 'Origine spedizione'

- **Codice 'Origine spedizione'**
- **Tipo 'Origine spedizione'**
- **Indirizzo 'Origine spedizione'**

Dati 'Destinazione spedizione'

- **Tipo 'Dest. spediz.'**
- **Cod. 'Dest. sped.'**
- **Indirizzo 'Destinazione spedizione'**
- **Vettore/LSP**
- **Itinerario**
- **Motivo trasporto**
- **Cod. consegna**
- **Termini di consegna**
- **Business Partner 'Destinazione vendita'**
- **Business Partner 'Destinazione fattura'**
- Il peso della spedizione non determina il superamento del **Peso massimo** del carico da parte del **Peso totale** del carico stesso.

Impostazione delle note di consegna in Spedizioni

Una nota di consegna è uno dei documenti di spedizione che è possibile creare durante l'esecuzione della procedura di spedizione. L'impostazione di alcuni parametri controlla l'utilizzo e la modalità di utilizzo delle note di consegna.

Se si utilizza la funzionalità relativa alle note di consegna, Spedizioni aggiunge i seguenti attributi delle note di consegna ai criteri utilizzati per raggruppare gli ordini di trasporto a scopo di pianificazione del trasporto o di consolidamento degli ordini di trasporto stessi.

- **Motivo trasporto**
- **Cod. consegna**

In questo modo, i gruppi creati a partire da ordini di trasporto vengono raggruppati in base alla nota di consegna e le spedizioni create a partire dagli ordini di trasporto vengono raggruppate in base alla nota di consegna e al carico. Un carico può contenere una o più spedizioni per Nota di consegna, mentre una nota di consegna non può essere riferita a più di un carico. Se le spedizioni devono essere presenti in più carichi, viene creata una nuova nota di consegna per ciascun carico aggiuntivo.

I codici di consegna e i motivi del trasporto vengono immessi negli ordini di origine e quindi passati agli ordini di trasporto. In alternativa, se negli ordini di origine tali informazioni non sono presenti, negli ordini di trasporto vengono inseriti i valori predefiniti specificati nella sessione Tipo di ordine di trasporto - Valori predefiniti (fmfmd0165m000). È inoltre possibile immettere manualmente questi attributi negli ordini di trasporto.

Le note di consegna vengono create e gestite in Magazzino. Per ulteriori informazioni, vedere *Note di consegna* (pag. 74).

Impostazione

Per assicurarsi che i codici di consegna e i motivi di trasporto vengano utilizzati nel modo desiderato per la selezione degli ordini di trasporto a scopo di pianificazione o consolidamento, effettuare le operazioni riportate di seguito.

Istruzione 1: Specifica di valori predefiniti relativi ai tipi di ordine di trasporto

Nella sessione Tipo di ordine di trasporto - Valori predefiniti (fmfmd0165m000) è possibile specificare codici di consegna e motivi di trasporto predefiniti per gli ordini di trasporto. Quando si effettua questa operazione, se nell'ordine di origine non è stato immesso un codice di consegna o un motivo di trasporto, nell'ordine di trasporto creato per un particolare tipo di ordine di origine verrà inserito un codice di consegna o un motivo di trasporto predefinito. LN quindi passa il codice di consegna o il motivo di trasporto alla spedizione, al carico e alla nota di consegna creati a partire dall'ordine di trasporto.

Istruzione 2: Definizione della matrice del piano

Nella sessione Matrice piano (fmfoc1120m000) è possibile definire i codici di consegna e i motivi di trasporto come criteri per il recupero di gruppi di pianificazione in relazione a righe ordini di trasporto.

Istruzione 3: Definizione della matrice ufficio di spedizione

Nella sessione Matrice ufficio di spedizione (fmfoc1140m000) è possibile definire i codici di consegna e i motivi di trasporto come criteri per il recupero di uffici di spedizione in relazione a ordini di trasporto. Per ulteriori informazioni, vedere Raggruppamento degli ordini di trasporto e Utilizzo degli uffici di spedizione e dei gruppi di pianificazione.

Definizioni imballaggio

L'imballaggio degli articoli viene specificato nella definizione imballaggio. Se si utilizzano le unità di gestione, la definizione di imballaggio determina la struttura dell'unità di gestione e i dettagli di imballaggio per le unità utilizzate nell'imballaggio degli articoli. In caso contrario, l'imballaggio degli articoli è determinato dalla relativa definizione.

Esistono due livelli di definizione imballaggio, il livello generale e il livello di articolo. Il livello generale include informazioni relative alla modalità di imballaggio degli articoli e alla struttura di tale imballaggio. La definizione imballaggio a livello di articolo viene collegata a un articolo e le informazioni relative alla modalità di imballaggio e alla struttura di tale imballaggio sono rettificate in funzione dell'articolo. In questo modo, la definizione imballaggio a livello generale può essere utilizzata come modello di base per le definizioni a livello di articolo. La definizione imballaggio a livello di articolo consente di generare le unità di gestione per le righe dell'ordine, i ricevimenti, gli avvisi, le approvazioni o le spedizioni. La definizione imballaggio, sia a livello generale che di articolo, include gli elementi riportati di seguito:

- **Codice ID**
Le definizioni imballaggio sono precisate univocamente dal codice ID.
- **Descrizione**
La descrizione è rappresentata da un testo libero che fornisce un semplice riferimento alla definizione imballaggio.
- **Tipo di definizione imballaggio**
Il tipo di definizione imballaggio determina come impostare le strutture di imballaggio per le unità di gestione e gli articoli.
- **Modello unità di gestione**
Un modello di unità di gestione memorizza le informazioni relative ai materiali da imballaggio utilizzati e alla struttura dell'imballaggio. I materiali da imballaggio fanno riferimento alle unità di gestione. Se si utilizza una definizione imballaggio per generare le unità di gestione per gli articoli di un particolare ordine, spedizione e così via, le unità di gestione vengono generate in base alla struttura della definizione imballaggio e alle informazioni di imballaggio definite per il modello di unità di gestione della definizione imballaggio. Questo comporta la creazione delle strutture di unità di gestione effettive. Di norma, un modello di unità di gestione è rappresentato da una struttura di unità di gestione generica.

Tipi di definizione imballaggio

In LN sono disponibili i seguenti tipi di definizione imballaggio:

- Definizioni imballaggio fisse
- Definizioni imballaggio variabili
- Definizioni imballaggio miste

Le definizioni imballaggio fisse possono essere utilizzate con o senza le unità di gestione. Le definizioni imballaggio di tipo variabile e misto possono essere utilizzate solo con le unità di gestione.

Definizioni imballaggio fisse

La definizione di imballaggio fissa rappresenta l'unico tipo di definizione utilizzabile con o senza le unità di gestione. Se si utilizzano le unità di gestione, la definizione imballaggio determina la struttura dell'unità di gestione e le informazioni di imballaggio per le unità utilizzate nell'imballaggio degli articoli. Se non si utilizzano le unità di gestione, l'imballaggio degli articoli è determinato dalla relativa definizione. La definizione imballaggio fissa viene utilizzata per i tipi di articolo riportati di seguito:

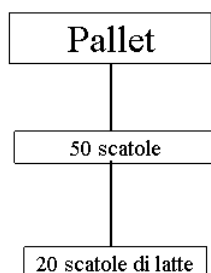
- Articoli acquistati
- Articoli prodotti
- Articoli Elenco
- Articoli BOM

Nota

Le definizioni imballaggio fisse non vengono utilizzate nelle righe di ricevimento nei casi riportati di seguito:

- Per l'articolo della riga di ricevimento non vengono utilizzate unità di gestione.
- Viene soddisfatta una delle seguenti condizioni:
 - Il ricevimento viene eseguito in base al componente.
 - L'articolo è un articolo con numero di serie e con ridotti volumi

La struttura di imballaggio per una definizione imballaggio fissa può includere numerosi articoli, ma un solo tipo di articolo commerciabile. Un bancale non può includere materiali da imballaggio per panna acida e yogurt insieme ai cartoni del latte, come illustrato nell'immagine riportata di seguito.



Se si utilizzano le unità di gestione, la definizione imballaggio fissa include un modello nel quale vengono fissati il numero di articoli da imballaggio e gli articoli.

Per definire il numero degli articoli da imballaggio di ciascun nodo, l'utente utilizza le unità di magazzino di Dati comuni. Quando si collega a un articolo una definizione imballaggio fissa, vengono eseguite le operazioni riportate di seguito:

- LN calcola il numero fisso di articoli da imballaggio di ogni nodo utilizzando i fattori di conversione delle unità di magazzino definiti per il nodo. Se, ad esempio, il fattore di conversione delle unità di magazzino "bancale" e "scatola" è 50, questo indica che il bancale contiene 50 scatole.
- Il modello di unità di gestione della definizione imballaggio viene copiato in un modello di unità di gestione a livello di articolo. Per rettificare la struttura di un determinato articolo, l'utente può apportare modifiche a questa struttura.

Le definizioni imballaggio fisse sono utili nel caso di articoli imballati sempre nello stesso modo.

Definizioni imballaggio variabili

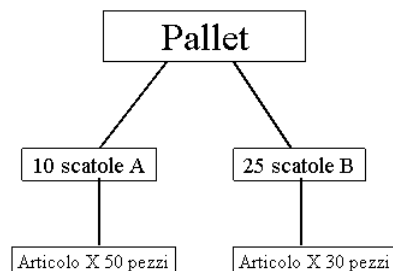
Una definizione imballaggio variabile viene utilizzata per definire le strutture delle unità di gestione relative ai tipi di articoli riportati di seguito:

- Articoli acquistati
- Articoli prodotti
- Articoli Elenco
- Articoli BOM

La struttura di unità di gestione per una definizione imballaggio variabile può includere numerosi articoli da imballaggio, ma un solo tipo di articolo commerciabile. In riferimento all'esempio precedente, un bancale non può includere materiali da imballaggio per la panna acida e lo yogurt insieme al latte. Gli articoli elenco e BOM possono includere vari articoli componenti, ma non è possibile specificarne la modalità di imballaggio.

Le relazioni che intercorrono tra i nodi della struttura di unità di gestione possono essere definite dall'utente. Questo comporta che, a differenza delle definizioni imballaggio fisse, è possibile specificare il numero di articoli da imballaggio per nodo nei modelli di unità di gestione, sia a livello generale sia a livello di articolo, senza fare riferimento alle unità di magazzino e ai fattori di conversione definiti in Dati comuni. È inoltre possibile definire vari nodi con diversi articoli da imballaggio per tutti i nodi salvo quello di livello superiore.

Esempio



In questa immagine, la scatola A e la scatola B rappresentano i nodi 2 e 3, entrambi di secondo livello, subito al di sotto del nodo di livello superiore. Il bancale include 10 scatole di tipo A e 25 di tipo B. Le scatole di tipo A contengono 50 articoli X e quelle di tipo B contengono 30 articoli X.

È possibile utilizzare la stessa definizione imballaggio variabile per definire le strutture di unità di gestione dei singoli articoli e aggiungere o eliminare i nodi, nonché specificare un numero diverso di articoli da imballaggio per ogni nodo. Questo, di conseguenza, rappresenta un metodo più flessibile per definire le strutture di imballaggio rispetto alla definizione imballaggio fissa.

Esempio

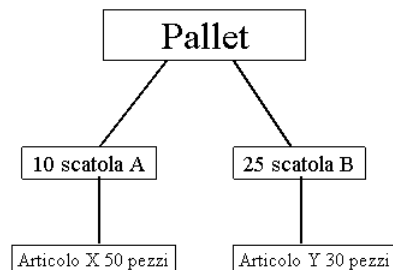
La definizione imballaggio Z è costituita da un bancale X, 15 scatole di tipo A e 40 di tipo B. La definizione imballaggio Z è collegata agli articoli 0001, 0002 e 0003.

- 150 articoli 0001 vengono imballati in 3 scatole di tipo A.
- 100 articoli 0002 vengono imballati in 2 scatole di tipo A.
- 300 articoli 0003 vengono imballati in 10 scatole di tipo A.
- 400 articoli 0003 vengono imballati in 40 scatole di tipo B.

Le definizioni imballaggio variabili sono utili, ad esempio, per articoli venduti a vari Business Partner che richiedono imballaggi diversi.

Definizioni imballaggio miste

Le definizioni imballaggio miste consentono di definire le strutture di unità di gestione che includono più tipi di articolo.



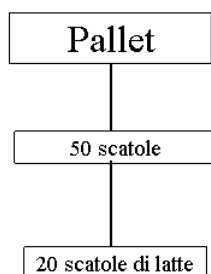
Tuttavia, è possibile collegare gli articoli a una definizione imballaggio mista solo a livello generale. Non è possibile specificare definizioni imballaggio miste a livello di articolo. Le definizioni imballaggio miste consentono di convalidare le unità di gestione create manualmente e non strutturate. Se si definiscono manualmente le unità di gestione per più articoli di un ordine, è possibile convalidare l'unità di gestione creata manualmente rispetto a una definizione imballaggio mista che includa il modello dell'unità relativo a quelli articoli e a quelle unità di gestione. La convalida consente di impedire il verificarsi di errori durante la creazione manuale delle unità di gestione.

Modelli di unità di gestione

Il modello di unità di gestione è uno degli elementi della definizione imballaggio. In un modello viene definita la modalità di utilizzo delle unità di gestione per l'imballaggio di determinati articoli. Un modello di unità di gestione include una struttura gerarchica costituita da numerosi nodi correlati in modalità padre-figlio. Ogni nodo rappresenta un'unità di gestione generica.

Esempio

Ad esempio, un liquido come il latte viene imballato in cartoni, questi in scatole di venti cartoni ciascuna e 50 scatole trovano posto su un bancale.



■ Superiore

Il nodo superiore comprende l'intera struttura. Nell'esempio precedente, il nodo superiore è rappresentato dal bancale.

- **Padre**
Nodo considerato superiore a un altro. Un nodo padre può comprendere uno o più elementi figlio. Le scatole dell'esempio precedente rappresentano i nodi padre dei cartoni di latte. Nello stesso tempo, il bancale (nodo superiore) rappresenta il nodo padre delle scatole che, di conseguenza, sono gli elementi figlio del bancale.
- **Figlio**
Nodo collegato a un padre. I cartoni di latte dell'esempio precedente rappresentano le unità figlio delle scatole.

Un nodo comprende le informazioni riportate di seguito:

- Il nodo padre al quale il nodo appartiene fatta eccezione, naturalmente, per il nodo superiore.
- L'articolo da imballaggio utilizzato per il nodo. Nell'esempio precedente, l'articolo da imballaggio del nodo superiore è il bancale, mentre l'articolo da imballaggio degli elementi figlio del nodo superiore è la scatola.
- Il numero degli articoli da imballaggio utilizzati per il nodo nelle definizioni imballaggio di tipo variabile e misto. Nell'esempio precedente, il numero di articoli da imballaggio del nodo superiore è uno, ossia il bancale, mentre il numero del secondo nodo è 50, ossia 50 scatole per bancale. Il numero di articoli da imballaggio per le definizioni imballaggio fisse viene determinato in modo diverso.
- Il numero di articoli contenuti nell'articolo da imballaggio per le definizioni imballaggio variabili e miste. Per le definizioni imballaggio variabili e miste, questo numero viene visualizzato per il modello di unità di gestione sia a livello generale, sia a livello di articolo. Per le definizioni imballaggio fisse, il numero di articoli viene visualizzato solo per il modello di unità di gestione a livello di articolo.
- Il nodo può essere etichettato o non etichettato. Se il nodo è etichettato, questo indica che viene creato un record di etichetta per ogni articolo da imballaggio definito per il nodo. In questo modo, ogni articolo da imballaggio viene identificato univocamente. Le etichette possono essere stampate. Se le scatole con i cartoni di latte dell'esempio precedente sono etichettate, quando vengono generate le unità di gestione per un ordine di cartoni di latte, su ogni scatola viene apposta un'etichetta.
- Il materiale da imballaggio ausiliario, ad esempio la plastica sigillante utilizzata per il nodo.

Unità di gestione

L'unità di gestione è un'unità fisica, univocamente identificabile, costituita da imballaggio e contenuto. Un'unità di gestione può includere articoli registrati in Magazzino e altre unità di gestione.

Struttura

La struttura unità di gestione è costituita dai materiali da imballaggio e dagli articoli. La struttura unità di gestione può variare dalla semplice scatola contenente un determinato numero di articoli a una struttura più complessa, ad esempio un bancale con più scatole contenenti, a loro volta, scatole più piccole con numerosi articoli. La struttura di un'unità di gestione può essere costituita da diverse unità

di gestione organizzate in base a relazioni padre-figlio. È possibile creare manualmente la struttura dell'unità di gestione per un determinato numero di articoli. In alternativa, è possibile definire una definizione di imballaggio in cui impostare un modello che determina la struttura dell'unità di gestione per particolari tipi di articolo. Per ulteriori informazioni, vedere *Definizioni imballaggio (pag. 81)* e Strutture di unità di gestione.

Utilizzo di unità di gestione

Un'unità di gestione rappresenta un'entità unica utilizzata per l'elaborazione delle merci nel magazzino. È pertanto possibile utilizzare un'unità di gestione per il ricevimento, l'immagazzinaggio e il prelievo di merci.

Per utilizzare un'unità di gestione per elaborazioni relative ai magazzini, è necessario collegarla all'entità che rappresenta il movimento di magazzino applicabile:

- Riga ordine di magazzino di ingresso o di uscita
- Intestazione o riga di ricevimento
- Riga di ispezione
- Riga di avviso di ingresso o di uscita
- Intestazione o riga di spedizione

Collegando le unità di gestione a righe ordine di magazzino, righe di ricevimento e via dicendo, le unità di gestione forniscono informazioni sui contenuti sia di carattere amministrativo che fisico. Per ulteriori informazioni, consultare Procedure di ingresso e unità di gestione e Procedure di uscita e unità di gestione.

Per collegare un'unità di gestione a uno qualsiasi di questi tipi di intestazione o riga, è necessario generare un'unità di gestione per questa riga. Ad esempio, generando un'unità di gestione per una riga di spedizione, si crea un collegamento fra l'unità di gestione e la riga di spedizione stesse. Per ulteriori informazioni, vedere Gestione delle unità di gestione.

Gli utenti devono essere in grado di controllare i movimenti degli articoli premendo il minor numero possibile di tasti, pertanto è possibile identificare le unità di gestione automaticamente. A tale scopo, è possibile applicare un'etichetta a un'unità di gestione. La definizione di strutture relative alle unità di gestione e la scansione delle etichette permette di automatizzare notevolmente le attività di immagazzinaggio legate al ricevimento e alla spedizione.

È possibile utilizzare sia le elaborazioni del magazzino basate sulle unità di gestione che quelle basate sulle righe ordine.

Impostazione

Per personalizzare la funzionalità relativa alle unità di gestione, è necessario definire alcuni dati principali e impostare alcuni parametri. È possibile specificare la modalità di utilizzo delle unità di gestione per determinati articoli, magazzini e/o Business Partner.

Per ulteriori informazioni sulle unità di gestione, vedere la *Guida utente LN per le unità di gestione (U8938)*.

Specifica di definizioni imballaggio

Per specificare le definizioni imballaggio, procedere come indicato di seguito:

Istruzione 1: Avviare la sessione

Avvia la sessione Definizioni imballaggio (whwmd4110m000). Questa sessione consente di specificare la definizione imballaggio a livello generale.

Istruzione 2: Codice e descrizione

Inserire il codice identificativo e la descrizione della definizione imballaggio.

Istruzione 3: Tipo di definizione imballaggio

Selezionare il tipo di definizione imballaggio. Per i tipi di definizione imballaggio disponibili, vedere *Definizioni imballaggio* (pag. 81).

Istruzione 4: Livelli di imballaggio

Questa fase si riferisce solo alle definizioni imballaggio di tipo **Fisso**.

Specificare i livelli di imballaggio della relativa definizione. Per definire i livelli di imballaggio, selezionare la definizione imballaggio e avviare la sessione Livelli definizione imballaggio (whwmd4520m000). È possibile accedere a questa sessione dal menu Visualizzazioni, Riferimenti o Azioni della sessione Definizioni imballaggio (whwmd4110m000). Per ulteriori informazioni sui livelli di imballaggio, vedere *Livelli di imballaggio* (pag. 92).

Istruzione 5: Modello unità di gestione

Per le definizioni imballaggio di tipo **Fisso**, se non si utilizzano le unità di gestione ignorare questa fase.

Definire il modello unità di gestione della definizione imballaggio nella sessione Modelli unità di gestione (whwmd4160m000). È possibile accedere a questa sessione dal menu Visualizzazioni, Riferimenti o Azioni della sessione Definizioni imballaggio (whwmd4110m000).

Definizioni imballaggio variabili e miste

Inserire per ogni nodo le informazioni riportate di seguito:

- Il numero del nodo padre, ma non nel caso del nodo di livello superiore.
- L'articolo da imballaggio relativo al nodo.
- Il numero degli articoli da imballaggio.
- Selezionare la casella di controllo **Con etichetta**. Se il nodo è etichettato, questo indica che viene creata un'unità di gestione per ogni articolo da imballaggio definito per il nodo. In questo modo, ogni articolo da imballaggio viene identificato univocamente. Le etichette possono essere stampate. Se le scatole con i cartoni di latte del primo esempio di *Definizioni imballaggio*

(pag. 81) vengono etichettate, quando vengono generate le unità di gestione per un ordine di cartoni di latte, a ogni scatola viene apposta un'etichetta. Per ulteriori informazioni sulle etichette, vedere Layout e stampa di etichette

- L'articolo da imballare. Questa fase si riferisce solo alle definizioni imballaggio miste. Per ulteriori informazioni, vedere *Definizioni imballaggio* (pag. 81).
- Il numero di articoli da imballare nell'articolo da imballaggio del nodo padre. Per il nodo inferiore è necessario inserire solo questo numero. Per i modelli di unità di gestione a livello generale, questo è utile nel caso in cui l'articolo da imballaggio conterrà lo stesso numero di tutti gli articoli per i quali verrà utilizzata la definizione imballaggio.
- L'imballaggio ausiliario, ad esempio plastica sigillante.

Definizioni imballaggio fisse

Se si specifica una definizione imballaggio fissa, le informazioni relative ai nodi vengono copiate dai livelli di imballaggio. Per ulteriori informazioni sui livelli di imballaggio, vedere *Livelli di imballaggio* (pag. 92). Non è possibile modificare queste informazioni. Tuttavia, per ciascun nodo è possibile aggiungere le informazioni riportate di seguito:

- Informazioni sull'imballaggio ausiliario.
- Selezionare la casella di controllo **Con etichetta**. Se il nodo è etichettato, questo indica che viene creata un'unità di gestione per ogni articolo da imballaggio definito per il nodo. In questo modo, ogni articolo da imballaggio viene identificato univocamente. Il nodo di livello superiore è sempre etichettato, di conseguenza non è necessario specificare questa informazione. Le etichette possono essere stampate. Se le scatole con i cartoni di latte dell'esempio di *Definizioni imballaggio* (pag. 81) vengono etichettate, quando vengono generate le unità di gestione per un ordine di cartoni di latte, a ogni scatola viene apposta un'etichetta. Per ulteriori informazioni sulle etichette, vedere Layout e stampa di etichette

Istruzione 6: Salvataggio e uscita dal modello di unità di gestione

Per le definizioni imballaggio di tipo **Fisso**, se non si utilizzano le unità di gestione ignorare questa fase.

Salvare il modello di unità di gestione a livello generale e chiudere la sessione Modelli unità di gestione (whwmd4160m000).

Istruzione 7: Convalida di modelli di unità di gestione

Per le definizioni imballaggio di tipo **Fisso**, se non si utilizzano le unità di gestione ignorare questa fase.

Per convalidare il modello di unità di gestione a livello generale, tornare alla sessione Definizioni imballaggio (whwmd4110m000). Questa è l'ultima fase della procedura di creazione delle definizioni imballaggio a livello generale. Dopo aver convalidato il modello, non è più possibile modificarlo, fatta eccezione per l'imballaggio ausiliario e le istruzioni di imballaggio. Per modificare un modello convalidato, è necessario utilizzare innanzitutto l'opzione **Annulla convalida definizione imballaggio** del menu Visualizzazioni, Riferimenti o Azioni. Nella fase successiva, è necessario convalidare la definizione imballaggio e, di conseguenza, il modello di unità di gestione, a un articolo per creare la definizione imballaggio a livello di articolo.

Istruzione 8: Specifica della definizione imballaggio a livello di articolo

Specificare la definizione imballaggio a livello di articolo. Questa fase consente di collegare la definizione imballaggio a un articolo. A questo scopo, selezionare l'articolo nella sessione Articoli - Magazzino (whwmd4500m000) e accedere alla sessione Articolo - Definizioni imballaggio (whwmd4130m000). È possibile accedere a questa sessione dal menu Visualizzazioni, Riferimenti o Azioni della sessione Articoli - Magazzino (whwmd4500m000). Si noti che è possibile collegare un articolo a varie definizioni imballaggio. Questo è utile, ad esempio, nel caso di articoli venduti a vari Business Partner con requisiti di imballaggio diversi.

Istruzione 9: Rettifica dei livelli di imballaggio per articolo

Questa fase si riferisce solo alle definizioni imballaggio di tipo **Fisso**.

Rettificare i livelli di imballaggio da collegare all'articolo. Per modificare le informazioni sul livello di imballaggio, accedere alla sessione Livelli definizione imballaggio (whwmd4520m000) dal menu Visualizzazioni, Riferimenti o Azioni. Per ulteriori informazioni sui livelli di imballaggio, vedere *Livelli di imballaggio* (pag. 92).

Istruzione 10: Rettifica di modelli di unità di gestione per articolo

Rettificare il modello di unità di gestione della definizione imballaggio da collegare all'articolo. Accedere alla sessione Modelli unità di gestione (whwmd4160m000) dal menu Visualizzazioni, Riferimenti o Azioni. È possibile aggiungere e modificare i nodi, come descritto nelle Fasi 5 e 6.

Istruzione 11: Convalida di modelli di unità di gestione per articolo

Per le definizioni imballaggio di tipo **Fisso**, se non si utilizzano le unità di gestione ignorare questa fase.

Convalidare il modello di unità di gestione della definizione imballaggio da collegare all'articolo. Dopo la convalida non è più possibile modificare il modello. Per modificare un modello convalidato, è necessario utilizzare innanzitutto l'opzione **Annulla convalida definizione imballaggio** del menu Visualizzazioni, Riferimenti o Azioni.

Istruzione 12: Collegamento di definizioni imballaggio a Business Partner

Le sessioni Articoli - Business Partner vendite (tdisa0510m000) e Articoli - Business Partner acquisti (tdipu0110m000) consentono di collegare una definizione imballaggio a livello di articolo a un Business Partner 'Destinazione spedizione' oppure 'Origine spedizione'. La definizione imballaggio, di conseguenza, viene impostata come valore predefinito nelle righe dell'ordine relative a Business Partner e articoli collegati. Per ulteriori informazioni, vedere Gestione delle unità di gestione e Generazione di unità di gestione.

Quando si definiscono le unità di gestione per una riga di ordine, è possibile utilizzare la definizione imballaggio predefinita della riga, una definizione diversa o nessuna definizione. A questo scopo, non è possibile utilizzare le definizioni imballaggio miste. Questa fase è facoltativa.

Nota

Se esistono scorte memorizzate nella definizione imballaggio di un articolo non è possibile eliminare la definizioni imballaggio a livello di articolo. Prima di poter eliminare la definizione imballaggio di un articolo è, inoltre, necessario eliminare i livelli di definizione imballaggio e i modelli di unità di gestione a livello di articolo.

Utilizzo delle definizioni imballaggio

Le definizioni imballaggio consentono di generare le unità di gestione per gli articoli dei flussi di magazzino riportati di seguito:

- Ricevimento
- Spedizione
- Magazzinaggio

Per ulteriori informazioni sulla creazione di unità di gestione basate o meno sulle definizioni imballaggio durante i flussi di magazzino, vedere Gestione delle unità di gestione e Generazione di unità di gestione.

Le definizioni imballaggio fisse, inoltre, consentono di definire le strutture di imballaggio degli articoli senza unità di gestione e di specificare la struttura delle scorte di un articolo. Per ulteriori informazioni sulle definizioni imballaggio fisse, variabili e miste, vedere *Definizioni imballaggio (pag. 81)*.

Ricevimento

Una definizione imballaggio consente di generare le strutture effettive di unità di gestione nel momento in cui si ricevono le merci. Se il tipo di imballaggio utilizzato dai fornitori per inviare le merci è già noto, è possibile specificare le definizioni imballaggio con i modelli di unità di gestione corrispondenti alle strutture di imballaggio dei fornitori e collegare tali definizioni all'articolo e ai Business Partner 'Origine spedizione' corrispondenti. A questo scopo, è possibile utilizzare definizioni imballaggio variabili e fisse.

Tali definizioni vengono utilizzate come impostazione predefinita per le righe di ordine e di ricevimento che hanno origine da questi fornitori. Finché la riga di ricevimento non viene confermata, è possibile modificare la definizione imballaggio predefinita. La generazione delle unità di gestione per le merci provenienti da questi fornitori si basa sulla definizione imballaggio.

Nota

È inoltre possibile selezionare le impostazioni per la generazione automatica delle unità di gestione degli articoli tra quelle elencate in preavvisi di spedizione (ASN). Per ulteriori informazioni, vedere Impostazione della generazione automatica delle unità di gestione dagli ASN.

Spedizione

È possibile specificare la modalità di imballaggio delle merci da inviare a un determinato cliente. Se la modalità di imballaggio delle merci desiderata da un determinato cliente è nota, è possibile specificare

una definizione imballaggio con il corrispondente modello di unità di gestione e collegarla a quel particolare articolo in vendita, nonché al Business Partner 'Destinazione spedizione'. Se per l'articolo e il Business Partner 'Destinazione spedizione' viene creata una riga di uscita, la definizione imballaggio specificata viene utilizzata come impostazione predefinita. A questo scopo, è possibile utilizzare definizioni imballaggio variabili e fisse.

Magazzinaggio

È possibile utilizzare le unità di gestione per immagazzinare gli articoli in magazzino e la definizione imballaggio per specificare le modalità di imballaggio degli articoli stessi. Ad esempio, per immagazzinare un articolo è possibile utilizzare le unità di gestione e la definizione imballaggio utilizzate per riceverlo. Se per il magazzinaggio nelle scorte si utilizza una definizione imballaggio fissa, viene definita anche la struttura delle scorte degli articoli.

Livelli di imballaggio

Il livello di imballaggio costituisce parte integrante della definizione imballaggio fissa.

Per imballare un articolo, è possibile utilizzare diversi materiali. Per imballare un articolo come un apriscatole, è possibile utilizzare una scatola e, quindi, collocare le scatole con gli apriscatole su un bancale. Scatole e bancali sono materiali da imballaggio. Articolo, scatola e bancale rappresentano, ciascuno, un livello di imballaggio. L'articolo rappresenta il primo livello, la scatola il secondo e il bancale il terzo. Per una definizione imballaggio fissa, è possibile definire diversi livelli di imballaggio.

I livelli di imballaggio risultano utili nei casi riportati di seguito.

- Se si utilizzano le unità di gestione, per definire i nodi e le relazioni tra nodi di una struttura di imballaggio per un modello di unità di gestione.
- Se non si utilizzano le unità di gestione, per definire la modalità di imballaggio degli articoli. Per indicare se utilizzare le unità di gestione per gli articoli immagazzinati in un determinato magazzino, selezionare o deselezionare la casella di controllo **Usa unità di gestione in** della sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000). Per indicare se utilizzare le unità di gestione per determinati articoli, selezionare o deselezionare la casella di controllo **Unità di gestione in uso** della sessione Articolo - Magazzino (whwmd4100s000).

Per ogni livello di imballaggio è necessario specificare il numero proporzionale di articoli o di articoli da imballaggio.

Esempio A

- **Livello 1**
Apriscatole
- **Livello 2**
Scatola di tipo A: contiene 200 apriscatole

■ Livello 3

Bancale di tipo B: contiene 100 scatole di tipo A

Per specificare il numero proporzionale di articoli o di materiali da imballaggio per ogni livello di imballaggio, è necessario utilizzare rispettivamente le relative unità di magazzinaggio.

Per ogni livello di imballaggio, è necessario specificare un'unità di magazzinaggio. Il livello più basso corrisponde all'unità di misura scorte di base dell'articolo. Ciascun livello superiore contiene il livello immediatamente inferiore. Si noti che per i livelli di imballaggio non si definiscono articoli specifici, ma le unità di magazzinaggio alle quali i vari articoli fanno riferimento.

Esempio B

Ad esempio, al livello più basso, l'unità di magazzinaggio dell'articolo è PCS, al livello successivo, l'unità di magazzinaggio della scatola è BXA, che contiene 200 pezzi e al livello più alto, l'unità di magazzinaggio del bancale è PLB, che contiene 100 scatole.

Livello	Unità di magazzino	Descrizione dell'unità di magazzinaggio
---------	--------------------	---

1	PCS	Pezzi; unità di magazzinaggio degli articoli
2	BXA	Scatola di tipo A: contiene 200 PCS
3	PLB	Bancale di tipo B: contiene 20.000 PCS (100 scatole di tipo A)

Per ogni livello, è necessario definire l'unità di magazzinaggio nel set unità dell'articolo. È necessario inoltre assegnare un fattore di conversione per l'unità di base dell'articolo per ogni livello. Ogni volta che si aggiunge un livello più alto, è necessario verificare che il fattore di conversione non sia inferiore al fattore del livello precedente. Ad esempio, se il bancale di livello 3 con un fattore di conversione pari a 20.000 pezzi viene aggiunto alla scatola di livello 2 contenente 200 pezzi, il valore 20.000 viene suddiviso equamente per 200 in modo da collocare 100 scatole su un singolo bancale.

Quando si collega la definizione imballaggio a un articolo, come nel caso degli apriscatole dell'esempio precedente, descritto nella Fase 8 di *Specifica di definizioni imballaggio (pag. 88)*, il numero dei materiali da imballaggio e degli articoli per ciascun livello è determinato dai fattori di conversione delle unità di misura scorte definiti per i livelli di imballaggio.

Dati di imballaggio

Oltre all'unità definita per il livello della definizione imballaggio, i livelli di una definizione imballaggio fissa includono i dati riportati di seguito.

■ Articolo imballaggio

L'articolo da imballaggio utilizzato. È possibile ricevere e immagazzinare gli articoli da imballaggio seguendo le stesse procedure utilizzate per gli altri articoli. Agli articoli da

imballaggio è possibile assegnare un'ubicazione come a qualsiasi altro articolo delle scorte. Inoltre, questi articoli dispongono di un indicatore che specifica se sono riutilizzabili. Dopo essere stati vuotati, gli articoli da imballaggio riutilizzabili possono essere restituiti alle scorte. Si noti che gli articoli da imballaggio riutilizzabili vengono fisicamente immagazzinati nelle scorte, ma non vengono registrati nelle scorte da LN.

- **Dimensioni esterne**
Dimensioni esterne dell'imballaggio.
- **Peso**
Il **Peso** dell'imballaggio.
- **Tipo di ubicazione**
Ubicazione di prelievo o per grandi quantità nella quale viene immagazzinato l'imballaggio.
- **Tipo di imballaggio**
Il tipo di imballaggio indica se il materiale viene immagazzinato internamente o esternamente. Internamente indica che gli articoli o il materiale da imballaggio si trova all'interno dell'articolo da imballaggio. Un esempio, è il caso di alcune scatole poste all'interno di una scatola più grande. Se si introducono altre scatole in quella più grande, il volume complessivo della scatola esterna non aumenta. Esternamente indica che gli articoli o il materiale da imballaggio si trova sull'articolo da imballaggio. Un esempio, è il caso di casse poste su un bancale. Se si aggiungono casse, il volume del bancale aumenta.
- **Esistente per quantità parziale**
L'indicatore relativo alla quantità parziale viene utilizzato per il prelievo di ordini. Quando una scatola viene prelevata da un bancale, quest'ultimo rimane nell'ubicazione con la quantità di merce restante. Di conseguenza, il bancale è presente per le quantità parziali. Tuttavia, per alcuni tipi di scatola, una volta prelevati i pezzi, questa viene eliminata e i pezzi rimanenti vengono considerati semplicemente unità. La scatola non viene più considerata esistente per le quantità parziali.
- **Pronto per spedizione**
Pronto per spedizione

Definizioni imballaggio multiple

Poiché gli articoli possono essere inseriti in imballaggi di varie dimensioni, è possibile collegare a un articolo più definizioni imballaggio. Se l'articolo, indicato nell'esempio precedente, può essere inserito anche in una scatola contenente 50 pezzi, è possibile creare un'altra definizione imballaggio. Le unità utilizzate nella definizione imballaggio di un livello superiore al primo, tuttavia, non possono essere utilizzate in un'altra definizione imballaggio dello stesso articolo.

Esempio C

Livello	Contenuto
1	pezzi
2	BXB (scatola da 50 pezzi)
3	PLB (bancale da 400 BXB = 20.000 pezzi)

Un metodo più veloce per creare definizioni imballaggio per più articoli consiste nella definizione imballaggio variabile. Per ulteriori informazioni, vedere *Specifiche di definizioni imballaggio* (pag. 88).

La definizione imballaggio predefinita viene sempre allocata a un articolo mediante la sessione Articoli - Magazzino (whwmd4500m000). Poiché un determinato magazzino può gestire l'articolo con una diversa definizione imballaggio, nella sessione Dati articolo per Magazzino (whwmd2110s000) è disponibile anche una definizione imballaggio predefinita che può essere diversa.

È possibile assegnare una definizione imballaggio predefinita in base al Business Partner e all'articolo. Questa definizione viene utilizzata per un fornitore i cui articoli siano imballati in modo diverso da quello di altri fornitori. Quando si acquista questo articolo dal fornitore, per impostazione predefinita viene utilizzata la definizione imballaggio specificata per tale Business Partner e articolo. Se è necessario, è possibile modificare il valore predefinito nella sessione Articoli - Business Partner acquisti (tdipu0110m000).

Per gli ordini di vendita, è possibile selezionare una definizione imballaggio obbligatoria nella sessione Articoli - Business Partner vendite (tdisa0510m000). Non è possibile sostituire una definizione imballaggio obbligatoria con un'altra definizione e la definizione è sempre obbligatoria per le righe dell'ordine di uscita.

Relazione tra imballaggio e scorte

Le definizioni imballaggio fisse sono correlate alle scorte. Se in un'ubicazione è stato immagazzinato un articolo in un'unità di misura scorte denominata, ad esempio, pezzi, per questi vengono inclusi un record e una struttura delle scorte. In questo modo, è possibile cercare le scorte in base ai diversi tipi di imballaggio. Ad esempio, è possibile ricercare le scorte in base al bancale. Se è necessario cercare le scorte in base ai pezzi e l'articolo è immagazzinato a un livello superiore di imballaggio, la quantità unitaria di scorte viene convertita in base all'unità utilizzata nei livelli di imballaggio superiori.

Livello	Contenuto
1	pezzi
2	BXB (scatola da 50 pezzi)
3	PLB (bancale da 400 BXB = 20.000 pezzi)

Ad esempio, se si utilizza la definizione imballaggio riportata nell'esempio C, una quantità pari a 45.505 pezzi viene convertita in 2 bancali PLB pieni (400 pezzi), in 110 scatole BXB piene (50 pezzi) e in 5 pezzi sfusi.

Proprietà dell'imballaggio

LN tiene traccia del numero di bancali e di container ricevuti o spediti, in modo che proprietari e partner possano rientrare in possesso dei rispettivi bancali e container. È possibile tenere traccia soltanto degli articoli da imballaggio riutilizzabili.

Vengono conteggiati gli imballaggi riutilizzabili spediti o ricevuti dal magazzino per ciascun Business Partner.

Processi di imballaggio e spedizione per unità di gestione in uscita

Per una consegna efficiente dei prodotti è necessario adottare processi di imballaggio e spedizione diversi a seconda del settore di attività.

Per migliorare i processi di imballaggio e spedizione, è possibile utilizzare le funzionalità riportate di seguito:

- Specifica delle unità di gestione
- *Imballaggio completo del materiale (pag. 101)*
- distribuzione di riferimenti di imballaggio
- Sequenza spedizione
- Consolidamento dettagli sui punti magazzinaggio

Specifiche delle unità di gestione

È possibile specificare le unità di gestione e consolidare le righe di spedizione in base al parametro **Consolida punti magazz. in una riga di spedizione** della sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000).

Vengono elencati di seguito i prerequisiti per la specifica delle unità di gestione nell'ambito della stessa struttura di unità di gestione:

- Il codice di definizione dell'imballaggio della riga di spedizione deve corrispondere alla definizione di imballaggio delle merci prelevate.
Vengono confrontati anche i modelli nel caso di una struttura multi articolo, come indicato di seguito:
 - Il numero di nodi deve essere lo stesso.
 - La quantità di articoli da imballaggio deve essere la stessa.
 - L'imballaggio ausiliario deve essere identico.
 - La quantità dell'imballaggio ausiliario deve la stessa.
- Le unità di gestione non devono essere in magazzino, ma devono essere generate durante il processo di conferma del prelievo. Quando le unità di gestione vengono prelevate dal magazzino, viene compilato il campo **Spedizione** nella distinta di prelievo. In questa situazione la distinta di prelievo viene chiusa e il contenuto viene trasferito nell'**Unità di gestione spedizione**.
- Se utilizzati, i singoli riferimenti di imballaggio devono corrispondere al modello di unità di gestione.
- Durante la specifica dei dati, l'articolo che viene inserito nelle singole unità di gestione deve corrispondere all'articolo prelevato.
- Le merci prelevate e inserite nella stessa spedizione devono essere specificate nella struttura di unità di gestione, se possibile.

Condizioni di completamento

Quando si avvia il processo di creazione delle spedizioni, LN ricerca righe di spedizione esistenti da utilizzare per la spedizione delle merci. Quando vengono generate le unità di gestione durante il prelievo e le merci prelevate non dispongono ancora di un'unità di gestione, viene utilizzata la definizione di imballaggio della riga di ordine di uscita. Una volta specificata la definizione di imballaggio, LN cerca righe di spedizione esistenti con la stessa definizione di imballaggio con l'unità di gestione correlata, in base alla definizione di imballaggio. Se non è specificata alcuna definizione di imballaggio per la riga di ordine di uscita, il processo di creazione della spedizione cerca le righe di spedizione senza definizione di imballaggio. Quando vengono generate le unità di gestione durante il prelievo, vengono selezionate e completate di conseguenza anche le righe di spedizione con un'unità di gestione correlata.

Quando viene identificata una riga di spedizione utilizzabile per le merci prelevate, vengono effettuate le seguenti azioni:

- Convalida della struttura di unità di gestione corrente rispetto alla definizione di imballaggio. Se la convalida ha esito negativo, viene creata una nuova struttura di unità di gestione per le merci prelevate. Questo si verifica soltanto se a tutte le unità di gestione correlate alla riga di spedizione è assegnato lo **Stato Approntato**. Se sono presenti unità di gestione con **Stato Aperto**, la specifica viene effettuata senza convalida.

- Aggiunta delle merci prelevate alle unità figlio non ancora complete, in modo che il contenuto venga aggiunto a unità di gestione esistenti. Sono previsti i seguenti vincoli correlati:
 - L'articolo dell'unità di gestione figlio deve essere uguale all'articolo prelevato.
 - Il riferimento, il riferimento di imballaggio A e il riferimento di imballaggio B devono essere identici.
- Aggiunta di imballaggi nelle unità di gestione padre (se esiste ancora spazio disponibile).

Sono previsti i seguenti vincoli per il singolo articolo:

- Il riferimento nell'unità di gestione padre deve corrispondere al riferimento prelevato quando per l'unità padre è selezionata la casella di controllo **Riferimento singolo** nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).
- Il riferimento di imballaggio A nell'unità di gestione padre deve corrispondere al riferimento di imballaggio A prelevato quando per l'unità padre è selezionata la casella di controllo **Imballaggio singolo - Riferimento A** nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).
- Il riferimento di imballaggio B nell'unità di gestione padre deve corrispondere al riferimento di imballaggio A prelevato quando per l'unità padre è selezionata la casella di controllo **Imballaggio singolo - Riferimento B** nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).

Sono previsti i seguenti vincoli per lo scenario multiarticolo:

- È necessario che la casella di controllo **Consenti più articoli per la spedizione** della sessione Modelli unità di gestione (whwmd4160m000) sia selezionata per il modello di unità di gestione della riga di ordine di uscita correlata alla distinta di prelievo appena prelevata.
- I modelli di unità di gestione devono corrispondere agli articoli da imballaggio (tranne il contenuto dell'articolo di imballaggio).
- Il riferimento nell'unità di gestione padre deve corrispondere al riferimento prelevato quando per l'unità padre è selezionato l'indicatore **Riferimento singolo**.
- Il **Riferimento imballaggio A** nell'unità di gestione padre deve corrispondere al riferimento di imballaggio A prelevato quando per l'unità padre è selezionata la casella di controllo **Imballaggio singolo - Riferimento A**.
- Il **Riferimento imballaggio B** nell'unità di gestione padre deve corrispondere al riferimento di imballaggio A prelevato quando per l'unità padre è selezionata la casella di controllo **Imballaggio singolo - Riferimento B**.
- Aggiunta della nuova unità di gestione padre se non è possibile aggiungere contenuto alle unità padre esistenti o non vengono soddisfatti i singoli vincoli di riferimenti e sono ancora presenti merci da imballare.

Convalida della distribuzione dei riferimenti di imballaggio/CINDI

Per evitare che vengano spedite strutture non valide, è necessario eseguire una convalida della struttura prima della conferma della spedizione. Per la riga di spedizione che deve essere confermata o bloccata, la distribuzione dei riferimenti di imballaggio viene convalidata a fronte della struttura di unità di gestione. Per ulteriori informazioni su CINDI, vedere *Processo CINDI* (pag. 110).

Composizione delle unità di gestione

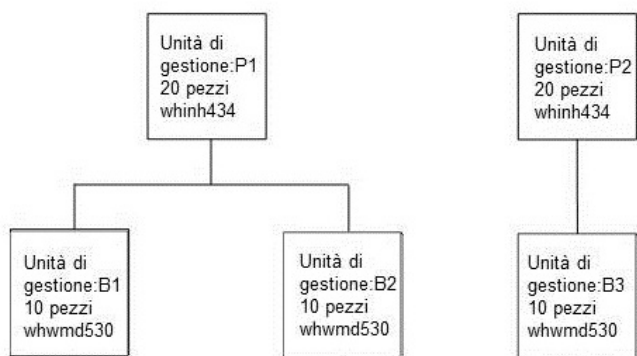
Durante la composizione delle unità di gestione, è necessario eseguire verifiche aggiuntive relativamente ai riferimenti. Quando si spostano le unità di gestione da un elemento padre a un altro, LN prende in considerazione i vincoli di generazione delle unità di gestione.

Esempio

L'unità di gestione viene definita come segue:

Nodo	Articolo imballaggio	Riferimento di imballaggio singolo	Imballaggio singolo - Riferimento A	Imballaggio singolo - Riferimento B
1	Bancale	V	V	X
2	Scatola	V	V	V

La struttura di unità di gestione è presente:



Per l'unità di gestione P1 vengono specificati i seguenti riferimenti:

- Riferimento: REF001
- Riferimento A: REFA001
- Riferimento B: REFB001

Per l'unità di gestione P2 vengono specificati i seguenti riferimenti:

- Riferimento: REF001
- Riferimento A: REFB001
- Riferimento B: REFB001

Se l'utente desidera spostare l'unità di gestione B2 da P1 a P2, viene visualizzato un messaggio di errore, poiché il riferimento A dell'unità di gestione padre (bancale) non corrisponde. Nella tabella riportata di seguito viene indicato quando è consentito lo spostamento di scatole complete:

Destinazione (Bancale) Origine (Scatola/Cassa)		Bancale P1 Singolo rif.: V Singolo rif. A: V Singolo rif. B: V			Bancale P2 Singolo rif.: X Singolo rif. A: V Singolo rif. B: V			Bancale P3 Singolo rif.: V Singolo rif. A: X Singolo rif. B: X			Bancale P4 Singolo rif.: X Singolo rif. A: X Singolo rif. B: X		
		Rif 001	Rif A A01	Rif B B01	Rif 001	Rif A A02	Rif B B02	Rif 002	Rif A A01	Rif B B01	Rif 002	Rif A A01	Rif B B01
Riferimento	001												
Riferimento A	A01	V			X			X			V		
Riferimento B	B01												
Riferimento	001												
Riferimento A	A02	X			V			V			V		
Riferimento B	B01												
Riferimento	002												
Riferimento A	A01	X			X			V			V		
Riferimento B	B01												
Riferimento	001												
Riferimento A	A01	X			X			X			V		
Riferimento B	B02												
Riferimento	002												
Riferimento A	A02	X			V			V			V		
Riferimento B	B02												
Riferimento	003												
Riferimento A	A03	X			X			X			V		
Riferimento B	B03												

Composizione di spedizioni

Quando una riga di spedizione viene spostata da una spedizione a un'altra, nella nuova riga di spedizione viene spostata anche la distribuzione dei riferimenti della riga di spedizione. La distribuzione dei riferimenti viene copiata o aggiornata. Le unità di gestione devono essere completate manualmente componendo la struttura di unità di gestione.

Divisione della riga di spedizione

Quando vengono divise le righe di spedizione, viene divisa anche la distribuzione dei riferimenti di imballaggio. Se un'unità di gestione viene divisa dalla riga di spedizione, vengono utilizzati i campi dei

riferimenti dell'unità di gestione per determinare quale parte della distribuzione dei riferimenti della riga di spedizione copiare.

Se tuttavia non sono presenti unità di gestione, mentre è presente una distribuzione dei riferimenti della riga di spedizione, la quantità divisa eredita una parte della distribuzione dei riferimenti di imballaggio assegnata. LN assegna una priorità alla riga di distribuzione più alta finché non viene assegnata l'intera quantità divisa.

Documenti di spedizione

Le unità di gestione in genere vengono stampate su documenti di spedizione. Se è presente una struttura di unità di gestione multiarticolo per una spedizione, il livello multiarticolo non viene stampato.

Imballaggio completo del materiale

Questa espressione indica le quantità di materiali e il metodo di imballaggio richiesti dai produttori di automobili. I produttori di automobili accettano solo materiale spedito come imballaggio completo, ad esempio casse, scatole o bancali completi, a tutti i livelli di una struttura di imballaggio o soltanto a livelli specifici. In LN questo scenario può essere gestito utilizzando la funzionalità **Solo imballaggi completi** a ogni livello di imballaggio in una struttura di unità di gestione.

Viene illustrato di seguito l'effetto della funzionalità **Solo imballaggi completi**:

Inserimento degli ordini

Quando la funzionalità **Solo imballaggi completi** è implementata a livello di nodo nel modello di unità di gestione correlato a un programma vendite, la quantità dell'ordine di magazzino pianificato diventa un multiplo della quantità dell'imballaggio completo. Se per i dati logistici delle righe di un contratto di vendita è specificata la definizione di imballaggio, è possibile stabilire una relazione tra il programma vendite e il modello di unità di gestione in uso. In questo modo l'utente può attivare la funzionalità **Solo imballaggi completi** per un programma vendite.

Quando viene creato un ordine di magazzino pianificato per cui è selezionata la casella di controllo **Solo imballaggi completi** nella definizione di imballaggio o nel modello di unità di gestione, la quantità dell'ordine potrebbe non essere necessariamente la somma della riga o delle righe del programma vendite collegate poiché la quantità può essere rettificata per soddisfare il criterio 'Solo imballaggio completo'. Il multiplo della quantità di un articolo da imballaggio in un ordine è determinato a partire dalla definizione di imballaggio e dall'articolo. Ad esempio:

Nodo	Articolo imballaggio	Quantità articolo imballaggio	Quantità in unità di magazzino	Solo imballaggi completi
1	Bancale	1	0 pezzi	No
2	Scatola	10	0 pezzi	Sì
3			100	Sì

Nell'esempio le quantità dell'ordine devono essere un multiplo della quantità dell'articolo da imballaggio di 10 pezzi (100 pezzi del nodo 3 imballati in 10 scatole del nodo 2). L'unità di magazzino coincide con l'unità di misura scorte. Se viene utilizzata l'unità di imballaggio scatola e sono consentiti 4 pezzi per scatola, si verifica quanto segue:

Nodo	Articolo imballaggio	Quantità articolo imballaggio	Quantità in unità di magazzino	Solo imballaggi completi
1	Bancale	1	0 pezzi	No
2	Cassa	10	0 pezzi	Sì
3			40 scatole	Sì

Nell'esempio le quantità dell'ordine devono essere un multiplo di 16 pezzi (40 scatole del nodo 3 imballate in 10 casse del nodo 2) * 4 (la conversione dei pezzi in scatola è 4).

Processi di uscita

Dopo la generazione dell'avviso di uscita per la riga dell'ordine di uscita, gli avvisi di uscita possono essere modificati manualmente. Se un avviso di uscita viene rettificato o vengono individuate scorte mancanti e la quantità risultante non è pertanto un multiplo della quantità di imballaggio completa, viene visualizzato un messaggio di avviso in cui viene indicato che non viene soddisfatto il criterio 'Solo imballaggi completi'. LN consente tuttavia all'utente di continuare il processo.

Lo stesso principio vale per le spedizioni parziali. È consentito uno scostamento dal criterio 'Solo imballaggi completi' e possono essere consegnati imballaggi non completi. Quando viene visualizzato il messaggio di avviso durante la generazione dell'avviso di uscita, è possibile modificare le quantità in modo da soddisfare il criterio 'Solo imballaggi completi'.

Nota

LN non esegue di nuovo la verifica dell'applicazione del criterio 'Solo imballaggi completi' durante la conferma di una spedizione.

Modifica dei dati di spedizione

LN consente di modificare i dati di spedizione di magazzino e i dati di carico nelle spedizioni aperte in una fase successiva del processo di uscita.

È possibile modificare i seguenti campi:

- **Indirizzo 'Destinazione spedizione'**
- **Punto di consegna**
- **Punto di cambio proprietà legale**
- **Termini di consegna**

LN consente di modificare i dati soltanto se il campo **Tipo 'Destinazione spedizione'** è impostato su **Business Partner** e lo **Stato** della spedizione è impostato su **Aperto**. Se la riga di spedizione è bloccata, non è possibile modificare i dati in essa contenuti. Per modificarli, è necessario sbloccarla. Se sono già stampati documenti di spedizione, LN reimposta il relativo stato della stampa da 'Stampato' a 'Da stampare'. I documenti dovranno essere ristampati.

Modifica del campo **Indirizzo 'Destinazione spedizione'**

- LN consente di modificare il campo **Indirizzo 'Destinazione spedizione'** nell'intestazione della spedizione.
- Se sono presenti più spedizioni per un carico con itinerari diversi, LN non consente di modificare i dati di spedizione. LN tuttavia consente di spostare la spedizione in un nuovo carico e modificare il valore del campo **Indirizzo 'Destinazione spedizione'**. LN modifica il valore del campo **Indirizzo 'Destinazione spedizione'** della riga di spedizione.

Conseguenze della modifica del campo **Indirizzo 'Destinazione spedizione'**

- È possibile modificare anche il valore del campo **Punto di consegna** nell'intestazione della spedizione e nella riga di spedizione, se specificato. L'impostazione del campo **Punto di consegna** non è obbligatoria.
- È anche possibile modificare l'impostazione di **Itinerario** nell'intestazione della spedizione. Se è presente un'unica spedizione nello stesso carico, il valore di **Itinerario** viene aggiornato automaticamente. In caso di più spedizioni dello stesso carico con itinerari diversi, l'aggiornamento non è consentito.
- Quando cambia il regime delle imposte, LN non consente di modificare il valore del campo **Indirizzo 'Destinazione spedizione'**.
- È anche possibile modificare il valore del campo **Nota consegna** collegato a una spedizione. Se è collegata una sola spedizione al carico, LN consente di modificare il valore del campo

Nota consegna collegato alla spedizione con il valore del campo **Indirizzo 'Destinazione spedizione'** modificato. Se la **Nota consegna** è collegata a più spedizioni con indirizzi di 'Destinazione spedizione' diversi, LN rimuove dalla nota di consegna esistente la spedizione modificata e la collega a una nuova nota di consegna. È inoltre necessario ristampare la nota di consegna esistente dopo aver rimosso la spedizione soltanto se la nota di spedizione è stata già stampata.

Modifica del campo **Punto di consegna**

- LN consente di modificare il campo **Punto di consegna** che fa parte dell'**Indirizzo 'Destinazione spedizione'** nell'intestazione della spedizione. Quando la casella di controllo **Punto di consegna singolo per Spedizione** della sessione Spedizioni (whinh4130m000) è selezionata, la modifica del campo **Punto di consegna** nell'intestazione della spedizione è applicabile anche per le righe di spedizione.
- Se tuttavia il **Punto di consegna singolo per Spedizione** dei criteri di creazione della spedizione non è selezionato, è possibile modificare il **Punto di consegna**, ma le modifiche non saranno applicabili per le righe di spedizione.

Modificare il **Punto di cambio proprietà legale**.

- È anche possibile modificare il **Punto di cambio proprietà legale** per le spedizioni.

Modifica del campo **Termini di consegna**

- LN consente di modificare il campo **Termini di consegna** nell'intestazione della spedizione. Quando viene modificato il campo **Termini di consegna**, LN modifica il valore nel campo **Nota consegna**. Se la spedizione modificata è l'unica collegata alla nota di consegna, verrà modificata anche la nota di consegna. Se in caso di più spedizioni la **Nota consegna** con termini di consegna diversi è collegata a più spedizioni, LN rimuove dalla nota di consegna esistente la spedizione modificata e la collega a una nuova nota di consegna.

Conti relativi al materiale di spedizione

In questo argomento viene descritta la funzionalità di registrazione di articoli da imballaggio.

Conti relativi al materiale di spedizione

I conti relativi al materiale di spedizione consentono di comunicare con un Business Partner a proposito delle quantità di articoli da imballaggio e dei relativi pagamenti. Il conto relativo al materiale di spedizione viene utilizzato per raggruppare gli articoli da imballaggio a scopo di reportistica per i Business Partner. Per ulteriori dettagli, consultare la Guida in linea di Conti relativi al materiale di spedizione (whwmd4170m000)

Nota

LN registra le transazioni di articoli da imballaggio solo quando si verificano le seguenti condizioni:

- La casella di controllo **Registrazione articolo imballaggio esteso** della sessione Parametri dati principali Magazzino (WH) (whwmd0100s000) è selezionata.
- La casella di controllo **Da contabilizzare** della sessione Articoli imballaggio (whwmd4505m000) è selezionata.

Importante!

È possibile copiare tutti gli articoli da un Business Partner a un altro nell'ambito dello stesso conto relativo al materiale di spedizione.

Ricerca dei conti relativi al materiale di spedizione

Durante la fase di registrazione di una transazione di materiale di spedizione, LN esegue la ricerca di un conto relativo al materiale di spedizione (SMA, Shipping Material Account) da collegare alla transazione in base alla seguente gerarchia:

1. LN esegue la ricerca di un conto relativo al materiale di spedizione che presenta una combinazione di Business Partner, articolo da imballaggio e data della transazione.
Il passaggio 1 può avere come risultato un conto vuoto. In questo caso l'articolo viene escluso dalla contabilità per il Business Partner specifico. Se nel passaggio 1 viene trovato un conto relativo al materiale di spedizione, la ricerca viene interrotta. In caso contrario, viene eseguito il passaggio 2.
2. LN esegue la ricerca di un conto relativo al materiale di spedizione che presenta una combinazione di Business Partner e data della transazione.

Nei passaggi precedenti LN esegue la ricerca di un inserimento nel conto relativo al materiale di spedizione la cui data di validità si avvicini maggiormente alla data transazione. Per il conto relativo al materiale di spedizione non vengono definite date di scadenza. La data di scadenza di un inserimento esistente nel conto relativo al materiale di spedizione è determinata dalla data di validità di un nuovo inserimento nello schema contabile.

Registrazione di articoli da imballaggio

In LN le quantità ricevute e prelevate di articoli da imballaggio vengono registrate per data. LN aggiorna la sessione durante il processo di ricevimento e spedizione per le transazioni che includono un articolo da imballaggio. Un articolo da imballaggio può essere collegato a un'unità di gestione, una riga di ricevimento, una spedizione o un container. La sessione Transazioni articoli imballaggio (whinr1115m000) viene aggiornata anche se non viene utilizzato alcun conto relativo al materiale di spedizione per gli articoli da imballaggio.

È inoltre possibile immettere manualmente le transazioni di articoli da imballaggio.

Importante!

- Gli ordini di trasferimento e gli ordini di rettifica non vengono registrati nelle transazioni di articoli da imballaggio perché a tali processi non sono correlati Business Partner.
- Le spedizioni correlate a container per gli ordini di trasferimento vendite non vengono registrate, poiché non è possibile determinare alcun collegamento univoco tra un container e l'ordine di vendita.

Per gli ordini di vendita di tipo Trasferimento, viene fatta un'eccezione per supportare uno scenario VMI in cui il flusso delle merci passa attraverso un *magazzino VMI*. Gli ordini di trasferimento vendite vengono utilizzati per lo scenario VMI che prevede la consegna delle merci dal proprio magazzino a un *magazzino VMI* e successivamente il prelievo per il cliente. Il Business Partner è determinato nell'ordine di vendita originario. È possibile selezionare la fase del processo di fornitura in cui le transazioni correlate agli articoli da imballaggio vengono aggiornate da LN nel campo **Aggiorna conto materiale di spedizione durante** della sessione Magazzini (whwmd2500m000), nel caso di uno scenario di fornitore di servizi logistici (LSP). Il campo è attivato solo per i magazzini VMI in cui la gestione del magazzino non viene eseguita dalla propria società. Le transazioni correlate agli articoli da imballaggio possono essere aggiornate da LN nelle seguenti fasi del processo di fornitura:

- **Sped. a Mag. scorte gestite terze parti:** il conto relativo al materiale di spedizione deve essere aggiornato durante la spedizione di articoli (imballaggio) dal magazzino normale al magazzino VMI.
- **Consumo per Cliente:** il conto relativo al materiale di spedizione deve essere aggiornato durante la spedizione di articoli (imballaggio) dal magazzino VMI (del fornitore di servizi logistici) al cliente/OEM (Original Equipment Manufacturer).
- **Non applicabile:** LN assegna questo valore per i magazzini in cui la propria società si occupa della gestione delle scorte. Per registrare le transazioni di articoli da imballaggio, è necessario selezionare la casella di controllo **Registrazione articolo imballaggio esteso** nella sessione Parametri dati principali Magazzino (WH) (whwmd0100s000).

Limitazioni

- Nella sessione vengono memorizzati solo i dati logistici. Non vengono memorizzati dati finanziari. La fatturazione è quindi un'azione manuale.
- Nella sessione delle transazioni di articoli da imballaggio vengono aggiornati solo i ricevimenti e le spedizioni correlati a un Business Partner. Le sessioni che registrano i saldi dei relativi articoli da imballaggio inoltre vengono aggiornate solo per le transazioni correlate a Business Partner. Gli ordini di trasferimento magazzino e le rettifiche delle scorte pertanto non vengono presi in considerazione. Per gli ordini di vendita di tipo Trasferimento, viene fatta un'eccezione per supportare uno scenario VMI in cui il flusso delle merci passa attraverso un *magazzino VMI*. Per ulteriori informazioni, consultare Fornitori di servizi logistici (LSP) - Registrazione di articoli da imballaggio.
- La registrazione delle transazioni di articoli da imballaggio al momento del consumo da parte del cliente non è basata sulle informazioni relative al punto di consumo delle scorte provenienti dal magazzino VMI/LSP. Le transazioni di materiali da imballaggio devono essere registrate

separatamente rispetto al consumo dei normali articoli e vengono gestite durante l'elaborazione dei consumi (vendite).

Schema contabile relativo al materiale di spedizione

LN collega le combinazioni di Business Partner e articoli da imballaggio al conto relativo al materiale di spedizione (SMA). La combinazione di Business Partner e articoli identifica il conto relativo al materiale di spedizione per una transazione di articoli da imballaggio. Viene utilizzata la sessione Schema contabile materiale di spedizione (whwmd4171m000) per individuare il conto relativo al materiale di spedizione corretto per le transazioni di articoli da imballaggio.

Il collegamento di Business Partner e articoli al conto relativo al materiale di spedizione è basato sulle date di validità. È inoltre possibile specificare una data di validità futura in modo da rendere disponibile per il futuro un nuovo set di conti relativi al materiale di spedizione. Se non si specifica un articolo, significa che un conto relativo al materiale di spedizione è collegato a un Business Partner per tutti gli articoli. Se non si specifica un conto relativo al materiale di spedizione, significa che un articolo non è contabilizzabile.

Di seguito sono riportate le caratteristiche principali dello schema contabile relativo al materiale di spedizione:

- **Business Partner/Articolo**
Questo è il livello più dettagliato di tracciabilità delle transazioni di articoli da imballaggio. I conti sono definiti per un Business Partner e un articolo specifico.
- **Business Partner**
Questo è un livello più generale che può essere definito lasciando vuoto il campo relativo all'articolo. Può essere utilizzato qualora si desideri combinare tutti gli articoli per un (gruppo di) Business Partner in un conto.

Quando si collegano i conti alle transazioni, LN prova innanzitutto a recuperare un conto al livello della combinazione Business Partner/Articolo. Se la ricerca ha esito negativo, LN passa al livello più generale di Business Partner e prova a cercare un conto da collegare alla transazione.

Qualora gli schemi contabili relativi al materiale di spedizione siano definiti a livello di Business Partner, tutti gli articoli per un (gruppo di) Business Partner vengono collegati a un conto. Le seguenti opzioni sono disponibili se si desidera escludere articoli da imballaggio specifici dalla registrazione dettagliata delle transazioni:

- È possibile contrassegnare l'articolo come non contabilizzabile. È necessario deselectare la casella di controllo **Da contabilizzare** relativa a un articolo nella sessione Articoli imballaggio (whwmd4505m000). In questo modo l'articolo non sarà disponibile per i conti relativi al materiale di spedizione.
- È possibile definire un inserimento nello schema contabile relativo al materiale di spedizione lasciando vuoto il campo **Conto relativo al materiale di spedizione**.
- È possibile definire un conto fittizio relativo al materiale di spedizione e creare inserimenti per tale conto nello schema contabile relativo al materiale di spedizione.

Quando LN esegue la ricerca di un conto relativo al materiale di spedizione per una transazione, viene cercato un inserimento nello schema contabile relativo al materiale di spedizione con data di validità più prossima alla data di transazione. Le date di scadenza non sono definite. La data di scadenza di un inserimento esistente nello schema contabile relativo al materiale di spedizione è determinata dalla data di validità di un nuovo inserimento nello schema contabile.

Allo stesso schema contabile relativo al materiale di spedizione possono essere collegati più Business Partner. Di seguito sono indicati gli scenari possibili:

Scenario 1: tutti gli articoli da imballaggio sono collegati a un conto relativo al materiale di spedizione.

È possibile realizzare questo scenario definendo nello schema contabile un inserimento in cui:

- Il Business Partner è specificato.
- L'articolo non è specificato.

Business Partner	Articolo	Data di validità	Conto relativo al materiale di spedizione
VW1			SMA_VW_GLOBAL
VW2			SMA_VW_GLOBAL

Scenario 2: tutti i possibili articoli da imballaggio sono collegati a un conto relativo al materiale di spedizione, ma è possibile escludere determinati articoli per finalità contabili.

È possibile realizzare questo scenario definendo nello schema contabile un inserimento in cui specificare il Business Partner senza specificare l'articolo. L'utente deve inoltre definire un inserimento nello schema contabile in cui siano specificati sia il Business Partner che l'articolo, ma non il conto relativo al materiale di spedizione.

Business Partner	Articolo	Data di validità	Conto relativo al materiale di spedizione
VW1			SMA_VW_GLOBAL
VW1	Lamina		
VW2			SMA_VW_GLOBAL
VW2	Lamina		

Scenario 3: collegamento di un sottoinsieme specifico degli articoli da imballaggio a un conto relativo al materiale di spedizione.

Solo gli articoli selezionati sono collegati al conto relativo al materiale di spedizione. È possibile realizzare questo scenario definendo nello schema contabile un set di inserimenti in cui sono specificati sia il Business Partner che l'articolo, con un inserimento per ogni singolo articolo.

Business Partner	Articolo	Data di validità	Conto relativo al materiale di spedizione
VW1	KLT345		SMA_VW_SPEC
VW1	KLT521		SMA_VW_SPEC
VW1	KLT978		SMA_VW_SPEC
VW2	KLT345		SMA_VW_SPEC
VW2	KLT521		SMA_VW_SPEC
VW2	KLT978		SMA_VW_SPEC

Scenario 4: la maggior parte degli articoli da imballaggio deve essere collegata a un conto, un piccolo sottoinsieme degli articoli da imballaggio deve essere collegato a un altro conto.

È possibile realizzare questo scenario impostando due conti. Nello schema contabile viene creato un inserimento in cui è specificato il Business Partner ma non l'articolo. Vengono creati altri inserimenti con articolo e Business Partner specificati.

Business Partner	Articolo	Data di validità	Conto relativo al materiale di spedizione
VW1			SMA_VW_GLOBAL
VW1	KLT345		SMA_VW_SPEC
VW1	KLT521		SMA_VW_SPEC
VW1	KLT978		SMA_VW_SPEC
VW2			SMA_VW_GLOBAL
VW2	KLT345		SMA_VW_SPEC
VW2	KLT521		SMA_VW_SPEC
VW2	KLT978		SMA_VW_SPEC

Processo CINDI

Per ordinare i componenti ai fornitori, nel settore automobilistico vengono utilizzati diversi concetti e procedure di consegna, che si esplicano in requisiti procedurali e informativi che devono essere soddisfatti da tutti i fornitori del settore. Una di queste procedure è denominata CINDI, un processo esteso costituito da quattro aspetti:

- ID di trasporto
- Zona di distribuzione / Codice di ciclo di produzione
- Numero RAN / KANBAN / Chiamata di domanda
- Punto di consumo / Punto di destinazione

ID di trasporto

L'ID di trasporto viene inviato al fornitore dall'organizzazione cliente come istruzioni di spedizione per indicare quali consegne (carichi/spedizioni) devono arrivare in fabbrica.

LN consente di riutilizzare il riferimento di spedizione esistente come ID di trasporto. Se è consentito soltanto un ID di trasporto per spedizione, la casella di controllo **Riferimento spedizione univoco per Spedizione** della sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) deve essere selezionata. Se il cliente non fornisce l'ID di trasporto, LN crea un ID temporaneo poiché la definizione dei riferimenti di spedizione è obbligatoria. L'ID tuttavia può essere sostituito manualmente con l'ID di trasporto finale

durante il processo di uscita in una data successiva. L'ID temporaneo può essere mantenuto fino allo stato **Bloccato** o **Spedito** prima di essere sostituito dall'ID di trasporto finale.

È compito dell'utente sostituire tempestivamente l'ID temporaneo con l'ID di trasporto finale (Riferimento spedizione) al momento opportuno.

Zona di distribuzione / Codice di ciclo di produzione

Il fornitore può essere informato anche a proposito di destinazioni più specifiche nell'organizzazione per la quale è prevista una consegna. Queste destinazioni sono definite come zona di distribuzione o codice di ciclo di produzione. Si tratta di ubicazioni intermedie in cui vengono spostate le merci dopo il ricevimento, nell'ubicazione di scarico.

Se un'organizzazione cliente fornisce una zona di distribuzione (o un codice di ciclo di produzione), è necessario utilizzarla sempre come criterio per la creazione dell'imballaggio. A tale scopo, è stato aggiunto nella riga del programma di vendite un ulteriore campo di riferimento denominato **Riferimento imballaggio A**, che viene prelevato dalla procedura di ordine di magazzino, uscita e spedizione come criterio per la generazione di unità di gestione durante la spedizione.

I fabbisogni o gli articoli in un ID di trasporto destinati alla stessa zona di distribuzione possono essere combinati nella stessa unità di gestione. I fabbisogni o gli articoli non possono essere uniti con articoli o unità di gestione destinate ad altre zone di distribuzione.

La zona di distribuzione o il codice di ciclo di produzione deve essere disponibile come informazione aggiuntiva e stampata sulle etichette e sui documenti per consentire al personale OEM di riconoscere immediatamente la destinazione (intermedia) di un'unità di gestione.

Punto di consumo / Punto di destinazione

Il punto di consumo (POC) o il punto di destinazione (POD) rappresenta la destinazione finale degli articoli ricevuti. Corrisponde in genere alla linea di produzione o di assemblaggio in cui vengono utilizzati i componenti.

Se il punto di consumo (POC) è definito dall'organizzazione cliente e pertanto registrato nel programma di vendite, verrà utilizzato come criterio di generazione dell'unità di gestione. Per ogni POC viene avviata una nuova unità di gestione. Di conseguenza, viene aggiunto un nuovo campo di riferimento denominato **Riferimento imballaggio B**. Il campo viene recuperato dal programma di vendite e può essere visualizzato scegliendo **Distribuzione riferimenti** dal menu **Riferimenti** nella sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000) e **Distribuzione riferimenti** dal menu **Riferimenti** nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000).

Quando vengono create le unità di gestione, le unità figlio (= esempio di livello di imballaggio inferiore, una scatola) create devono includere articoli destinati allo stesso punto di consumo o punto di destinazione. Se il punto di consumo o il punto di destinazione della scatola e delle merci prelevate è lo stesso, gli articoli possono essere imballati e spediti soltanto nella stessa scatola (unità figlio).

Per semplificare l'allocazione nel POC esatto, è necessario stampare le informazioni relative al POC sulle etichette di imballaggio.

Numero RAN / KANBAN / Chiamata di domanda

L'organizzazione cliente può anche specificare il RAN (numero di autorizzazione al reso). Questo numero può essere utilizzato come vincolo aggiuntivo durante la creazione di unità di gestione principali (= esempio di articoli di livello di imballaggio superiore, bancali) per scenari in cui è consentito soltanto un numero KANBAN/RAN per unità di gestione principale. Tali unità di gestione principali sono denominate omogenee, mentre le unità di gestione con più RAN o MixRAN sono denominate eterogenee.

Le informazioni RAN possono essere stampate sulle etichette e sui documenti di spedizione.

Accettazione spedizione DD 250

I terzisti che lavorano per il governo statunitense possono avere l'obbligo di utilizzare il modulo denominato Material Inspection and Receiving Report (DD Form 250). Tale modulo include informazioni obbligatorie relative al processo di spedizione e viene utilizzato per la fatturazione.

Il modulo DD 250 può richiedere agli utenti di verificare e accettare o rifiutare spedizioni all'origine, a destinazione o in entrambe le fasi:

- **Accettazione origine**
Le merci devono essere accettate o rifiutate presso il sito del fornitore o del terzista durante la spedizione, prima che siano confermate le spedizioni. L'utente che esegue l'accettazione è solitamente un impiegato del fornitore o un terzista che opera per conto del cliente.
- **Accettazione destinazione**
Le merci devono essere accettate o rifiutate presso il sito del cliente durante il ricevimento. Le merci accettate o rifiutate vengono registrate per le spedizioni confermate.
- **Accettazione origine e destinazione**
Le merci devono essere accettate o rifiutate sia presso il sito del fornitore o terzista che presso quello del cliente.

Ruoli

Le figure che ricoprono i seguenti ruoli sono coinvolte nell'accettazione della spedizione:

- Funzionario di magazzino
- Funzionario operante per conto del cliente

Inizialmente il funzionario di magazzino specifica il tipo di accettazione di spedizione richiesto nelle righe ordine di uscita e completa la generazione della spedizione. Se l'origine delle righe ordine di uscita è un contratto creato in Progetti e commesse, il tipo di accettazione della spedizione predefinito viene ricavato dalle righe di contratto.

Quindi, se è richiesta l'accettazione all'origine, il funzionario operante per conto del cliente specifica le quantità accettate o rifiutate in relazione alle righe di spedizione del caso e completa la procedura di accettazione. A questo punto, il funzionario di magazzino conferma le spedizioni e le merci vengono spedite.

Se è richiesta l'accettazione alla destinazione, un funzionario del cliente completa la procedura di accettazione dopo l'arrivo delle merci al sito del cliente.

Sono disponibili sessioni dedicate per l'accettazione sia all'origine che alla destinazione.

Prerequisiti

- Nella sessione Parametri gestione scorte (whinh0100m000) viene selezionata la casella di controllo **Accettazione spedizione in uso**.
- **Accettazione origine**
Il prelievo e la generazione della spedizione sono completi, mentre lo stato delle righe di spedizione e la spedizione è **Aperto**.
- **Accettazione destinazione**
Lo stato delle righe di spedizione e la spedizione è **Confermato**.

Nota

Le spedizioni possono comprendere righe di spedizione che richiedono l'accettazione all'origine o alla destinazione. Per tali spedizioni, è necessario completare sia la procedura di accettazione all'origine che quella di accettazione alla destinazione.

Accettazione all'origine - procedura

Per il funzionario di magazzino

1. Per le righe ordine di uscita, selezionare il tipo di accettazione spedizione appropriato nel campo **Punto accettaz.** della sessione Righe ordine di uscita (whinh2120m000). Se l'origine delle righe ordine di uscita è un contratto creato in Progetti e commesse, è possibile utilizzare il tipo di accettazione della spedizione predefinito ricavato dalle righe di contratto.
Dalla riga ordine di uscita, LN passa l'accettazione del tipo di spedizione selezionato alle righe di spedizione e alle spedizioni correlate. Non è possibile modificare il tipo di accettazione della spedizione nelle righe di spedizione e spedizioni.
2. Completamento prelievo e generazione della spedizione.
3. Nella sessione Spedizioni (whinh4130m000) selezionare la spedizione per cui è richiesta l'accettazione.
4. Scegliere Inoltra per accettazione dal menu appropriato per impostare la modalità accettazione per la spedizione e le righe di spedizione.

5. Quando il funzionario che agisce per conto del cliente o del fornitore ha completato l'ultima fase della procedura di accettazione all'origine, confermare la spedizione.

Per il funzionario che agisce per conto del cliente o del fornitore

1. Aprire la sessione Accettazione spedizione (whinh4130m200).
2. Fare doppio clic sulla spedizione per cui si richiede l'accettazione all'origine e viene selezionata la casella di controllo **Inoltrato per accettazione**.
Viene aperta la sessione Accettazione spedizione (whinh4630m100).
3. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per accettare la spedizione competa, fare clic su **Accetta** nella barra strumenti.
 - Per accettare righe di spedizione singole, vedere le fasi successive.
4. Far clic sulla scheda **Righe di spedizione** e selezionare una riga di spedizione che si desidera accettare.
5. Effettuare una delle seguenti operazioni:
 - Per accettare la quantità totale della riga di spedizione, vedere la fase 6.
 - Per accettare un valore inferiore alla quantità totale, vedere Accettazione di spedizioni - accettare o rifiutare quantità.
6. Dall'apposito menu della scheda **Righe spedizione**, selezionare **Accetta** per salvare la quantità accettata.
7. Selezionare **Blocca** per bloccare la riga di spedizione.
8. Ripetere i passaggi 3 - 7 per le altre righe di spedizione.
9. Per completare l'accettazione dell'intera spedizione:
 - Selezionare la casella di controllo **Scorte accettate**.
 - Nel campo **Accettata da**, selezionare il proprio nome utente o il nome dell'utente per conto del quale si accettano le spedizioni.

Modifica dell'accettazione dell'origine

Se l'accettazione dell'origine viene completata e la spedizione non è ancora confermata:

1. Deselezionare la casella di controllo **Accettata all'origine** nella sessione Accettazione spedizione (whinh4630m100). I valori dei campi **Data accettazione origine** e **Accettazione origine per** vengono rimossi.
2. Sbloccare le righe di spedizione da modificare.
3. Ripetere i passaggi 4 - 9 della procedura Per il funzionario che agisce per conto del cliente o del fornitore.

Accettazione della destinazione - procedura

Per il funzionario che agisce per conto del cliente o del fornitore:

1. Aprire la sessione Accettazione spedizione (whinh4130m200).
2. Aprire una spedizione confermata per la quale è richiesta l'accettazione alla destinazione.
3. Aprire la riga di spedizione che si desidera accettare.
4. Se richiesto, nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000), specificare la quantità rifiutata nel campo **Quantità rifiutata a destinazione**. Il campo si trova nella scheda **Accettazione**.
5. Salvare e chiudere la sessione Righe spedizione (whinh4131m000).
6. Tornare alla sessione Accettazione spedizione (whinh4630m100).
Selezionare la casella di controllo **Scorte accettate**.
7. Nel campo **Accettata da**, selezionare il proprio nome utente o il nome dell'utente per conto del quale si accettano le spedizioni.

Le quantità rifiutate a destinazione vengono utilizzate solo come riferimento e non attivano movimenti delle scorte, aggiornamenti nella fatturazione o la creazione di transazioni finanziarie. Le quantità rifiutate a destinazione vengono aggiornate nei deliverable di contratto.

Convalida di spedizione

La convalida di spedizione è un passaggio facoltativo che è possibile aggiungere al flusso in uscita. Si tratta di un processo che consente di verificare se vengono soddisfatti specifici requisiti relativi al partner commerciale. A questo scopo, nell'ambito del processo vengono effettuate varie verifiche su spedizioni e carichi, come ad esempio:

- Le unità di gestione necessarie sono disponibili?
- I numeri di tracciabilità sono disponibili?
- I numeri fornitore sono disponibili?

La convalida di spedizione viene effettuata al di fuori di LN da parte di Automotive Exchange Export Manager (EXM), dove sono state precedentemente definite le verifiche di convalida. I BOD vengono utilizzati per inviare le informazioni necessarie su spedizione, carico e altri dati principali da LN a EXM e per restituire i risultati di convalida da EXM a LN.

Il processo di convalida spedizione

Istruzione 1: **Bloccato**: avvio della convalida di spedizione

Il processo di convalida spedizione viene avviato quando una spedizione o un carico è **Bloccato**. Di conseguenza, in EXM vengono avviate le verifiche di convalida. Nel corso del processo, lo stato di convalida viene impostato su **Convalida....**

Lo stato di convalida della spedizione viene visualizzato nel campo **Stato di pubblicazione** della sessione Spedizioni (whinh4130m000) oppure Carichi (whinh4140m000).

Istruzione 2: Bloccato: controllo delle verifiche completate e stampa dei documenti di spedizione

Una volta completate le verifiche di convalida all'interno di EXM, lo stato di convalida della spedizione può avere uno dei seguenti valori:

- **Convalidato**
La convalida in EXM è riuscita e i documenti di spedizione vengono stampati. Vedere il passaggio successivo.
- **Errore di convalida**
È necessario correggere i carichi o le spedizioni in LN e inviare le correzioni a EXM. Ciò ripristinerà lo stato di convalida su **Convalida...**

Istruzione 3: Confermato: conferma dopo la riuscita della convalida

In caso di convalida riuscita, lo stato viene impostato su **Convalidato**. L'utente può confermare le spedizioni e i carichi: In seguito alla conferma, EXM consegna il preavviso di spedizione (ASN). Grazie alla maggiore precisione dei documenti di spedizione e dei preavvisi di spedizione, il processo di spedizione sarà più efficiente e conveniente.

Nota

Se lo stato di convalida è impostato su **Convalida...** o **Errore di convalida**, non è possibile confermare spedizioni né carichi. È infatti possibile confermare solo spedizioni o carichi con stato **Convalidato**.

Preparazione

Per poter utilizzare la convalida di spedizione, è necessario che le caselle di controllo **Blocco obbligatorio** e **Convalida spedizione** siano selezionate nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) e che la pubblicazione di BOD sia attiva.

Convalida di spedizione - correzione di errori di convalida

EXM può restituire diversi errori di convalida, come ad esempio:

- Dati principali mancanti, come il **Nostro numero fornitore** del Business Partner 'Destinazione vendita'.
- Dati di spedizione mancanti o errati, come il **N. tracciabilità** o le unità di gestione.
- Struttura di unità di gestione o spedizione non conforme.

I dettagli sugli errori di convalida vengono visualizzati nella sessione Registro messaggi (tcstl1500m000), che è possibile aprire dal menu appropriato della sessione Spedizioni (whinh4130m000) o Carichi (whinh4140m000). Questa sessione non sarà disponibile se non sono presenti errori, ovvero se lo stato di convalida spedizione è **Convalidato**.

Per correggere le strutture di spedizione, le strutture di unità di gestione e la maggior parte degli altri dati principali, è necessario riaprire e ribloccare i carichi o le spedizioni. Un nuovo blocco comporta automaticamente la pubblicazione dei dati in EXM.

Tuttavia, non è necessario riaprire e bloccare nuovamente carichi o spedizioni per la correzione dei seguenti dati:

- Il **N. tracciabilità** sulla spedizione e il **N. tracciabilità vettore** sul carico. Modificando questi numeri sulla spedizione o sul carico bloccati, lo stato di convalida diventa **Modificata**.
- Dati principali non gestiti sulla spedizione o sul carico, ma stampati sui documenti di spedizione, come il **Nostro numero fornitore**. La correzione di questi dati non incide sullo stato di convalida.

Per pubblicare dati principali, spedizioni o carichi modificati che non è necessario riaprire e ribloccare, utilizzare le opzioni **Pubblica spedizione** o **Pubblica carico** nella sessione **Spedizioni (whinh4130m000)** o **Carichi (whinh4140m000)**.

Il nuovo blocco o l'utilizzo delle opzioni di pubblicazione comporta l'impostazione dello stato di convalida di nuovo su **Convalida...**

Nota

- È possibile pubblicare un carico indipendentemente dagli stati delle spedizioni collegate ai carichi.
- Affinché sia possibile confermare un carico, lo stato delle spedizioni del carico e quello del carico stesso devono essere impostati su **Convalidato**.
- Se sono confermate tutte le spedizioni collegate a un carico tranne una, è possibile confermare l'ultima spedizione soltanto se lo stato del carico è **Convalidato**. In questo modo si evita di tralasciare eventuali errori di convalida del carico.

Ignorare lo stato **Convalida...** o **Errore di convalida** in EXM

Se una spedizione deve essere effettuata con urgenza nonostante la convalida sia incompleta o con errori, gli utenti autorizzati possono convalidare spedizioni o carichi con stato **Convalida...** o **Errore di convalida**. A questo scopo è possibile utilizzare l'opzione **Rilascia spedizione** o **Rilascia carico** nella sessione **Spedizioni (whinh4130m000)** o **Carichi (whinh4140m000)**. Lo stato viene quindi impostato su **Convalidato**.

Un utente è autorizzato se la casella di controllo **Rilascia spediz./carichi non convalid.** nella sessione **Profili utente (whwmd1540m000)** è selezionata per quell'utente.

Convalida di spedizione - interazioni con accettazione spedizioni e scansione di verifica

Se la convalida di spedizione viene utilizzata in combinazione con le procedure di accettazione spedizioni e scansione di verifica, l'ordine di utilizzo di tali procedure viene determinato dal tipo di accettazione della spedizione.

Accettazione origine

L'accettazione origine viene eseguita per spedizioni con stato **Aperto**. È pertanto necessario implementare l'accettazione origine prima della convalida di spedizione o della scansione di verifica, perché per queste due procedure è necessario che lo stato delle spedizioni sia **Bloccato**.

Accettazione destinazione

L'accettazione di destinazione viene eseguita per le spedizioni con stato **Confermato**. È pertanto necessario implementare l'accettazione di destinazione dopo la convalida di spedizione o la scansione di verifica, poiché per queste due procedure è necessario che lo stato delle spedizioni sia **Bloccato**.

Scansione di verifica

La scansione di verifica è un passaggio facoltativo che è possibile aggiungere al flusso in uscita. Si tratta di un processo utilizzato per verificare che le unità di gestione che stanno per essere caricate all'ubicazione di approntamento corrispondano alle unità di gestione collegate alle righe di spedizione in LN. In caso affermativo, è possibile caricare le unità di gestione, confermare le spedizioni e inviare gli ASN.

Prima di avviare il processo di scansione di verifica, è necessario che la spedizione sia impostata su **Bloccato** per evitare che vengano apportate modifiche alla spedizione durante la scansione.

La verifica consiste nella scansione delle etichette delle unità di gestione alla banchina di carico.

Se un'etichetta di unità di gestione scansionata corrisponde a un'etichetta di un'unità di gestione in LN, la casella di controllo **Confermato per spedizione** viene selezionata per l'unità. Se la scansione ha esito positivo per tutte le unità di gestione, il processo di scansione di verifica è completato ed è possibile confermare la riga di spedizione a cui sono collegate le unità di gestione.

Nota

Dopo la selezione della casella di controllo **Confermato per spedizione** per un'unità di gestione, lo stato dell'unità rimane **Approntato**.

Lo stato dell'unità di gestione viene impostato su **Spedito** alla conferma della *riga di spedizione* collegata. L'impostazione della casella di controllo **Conferma righe spedizione alla conferma delle unità di gestione** della sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) determina se le righe di spedizione vengono confermate automaticamente alla conferma di tutte le unità di gestione collegate.

Il campo **Indicatore** nella sessione Righe spedizione (whinh4131m000) mostra le azioni da eseguire per completare la procedura di spedizione, tra cui per esempio il processo di scansione di verifica. La casella di controllo **Conferma basata su unità di gestione** nelle sessioni Spedizioni (whinh4130m000) e Righe spedizione (whinh4131m000) mostra se la conferma basata sull'unità di gestione è obbligatoria o meno.

Preparazione

Per poter utilizzare la funzionalità di scansione di verifica, è necessario che le caselle di controllo **Blocco obbligatorio** e **Conferma basata su unità di gestione** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) siano selezionate.

Conferma manuale o automatica di righe di spedizione alla conferma delle unità di gestione

L'impostazione della casella di controllo **Conferma righe spedizione alla conferma delle unità di gestione** della sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000) determina se le righe di spedizione vengono confermate automaticamente alla conferma di tutte le unità di gestione collegate.

È possibile confermare le unità di gestione in uno dei seguenti modi:

- Mediante l'opzione **Conferma** in **Strutt. unità gest.**
- Mediante l'opzione Conferma del sottomenu **Esegui procedure uscita** nella sessione Unità di gestione (whwmd5130m000).
- Dopo la riuscita della scansione, se viene utilizzato il processo di scansione di verifica.

Di conseguenza, la casella di controllo **Confermato per spedizione** viene selezionata per l'unità di gestione.

Alla conferma della riga di spedizione dell'unità di gestione, lo stato dell'unità di gestione diventa **Spedito**. Se la casella di controllo **Conferma righe spedizione alla conferma delle unità di gestione** è selezionata e tutte le unità di gestione collegate sono confermate, la riga di spedizione viene confermata automaticamente.

Se le righe di spedizione contenenti le unità di gestione vengono confermate automaticamente, lo stato delle righe di spedizione diventa **Confermato**, mentre quello delle unità di gestione diventa **Spedito** dopo la riuscita della scansione dell'ultima unità di gestione. Pertanto, non sono consentite modifiche alle righe di spedizione o alle unità di gestione.

Se le righe di spedizione non vengono confermate automaticamente dopo la conferma delle unità di gestione, lo stato delle righe di spedizione rimane **Bloccato** e quello delle unità di gestione rimane **Approntato**. Pertanto, è consentito rettificare la struttura di spedizione, se necessario.

Per esempio, se la riga di spedizione contiene 100 unità di gestione di tipo Scatola, ma il camion può contenere solo 80 scatole, è possibile risolvere il problema riaprendo la riga di spedizione e impostando 20 unità di gestione di tipo Scatola come **Non spedita**. Di conseguenza, queste unità di gestione non fanno più parte della spedizione e la casella di controllo **Confermato per spedizione** risulta deselezionata.

Unità di gestione non confermate dopo il completamento della scansione

Se, dopo la scansione, lo scanner di codici a barre genera un messaggio di errore e alcune unità di gestione delle spedizioni in LN non sono confermate, significa che le etichette delle unità di gestione non confermate della spedizione non coincidono con le etichette delle unità di gestione scansionate alla banchina di carico. Sono perciò state prelevate delle unità di gestione errate, che devono essere sostituite con le unità di gestione corrette. Dopo la sostituzione è necessario ripetere il processo di scansione sulle nuove unità di gestione prelevate.

Capitolo 11

Costi di trasporto in eccesso autorizzati (AETC)

11

Costi di trasporto in eccesso autorizzati (AETC)

Per tenere sotto controllo i costi di trasporto, molte organizzazioni richiedono ai propri fornitori di inviare una richiesta di approvazione, quando i costi di trasporto superano quelli concordati. Il fornitore deve richiedere un numero di autorizzazione cliente.

Quando il cliente lo concede, il fornitore specifica sul carico il numero di autorizzazione cliente.

Il fornitore specifica inoltre il codice motivo nel campo **Motivo**, nonché un riferimento alla parte responsabile dei costi in eccesso nel campo **Responsabilità**. La parte responsabile può essere ad esempio il vettore che esegue effettivamente il trasporto.

Nota

Ciò si applica ai carichi di Spedizioni e Magazzino. I valori specificati per il carico di Spedizioni vengono copiati nel carico di Magazzino e viceversa.

Specificare un numero di autorizzazione cliente, un motivo e la parte responsabile per il carico

1. Specificare un numero di tracciabilità di tipo **Numero autorizzazione clienti** in uno dei seguenti campi del carico:
 - **N. tracciabilità vettore**
 - **N. tracciabilità**
 - **N. tracciabilità 1**
 - **N. tracciabilità 2**

È consentito aggiungere un numero di tracciabilità di tipo **Numero autorizzazione clienti** solo in uno di questi campi. Dopo aver aggiunto il numero di autorizzazione cliente, diventano disponibili i campi **Motivo** e **Responsabilità**.
2. Specificare un codice motivo di tipo **Numero autorizzazione clienti** nel campo **Motivo**.
3. Nel campo **Responsabilità**, specificare la parte responsabile dei costi di trasporto in eccesso.

Preparazione

- 1.
2. Per il ruolo di Business Partner 'Destinazione spedizione' del cliente che richiede un'autorizzazione relativa ai costi di trasporto in eccesso dai suoi fornitori, selezionare la casella di controllo **Autorizza costi di trasporto in eccesso** disponibile nella sessione Business Partner 'Destinazione spedizione' (tccom4511m000) per specificare che il Business Partner richiede i numeri di autorizzazione.
Quando questo Business Partner è specificato in relazione al carico, viene selezionata la casella di controllo **Autorizza costi di trasporto in eccesso**.
3. Per i tipi di ordine applicabili, selezionare la casella di controllo **Codice 'Destinazione spedizione' singolo per Carico** nella sessione Tipi di ordine di magazzino (whinh0110m000). Ciò serve ad evitare che in un carico vengano combinate più spedizioni per le quali la casella di controllo **Autorizza costi di trasporto in eccesso** è impostata in modo differente.
4. Nel campo **Motivo** della sessione Motivi (tcmcs0105m000), definire codici motivo di tipo **Numero autorizzazione clienti**.
Dopo aver specificato un codice motivo di tipo **Numero autorizzazione clienti**, diventa disponibile il campo **Motivo di trasporto in eccesso**.
5. Nel campo **Motivo di trasporto in eccesso**, specificare il motivo dei costi di trasporto in eccesso o utilizzare il valore predefinito **Non applicabile**.